

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

**Comune di Scalenghe
Città Metropolitana di Torino**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Quadro normativo di riferimento e obiettivi generali di finanza pubblica

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 18.05.2018, modificando i punti 8.4 e 8.4.1 del Decreto legislativo 23.06.2011, n.118 e s.m.i..

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

I predetti indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificata riguardano principalmente:

1. L'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. A tal fine dovranno essere definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire ed alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. L'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettiva, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. In particolare dovranno essere oggetto di specifico approfondimento:

a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi ed agli obiettivi di servizio;

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni,

f. La gestione del patrimonio;

g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale;

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. La disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni ed alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. La coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali ed i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie ed alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la "relazione di fine mandato" di cui all'art. 4 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il Dup semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) Gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) L'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) La programmazione dei lavori pubblici e delle forniture di beni e servizi;
- d) La programmazione del fabbisogno di personale;
- e) La programmazione delle alienazioni e delle valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

La programmazione biennale della fornitura di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 è regolata con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita deliberazione individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP. L’iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs.118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l’impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni ed interventi. L’elencazione delle missioni e programmi non è a discrezione dell’Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall’elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- Prospetto concernente la composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- Riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- Riepilogo delle spese per titoli;
- Bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli.

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della giunta (quanto ai macroaggregati) o dei Responsabili dei Servizi (quanto alle articolazioni di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa.

Va, altresì aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2023-2025) affianca, per quanto attiene il primo esercizio (2023), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci; una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente ed a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente con esigibilità nel 2023, a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato” ed il Fondo Pluriennale Vincolato presente ed indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2023-2024-2025 che avrà esigibilità negli anni successivi.

L’altra novità del Bilancio armonizzato è la presenza della voce in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE); il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi ed accertamenti di ciascuna risorsa di entrata di incerta esazione.

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. l'entità del FCDE, con decorrenza dall'anno 2021, deve essere obbligatoriamente pari al 100% dell'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media degli ultimi cinque anni.

Analisi della situazione esterna ed interna dell'Ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno collocare le scelte programmatiche a livello locale, espresse tramite il D.U.P.S. 2023/2024/2025, coordinandole rispetto allo scenario economico internazionale e italiano, come descritto nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022 deliberato dal Governo il 06-04-2022 evidenziando che mai come in questo momento storico l'evoluzione delle condizioni economiche è così rapida e convulsa, da essere perennemente in condizioni di essere aggiornata.

Le linee programmatiche del Governo per l'immediato futuro sono appunto espresse nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, deliberato il 06-04-2022 e articolato in tre sezioni, più diversi allegati:

1. Programma di stabilità dell'Italia;
2. Analisi e tendenze della finanza pubblica;
3. Programma nazionale di riforma.

Negli scorsi giorni il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 e l'aggiornamento del Documento programmatico di bilancio (DPB).

I provvedimenti, che verranno trasmessi al Parlamento e alle autorità europee, prendono come riferimento il quadro programmatico definito nell'integrazione alla Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2022 e quantificano l'ammontare del valore delle misure contenute nella manovra di bilancio in 35 miliardi di euro.

La manovra si basa su un approccio prudente e realista che tiene conto della situazione economica, anche in relazione allo scenario internazionale, e allo stesso tempo sostenibile per la finanza pubblica, concentrando gran parte delle risorse disponibili sugli interventi a sostegno di famiglie e imprese per contrastare il caro energia e l'aumento dell'inflazione.

A tal fine, per il comparto sanità e per gli enti locali, compreso il trasporto pubblico locale, vengono stanziati circa 3,1 miliardi (di cui 1,9 miliardi andranno alla sanità, 760 milioni agli enti locali e 350 al trasporto pubblico locale).

Viene inoltre istituito un fondo di 500 milioni di euro destinato alla realizzazione di una "Carta Risparmio Spesa" per redditi bassi fino a 15mila euro gestita dai comuni e volta all'acquisto di beni di prima necessità. Si tratta di una sorta di "buoni spesa" da utilizzare presso punti vendita che aderiscono all'iniziativa con un'ulteriore proposta di sconto su un paniere di prodotti alimentari.

Ad avvenuta approvazione della Legge di Bilancio 2023 da parte del Parlamento saranno apportate le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 in corso di approvazione.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3.303
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 3.260
 di cui maschi n. 1.567
 femmine n. 1.603
 di cui
 In età prescolare (0/6 anni) n. 178
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 279
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 383
 In età adulta (30/65 anni) n. 1.635
 Oltre 65 anni n. 785

Nati nell'anno n. 17
 Deceduti nell'anno n. 30
 saldo naturale: - 13
 Immigrati nell'anno n. 193
 Emigrati nell'anno n. 167
 Saldo migratorio: + 26
 Saldo complessivo naturale + migratorio): + 13

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3.500 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 31,75
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0
 Strade:
 autostrade Km. 0
 strade extraurbane Km. 19,5
 strade urbane Km. 40
 strade locali Km. 47
 itinerari ciclopedonali Km. 3,500

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 84
Scuole primarie con posti n. 150
Scuole secondarie con posti n. 150
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 16,00
Aree verdi, parchi e giardini n. 4
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 534
Rete gas Km. 20,00
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 4
Veicoli a disposizione n. 4
Altre strutture: Centro Maranetto, sede della biblioteca comunale e di associazioni varie

Accordi di programma n. 0

Convenzioni:

1. Con i Comuni di Verzuolo ed Airasca per la gestione associata del servizio del Segretario Comunale
2. Con il Comune di Pinerolo per il lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
3. per la gestione del bocciodromo sito in Fraz. Viotto con la Società Bocciofila Viottese
4. per la gestione del campo sportivo di Via Verdi con l'U.S.D. Scalenghese
5. con la Farmacia di Scalenghe per l'utilizzo di un locale della ex scuola elementare di Viotto ad uso dispensario farmaceutico

Nell'anno 2021 è stata costituita l'Associazione Temporanea di Scopo "Comunità Energetica del Pinerolese" fra i Comuni di Scalenghe, Vigone, Cantalupa, Roletto, Frossasco e San Pietro Val Lemina.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

In forma diretta sono gestiti i servizi: tecnico – tributi – amministrativo – finanziario – demografici, manutenzione del cimitero e parzialmente la manutenzione strade e aree verdi.

Servizi gestiti in forma associata

Il servizio di Polizia Locale, dal mese di maggio 2021, è gestito in convenzione con il Comune di None (capofila) e i Comuni di Castagnole Piemonte, Piobesi Torinese e Virle Piemonte.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Gestione calore affidato ad ACEA Servizi Strumentali s.r.l.
- Gestione servizio idrico integrato affidato alla SMAT S.p.A.
- Gestione servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti affidato al Consorzio Acea Pinerolese
- Gestione dei servizi socio assistenziali affidato al C.I.S.S. – Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali

Servizi affidati ad altri soggetti

I servizi di sgombero neve, parte della manutenzione strade e aree verdi, trasporto e mensa scolastica sono affidati tramite appalti a ditte esterne.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione comune
C.I.S.S. Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo	Il consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei comuni ai sensi e per gli effetti della legge 328/2000 e della L. R. 1/2004 garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale	3,42%
Consorzio Acea Pinerolese	E' ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi	1,99%

Società partecipate

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione comune
Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	1,99 %
Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Svolge attività di vendita di gas metano e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	1,99 %
Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di Buriasco fornisce il servizio gestione calore	1,99 %
S.M.A.T. Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00006%

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Gestione della biblioteca comunale effettuata tramite un Gruppo di volontari, come pure il servizio di Protezione Civile.

La manutenzione strade ed aree verdi è gestita in parte in forma diretta, in parte mediante appalti a ditte private (es. potature alberi) e in parte mediante volontari civici.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 666.330,20

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2021 € 666.330,20

Fondo cassa al 31/12/2020 € 657.874,17

Fondo cassa al 31/12/2019 € 350.875,43

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	0	0
2020	0	0
2019	0	0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	78.593,63	2.337.228,41	3,36 %
2020	82.594,67	2.333.633,44	3,54 %
2019	86.390,28	2.005.999,32	4,31 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non vi è la fattispecie.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi è la fattispecie.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Con atto della Giunta Comunale si è provveduto all'approvazione del "Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2023/2025 quale sezione 3.3 del Piano Integrato di attività e organizzazione."

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima (...).»;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Visti:

- l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;
- il comma 6, del citato articolo 6 (...), che ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, e che nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- Il decreto del ministro per la P.A. di concerto con il ministro dell'Economia e finanze, emanato il 30 giugno 2022, che definisce il contenuto del PIAO anche per gli enti di minori dimensioni;

Visto inoltre il DPR 24 giugno 2022 recante l'individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, tra i quali figura il Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/2001;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 26/07/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2022-2024", in particolare la sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" – sotto-sezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale";

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art. 3 del D.L. 90 del 24/6/2014 conv. in L. 114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di Comune di Scalenghe

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Vista in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 del 11-9-2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

Considerato che secondo quanto previsto dal Decreto Ministero Interno del 21/10/2020 (G.U. 297 del 30-11-2020) è stata inclusa nelle spese di personale la quota di rimborso corrisposta agli altri enti aderenti alla convenzione di Segreteria della quale il Comune di Scalenghe fa parte;

Dato atto che sulla scorta dei dati del Rendiconto di Gestione anno 2021, i conteggi per determinare la capacità assunzionale 2023 risultano essere i seguenti:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2019	2020	2021	Media del triennio
Titolo 1	1.566.975,37	1.629.210,66	1.706.539,92	1.634.241,98
Titolo 2	79.758,30	291.996,76	164.366,22	178.707,09
Titolo 3	359.265,65	412.426,02	466.322,27	412.671,31
Totale entrate Correnti	2.005.999,32	2.333.633,44	2.337.228,41	2.225.620,38
FCDE iniziale			96.088,17	
Entrate correnti Nette				2.129.532,21

Spesa del personale	
Spesa del personale 2021	457.622,86

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	21,49%

Nel caso di specie, sulla base di quanto sopra riportato:

- il Comune di Scalenghe appartiene agli enti di fascia d) e il *valore soglia* di cui alla tabella 1 è pari al 27,20%;

- la spesa del personale dell'anno 2021, al netto dell'IRAP, è pari a € 457.622,86;

- la media delle entrate del triennio 2019-2021, al netto del FCDE, è pari a € 2.129.532,21;

- il rapporto tra le spese e le entrate di cui sopra è quindi pari al 21,49% ed è inferiore al valore soglia del 27,20% (€ 579.232,76 è la spesa massima di personale) e l'incremento massimo teorico della spesa di personale per l'anno 2023 è di € 121.609,90;

Considerato che la nuova disciplina di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 prevede, per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia di appartenenza, un incremento graduale della spesa di personale registrata nel 2018, fino al 31/12/2024, secondo i valori percentuali indicato nella tabella 2 del D.P.C.M. 17/3/2020 Art. 5 comma 1:

COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
d) Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19%	24%	26%	27%	28%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Dato atto che la spesa di personale registrata nel 2018 è pari ad €. 428.328,11 e che l'incremento massimo consentito per l'anno 2023 è del 27% pari ad € 115.648,59, pertanto non è applicabile l'incremento massimo teorico sopraripartito, ma l'incremento nella misura di seguito indicata:

Incremento spesa massima del personale 2023	
Incremento massimo spesa personale 2023 – tab. 2 - 1^ - fascia	€ 115.648,59
A dedurre quota capacità assunzionale utilizzata per Fondo P.O.	€ 4.050,49
Incremento massimo spesa personale 2023 al netto quota P.O.	€ 111.598,10

Dato atto che l'art. 5, comma 2, del DM 17 marzo 2020 consente ai Comuni virtuosi, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali massimi annui individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Dato atto che i resti assunzionali del quinquennio 2015-2019 sono pari ad euro 24.749,36, i quali non possono essere utilizzati in aggiunta al risultato della Tabella 2 del DM 17 marzo 2020, poiché si verrebbe a superare il limite dato dalla prima soglia;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €. 443.811,45 e che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il triennio 2023.-2025 si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Vista la propria precedente deliberazione n. 196 del 23/11/2021 di approvazione del Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022-2024, della dotazione organica e ricognizione annuale eccedenze del personale;

Considerato che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

1) abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

2) abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 169, comma 3bis, del Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 267, è unificato nel Piano Esecutivo di Gestione;

3) abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

4) abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165);

5) abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

6) abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dal termine previsto e la loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113), il rispetto di tale vincolo oltre i termini fissati dal legislatore consente a partire da quel momento, l'effettuazione delle assunzioni;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

7) si trovino in assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;

Preso atto che, in relazione ai suddetti vincoli, risultano tutti rispettati;

Considerato che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2023 - 2025, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Scalenghe secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (Allegato A);

Preso atto della ricognizione annuale di eccedenze di personale, che ha dato esito negativo;

Verificato che:

- nel corso dell'anno 2023, in base alla normativa pensionistica vigente, è previsto il collocamento a riposo di n. 1 dipendente di Categ. D3 in servizio presso l'area Finanziaria e Tributi;
- nel corso degli anni 2024/2025 non sono previsti né sostituzioni né collocamenti a riposo di personale dipendente;

Ritenuto pertanto di modificare il fabbisogno del personale per l'anno 2023 in base alle esigenze sopra riportate, come di seguito indicato:

ANNO 2023
TEMPO INDETERMINATO
USCITE: <ul style="list-style-type: none">- Cessazione per pensionamento dipendente a tempo pieno e indeterminato - Istruttore Direttivo – Cat. D3 – assegnato all'Area Finanziaria/Tributi
INSERIMENTO: <ul style="list-style-type: none">- n. 1 Istruttore Contabile - Cat. C1 - a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Finanziaria/Tributi, in sostituzione del dipendente cessato per pensionamento, mediante scorrimento di graduatorie vigenti concorsuali dell'Ente ovvero di altri Enti ed in subordine tramite mobilità esterna e/o concorso pubblico- Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato- Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

ANNI 2024/2025
TEMPO INDETERMINATO
<ul style="list-style-type: none">- Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato - Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno)

ANNI 2023/2025
TEMPO DETERMINATO/FLESSIBILE
Eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i., pari ad €. 18.263,40 (100% spesa sostenuta nell'anno 2009 come previsto dalla Legge 114/2014 Art.11 comma 4bis) e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile

Rilevato che il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, e si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006, con le deroghe previste dall'art. 7 del DPCM 17 marzo 2020 (allegato B);

Acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 rilasciato in data 24/11/2022;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Comunale e di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

1) di prendere atto:

- che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 21,49%;
- che dal calcolo delle capacità assunzionali soprariportato, ai sensi del DM del 17/03/2020, si desume che l'importo massimo disponibile per nuove assunzioni per l'anno 2023, sulla scorta dei dati del Rendiconto di Gestione anno 2021, è pari a €. 115.648,59 dal quale va dedotta la somma di € 4.050,49 utilizzata ad integrazione del Fondo per le Posizioni Organizzative;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- 2) di approvare la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (allegato A);
- 3) di approvare l'integrazione alla sotto-sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del P.I.A.O. 2022-2024, approvato con deliberazione G.C. n. 105 del 26/07/2022, fermo restando il restante contenuto di tale documento di programmazione;
- 4) di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 e 5 del citato DPCM 17 marzo 2020;
- 5) di dare atto che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (allegato B);
- 6) Di autorizzare le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i., pari ad €. 18.263,40 (100% spesa sostenuta nell'anno 2009 come previsto dalla Legge 114/2014 Art.11 comma 4bis) e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 7) Di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 33, d.lgs. n. 165/2001 come modificato dall'articolo 16 legge 12 novembre 2011 n. 183, non sono state rilevate situazioni di eccedenze di personale, di conseguenza l'Ente non è tenuto ad avviare procedure per la dichiarazione di esubero;
- 8) di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- 9) Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
- 10) Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito web istituzionale, per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32, c. 1, L. 69/2009);
- 11) Di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i., contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio;
- 12) Di dare atto che il presente provvedimento, contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, è pubblicato nella sezione "Aree tematiche – Le pubblicazioni – Delibere" (art. 23 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33) del sito web istituzionale;

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co.4 D. Lgs 267/2000 e s.m.i..

ALLEGATO A)

PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI SCALENGHE – ANNO 2022

SITUAZIONE ATTUALE

SERVIZI	UFFICI	CAT	PROFILO PROFESSIONALE	IN DOTAZIONE		POSTI OCCUPATI		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE	
				Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time
AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI	Demografici Segreteria Protocollo	C	Istruttore Amministrativo	5	0	4					
				1	0	1					
ECONOMICO FINANZIARIO	Ragioneria e Tributi	D3	Funzionario Contabile	1	0	1					
				1	0		1				
TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO	Servizi Tecnici e Manutenzione	D3	Funzionario Tecnico	1	0	1					
				1	0	1					
				2	0	1					
VIGILANZA CUSTODIA	Polizia Locale /Amministrativa	C	Agente di Polizia Locale	2	0	2					
				13	0	10	1				
TOTALI											

PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI SCALENGHE – ANNO 2022

VARIAZIONE DOTAZIONE

SERVIZI	UFFICI	CAT	PROFILO PROFESSIONALE	IN DOTAZIONE		POSTI OCCUPATI		IN DOTAZIONE		POSTI OCCUPATI	
				Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time
AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI	Demografici Segreteria Protocollo	C	Istruttore Amministrativo	5	0	4		4		4	
				1	0	1		1		1	
ECONOMICO FINANZIARIO	Ragioneria e Tributi	D3	Funzionario Contabile	1	0	1		1		1	
		C	Istruttore Contabile	1	0		1 (91,67%)	2		0	1
TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO	Servizi Tecnici e Manutenzione	D3	Funzionario Tecnico	1	0	1		1		1	
		C	Istruttore Tecnico	1	0	1		1		1	
		B	Esecutore/Operaio	2	0	1		2		1	
VIGILANZA CUSTODIA	Polizia Locale /Amministrativa	C	Agente di Polizia Locale	2	0	2		2		2	
TOTALI				13	0	10	1	13		10	1

PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI SCALENGHE – ANNO 2023

SERVIZI	UFFICI	CAT	PROFILO PROFESSIONALE	IN DOTAZIONE		POSTI OCCUPATI		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE	
				Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time
AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI	Demografici Segreteria Protocollo	C	Istruttore Amministrativo	4	0	4					
				1	0	1		1			
ECONOMICO FINANZIARIO	Ragioneria e Tributi	D3	Funzionario Contabile	2	0		1			1	
		C	Istruttore Contabile				(91,67%)				
TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO	Servizi Tecnici e Manutenzione	D3	Funzionario Tecnico	1	0	1					
		C	Istruttore Tecnico	1	0	1					
		B	Esecutore/Operaio	2	0	1					
VIGILANZA CUSTODIA	Polizia Locale /Amministrativa	C	Agente di Polizia Locale	2	0	2					
TOTALI				13	0	10	1	1	1	1	

PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI SCALENGHE – ANNO 2024

SERVIZI	UFFICI	CAT	PROFILO PROFESSIONALE	IN DOTAZIONE		POSTI OCCUPATI		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE	
				Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time
AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI	Demografici Segreteria Protocollo	C	Istruttore Amministrativo	4	0	4					
				1	0	0					
ECONOMICO FINANZIARIO	Ragioneria e Tributi	D3	Funziionario Contabile	2	0	1	1 (91,67%)				
		C	Istruttore Contabile	1	0	1					
TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO	Servizi Tecnici e Manutenzione	D3	Funziionario Tecnico	1	0	1					
		C	Istruttore Tecnico	1	0	1					
		B	Esecutore/Operaio	2	0	1					
VIGILANZA CUSTODIA	Polizia Locale /Amministrativa	C	Agente di Polizia Locale	2	0	2					
TOTALI				13	0	10	1				

PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI SCALENGHE – ANNO 2025

SERVIZI	UFFICI	CAT	PROFILO PROFESSIONALE	IN DOTAZIONE		POSTI OCCUPATI		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE	
				Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time
AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI	Demografici Segreteria Protocollo	C	Istruttore Amministrativo	4	0	4					
ECONOMICO FINANZIARIO	Ragioneria e Tributi	D3	Funzionario Contabile	1	0	0					
		C	Istruttore Contabile	2	0	1	1 (91,67%)				
TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO	Servizi Tecnici e Manutenzione	D3	Funzionario Tecnico	1	0	1					
		C	Istruttore Tecnico	1	0	1					
VIGILANZA CUSTODIA	Polizia Locale /Amministrativa	B	Esecutore/Operario	2	0	1					
		C	Agente di Polizia Locale	2	0	2					
TOTALI				13	0	10	1				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

ALLEGATO B)

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2023

Tipologia spesa	Importo	Note
1 - TOTALE MACROAGGREGATO 101 – Redditi lavoro dipendente	450.056,00	
di cui:		
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determinato (trattamento fisso ed accessorio)	347.684,00	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	97.372,00	
Oneri per assegni familiari	0,00	
Spese per buoni pasto	5.000,00	
Incarichi ex art.110 commi 1 e 2	0,00	
Incarichi ex art. 90	0,00	
2 - CONVENZIONE PER SEGRETARIO COMUNALE	30.000,00	
3 - ASSUNZIONE CON CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE	0,00	
4 - ALTRE TIPOLOGIE DI LAVORO FLESSIBILE (ES. CANTIERI, LSU, COMPRESO DS E IRAP)	0,00	
5 - IRAP	29.320,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE	509.376,00	
VOCI DA PORTARE IN DETRAZIONE:		
Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	36.951,26	
Spese derivanti dai rinnovi contrattuali 2022	13.810,07	
Diritti rogito e spese viaggio Segretario (compreso oneri e Irap)	4.146,00	
Straord. Elettorale (compreso oneri e Irap)	0,00	
Incentivi tributari e tecnici (compreso oneri e Irap)	1.000,00	
Costo delle assunzioni ai sensi DM 17/03/2020 in deroga al limite art. 1 comma 557 Legge 296/2006 – COMUNI VIRTUOSI	22.039,41	Costo delle assunzioni ai sensi DM 17/03/2020 in deroga al limite art. 1 comma 557 Legge 296/2006 – COMUNI VIRTUOSI
TOTALE VOCI IN DETRAZIONE	77.946,74	
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA	431.429,26	
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013	443.811,45	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2024

Tipologia spesa	Importo	Note
1 - TOTALE MACROAGGREGATO 101 – Redditi lavoro dipendente	433.649,00	
di cui:		
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determinato (trattamento fisso ed accessorio)	335.143,00	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	93.506,00	
Oneri per assegni famigliari	0,00	
Spese per buoni pasto	5.000,00	
Incarichi ex art.110 commi 1 e 2	0,00	
Incarichi ex art. 90	0,00	
2 - CONVENZIONE PER SEGRETARIO COMUNALE	30.000,00	
3 - ASSUNZIONE CON CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE	0,00	
4 - ALTRE TIPOLOGIE DI LAVORO FLESSIBILE (ES. CANTIERI, LSU, COMPRESO DS E IRAP)	0,00	
5 - IRAP	28.108,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE	491.757,00	
VOCI DA PORTARE IN DETRAZIONE:		
Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	36.951,26	
Spese derivanti dai rinnovi contrattuali 2022	13.810,07	
Diritti rogito e spese viaggio Segretario (compreso oneri e Irap)	4.146,00	
Straord. Elettorale (compreso oneri e Irap)	7.960,00	
Incentivi tributari e tecnici (compreso oneri e Irap)	1.000,00	
Costo delle assunzioni ai sensi DM 17/03/2020 in deroga al limite art. 1 comma 557 Legge 296/2006 – COMUNI VIRTUOSI	22.039,41	Costo delle assunzioni ai sensi DM 17/03/2020 in deroga al limite art. 1 comma 557 Legge 296/2006 – COMUNI VIRTUOSI
TOTALE VOCI IN DETRAZIONE	85.906,74	
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA	405.850,26	
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013	443.811,45	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2025

Tipologia spesa	Importo	Note
1 - TOTALE MACROAGGREGATO 101 – Redditi lavoro dipendente	433.649,00	
di cui:		
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determinato (trattamento fisso ed accessorio)	335.143,00	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	93.506,00	
Oneri per assegni familiari	0,00	
Spese per buoni pasto	5.000,00	
Incarichi ex art.110 commi 1 e 2	0,00	
Incarichi ex art. 90	0,00	
2 - CONVENZIONE PER SEGRETARIO COMUNALE	30.000,00	
3 - ASSUNZIONE CON CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE	0,00	
4 - ALTRE TIPOLOGIE DI LAVORO FLESSIBILE (ES. CANTIERI, LSU, COMPRESO DS E IRAP)	0,00	
5 - IRAP	28.108,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE	491.757,00	
VOCI DA PORTARE IN DETRAZIONE:		
Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	36.951,26	
Spese derivanti dai rinnovi contrattuali 2022	13.810,07	
Diritti rogito e spese viaggio Segretario (compreso oneri e Irap)	4.146,00	
Straord. Elettorale (compreso oneri e Irap)	7.960,00	
Incentivi tributari e tecnici (compreso oneri e Irap)	1.000,00	
Costo delle assunzioni ai sensi DM 17/03/2020 in deroga al limite art. 1 comma 557 Legge 296/2006 – COMUNI VIRTUOSI	22.039,41	Costo delle assunzioni ai sensi DM 17/03/2020 in deroga al limite art. 1 comma 557 Legge 296/2006 – COMUNI VIRTUOSI
TOTALE VOCI IN DETRAZIONE	85.906,74	
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA	405.850,26	
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013	443.811,45	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

L'andamento della spesa di personale lorda nell'ultimo quinquennio è stata la seguente:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	11	€ 457.622,86	22,42%
2020	1	€ 47.157,44	2,46%
2019	0	€ 45.800,29	0,79%
2018	2	€. 138.653,37	7,47%
2017	11	€. 479.362,56	25,72%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 (n.145 del 30.12.2018) sancisce il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti Locali da un ventennio.

Il comma 821 dell'art.1 della Legge 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio finanziario non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Il citato comma 821, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti utilizzino il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011.

Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato ed il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerato nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si segnala come, a differenza di quanto indicato dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 25/2018 per il 2018, dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante per l'equilibrio per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche se finanzia spese correnti (nel rispetto chiaramente di quanto indicato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/2011) e non solamente spese di investimento.

Si ricorda altresì come, ai sensi del paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'avanzo di amministrazione possa essere applicato solamente al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione finanziario, per finanziare le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio.

L'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, indicato al comma 821 dell'art.1 della legge 145/2018, riguarda solamente un esercizio (e non il triennio come invece avviene per il prospetto di verifica degli equilibri del bilancio di previsione di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011) e considera accertamenti ed impegni (e non stanziamenti).

Nel prospetto di cui all'allegato 10, in esame, vengono considerati:

1. L'avanzo di amministrazione
2. Il fondo pluriennale vincolato sia di entrata che di spesa.

In definitiva, a decorrere dall'esercizio 2019, per l'equilibrio indicato dall'art.1, commi 819- 820 e 821 della Legge 145/2018:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- Non sono previsti obblighi di monitoraggio infrannuali;
- Non sono previsti obblighi di certificazione;
- Non sono previste sanzioni per il mancato conseguimento dell'obiettivo;

La verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto, utilizzando l'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Dal 2019 gli Enti Locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio; pertanto il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile: gli enti saranno considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e mutui.

Considerazioni finali:

Con il superamento del saldo di finanza pubblica e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art.1, commi 819-820 e 821 della Legge 145/2018, cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D.Lgs.267/2000 e dal D.Lgs.118/2011, nonché dai principi contabili generali ed applicati.

Non sarà più ammessa una gestione dei residui positiva che compensi una gestione di competenza negativa. La gestione di competenza (il valore indicato con W nel prospetto del citato allegato 10) dovrà essere non negativa.

Alla fine, si può affermare che l'equilibrio disposto dai citati commi da 819 a 821, art. 1, Legge n. 145/2018:

- Rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi, le certificazioni;
- Permetta una migliore allocazione delle risorse dell'ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione di mutui;
- Permetta una migliore programmazione dell'ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Il Programma dell'Amministrazione Comunale eletta il 10 giugno 2018, contenente gli indirizzi generali di governo per l'intero mandato, viene riportato di seguito.

Il Programma è suddiviso in undici sezioni, ciascuna di esse tratta un argomento specifico e evidenzia le proposte di azione.

1) AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

- ✓ Bilancio facilitato e giornata della trasparenza
- ✓ Politica di riduzione dei costi e degli sprechi
- ✓ Ricerca di linee di finanziamento
- ✓ Beni del Comune
- ✓ Rete dei Comuni virtuosi
- ✓ Comunicazione e trasparenza
- ✓ Ricevimento settimanale
- ✓ Bacheche comunali
- ✓ Calendarizzazione eventi
- ✓ Gruppi di Lavoro

2) SERVIZI AI CITTADINI

- ✓ Unione dei Comuni
- ✓ Trasporti pubblici
- ✓ Internet ad alta velocità
- ✓ Maggiore efficienza delle utenze comuni
- ✓ Consorzio ACEA
- ✓ Gruppo di Lavoro

3) POLITICHE SOCIALI E ASSOCIAZIONISMO

- ✓ Giornata delle Associazioni e del volontariato
- ✓ Frazioni del Comune
- ✓ Programmi di formazione
- ✓ Progetti di sostegno sociale e economico
- ✓ Situazioni di difficoltà sociale
- ✓ Servizio Civile Nazionale
- ✓ Carta dei servizi
- ✓ CISS – Consorzio Intercomunale Servizi Sociali
- ✓ Gruppi di Lavoro

4) ISTRUZIONE

- ✓ Attività scolastiche extracurricolari
- ✓ Educazione ambientale
- ✓ Progetto Pedibus
- ✓ CCR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi)
- ✓ Laboratorio mamme
- ✓ Spazio giovani
- ✓ Prescuola e doposcuola

5) CULTURA

- ✓ Patrimonio culturale, storico e architettonico
- ✓ Patrimonio ambientale e paesaggistico
- ✓ Promozione del territorio
- ✓ Offerta culturale
- ✓ Biblioteca comunale
- ✓ Archivio storico digitale
- ✓ Accordi di gemellaggio con Shlobin e Vila

6) SPORT E TEMPO LIBERO

- ✓ Momenti di aggregazione
- ✓ Associazioni sportive
- ✓ Offerta sportiva
- ✓ Palio dei Borghi
- ✓ Gruppo di Lavoro

7) AGRICOLTURA

- ✓ Ambiti territoriali
- ✓ Servizi alle aziende
- ✓ Fiera agricola primaverile
- ✓ Peso pubblico
- ✓ Mense scolastiche e filiera agricola locale
- ✓ Progetti per Il Futuro
- ✓ Gruppo di Lavoro

8) COMMERCIO, ARTIGIANATO, INDUSTRIA

- ✓ Attività commerciali
- ✓ Aree di *co-working*
- ✓ Mercati rionali
- ✓ Dal produttore al consumatore
- ✓ Industrie locali
- ✓ Progetti per il Futuro
- ✓ Gruppo di Lavoro

9) INFRASTRUTTURE

- ✓ Analisi delle strutture
- ✓ Valutazione antisismica
- ✓ Edifici scolastici
- ✓ Casa del Comune
- ✓ Viabilità
- ✓ Area stazione
- ✓ Impianti sportivi

10) TERRITORIO E AMBIENTE

- ✓ Manutenzione del territorio
- ✓ Riqualificazione del territorio
- ✓ Gruppo di Lavoro

11) PIANIFICAZIONE URBANA

- ✓ Il Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC)
- ✓ Opere di urbanizzazione
- ✓ Riqualificazione aree

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

*"Abbiamo bisogno di contadini, di poeti, gente che sa fare il pane, che ama gli alberi e riconosce il vento.
Più che l'anno della crescita ci vorrebbe l'anno dell'attenzione.
Attenzione a chi cade, al sole che nasce e che muore, ai ragazzi che crescono,
attenzione anche a un semplice lampione, a un muro scrostato"
(Franco Arminio - poeta, scrittore e regista)*

1) AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Pensiamo a un'amministrazione al servizio dei cittadini, trasparente e giusta nell'applicazione delle sue regole. Siamo convinti che i conti del Comune, le informazioni sulle scelte d'investimento e i progetti di governo del paese debbano essere comprensibili e pubblici; che si debba amministrare attraverso criteri di equità sociale, dedicando grande cura e attenzione alla comunicazione, affinché le informazioni arrivino a tutti e tutti i cittadini possano portare le proprie richieste e suggerimenti.

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 definisce l'obbligo da parte di ogni amministrazione di pubblicare i dati, le informazioni e i documenti che riguardano i diversi aspetti dell'attività amministrativa e istituzionale, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

- ✓ **Bilancio facilitato e giornata della trasparenza:** per l'importanza che, a nostro avviso, hanno nella gestione del bene pubblico le scelte d'investimento (definite e vincolate dalle risorse di bilancio), indichiamo tra le nostre priorità la pubblicazione del Bilancio facilitato, che permetta ai cittadini di Scalenghe di conoscere la reale consistenza delle risorse economiche a disposizione. Inoltre, ci immaginiamo l'organizzazione di una Giornata della trasparenza, incontro annuale con la cittadinanza per confrontarsi sui progetti d'investimento e condividere i dati di Bilancio.
- ✓ **Politica di riduzione dei costi e degli sprechi:** vediamo fra i nostri principali obiettivi la promozione di una mirata politica di riduzione dei costi e degli sprechi sulla base del principio di equità sociale, a partire dalla rinegoziazione del tasso di interesse sui mutui contratti dalle passate amministrazioni, dalla valutazione della possibilità di modifiche delle aliquote IMU e continuando l'attività di accertamento di tributi dovuti e non versati. Questo, al fine di poter investire risorse in progetti al servizio dei cittadini come ampiamente illustrato nel prosieguo del programma.
- ✓ **Ricerca di linee di finanziamento:** in ottica d'implementazione delle entrate comunali, sarà importante l'impegno nella ricerca di linee di finanziamento (Bandi Regionali e Europei) per la costruzione di opere pubbliche, in attività di *crowdfunding* (finanziamento collettivo) e nella partecipazione a bandi promossi dalle Fondazioni. Riteniamo che il paese necessiti di interventi strutturali, a partire da quelli manutentivi del patrimonio edilizio, e di ampliamento dell'offerta di servizi e di attività socio-culturali che non sarebbero sostenibili senza un continuo impegno nella ricerca fondi. Allo stesso fine, proponiamo di pubblicizzare la normativa che prevede sgravi fiscali per donazioni e lasciti e la possibilità di indicare il Comune quale beneficiario del 5 per mille IRPEF, da impegnare in mirate opere al servizio della comunità (Legge 23 dicembre 2005, n.266).
- ✓ **Beni del Comune:** valuteremo l'eventuale possibilità di cessione d'immobili e terreni di proprietà comunale al fine di ottenere liquidità per nuovi investimenti.
- ✓ **Rete dei Comuni virtuosi:** ancora in ottica di aumento delle risorse necessarie per una buona amministrazione del territorio, per l'accesso ai fondi che finanziano le buone pratiche amministrative, quali fondi per la trasparenza, per l'abbellimento del suolo pubblico, per l'accesso alle energie rinnovabili, ci interessa attivare sinergie con la rete dei Comuni Virtuosi. Si definiscono tali i Comuni che stimolano l'adozione di nuovi stili di vita dei cittadini, per garantire il risparmio economico, il risparmio sull'energia consumata, la riduzione dei rifiuti e contemporaneamente il miglioramento della qualità della vita delle persone.
- ✓ **Comunicazione e trasparenza:** in linea con i precedenti punti, riteniamo che le scelte comunicative siano di centrale importanza per ogni azione di governo trasparente della Pubblica Amministrazione. Se manca la comunicazione le idee non possono realizzarsi, le azioni rimangono nascoste, i pensieri non verrebbero condivisi. È importante comunicare per trovare, insieme a altre persone, la soluzione più adatta ai problemi. I nostri interlocutori possono, infatti, aiutarci a accedere a un'altra visione della situazione e a trovare soluzioni efficaci. Intendiamo sia la possibilità di comunicazione dei cittadini verso la Pubblica Amministrazione che la facilitazione della comunicazione fra cittadini e fra le Associazioni che lavorano ogni giorno attivamente sul nostro territorio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Proponiamo, quindi, la raccolta degli indirizzi di posta elettronica dei cittadini e lo sviluppo di un'applicazione mobile, che permettano un'informazione puntuale delle scelte dell'Amministrazione Comunale e delle iniziative patrocinate sul territorio. Vorremmo impegnarci nella semplificazione del Sito ufficiale del Comune, affinché diventi di facile accesso a tutti i cittadini. Vorremmo, infine, introdurre il calcolo e l'invio in forma cartacea o telematica delle cartelle dei Tributi Comunali (IMU e TARI) a tutti i residenti.

- ✓ **Ricevimento settimanale:** è nostra intenzione definire e mantenere un appuntamento settimanale di ricevimento della popolazione per raccogliere segnalazioni di problemi, proposte d'iniziativa e ogni altro suggerimento.
- ✓ **Bacheche comunali:** proponiamo la sistemazione e ricollocazione, in tutte le frazioni, delle bacheche a disposizione dei Gruppi e delle Associazioni, per portare a conoscenza della popolazione le attività da loro svolte.
- ✓ **Calendarizzazione eventi:** proponiamo di stilare un programma annuale di tutte le manifestazioni e eventi previsti sul territorio comunale al fine di facilitarne la pianificazione.
- ✓ **Gruppi di Lavoro:** per l'importanza che, sin dal primo momento, abbiamo dato al confronto con la popolazione, oltre alle obbligatorie Commissioni indicate dallo Statuto Comunale (agricoltura e foreste, elettorale, igienico-edilizia, istruzione e cultura, sussidi e ausili finanziari, giudici popolari) è nostra intenzione sviluppare Gruppi di Lavoro pubblici, aperti alla cittadinanza. Si tratta di gruppi formati da Consiglieri Comunali e cittadini che abbiano il desiderio di mettere le proprie idee e il proprio tempo al servizio del bene comune. Abbiamo individuato alcuni ambiti che riteniamo fondamentali allo sviluppo del nostro Comune:
 - Ricerca Fondi: per dare una solida visione al nostro futuro e creare la possibilità di realizzare i nostri sogni;
 - Giovani e Anziani: un'attenzione particolare a chi rappresenta l'intraprendenza e l'esperienza della nostra popolazione;
 - Sostegno alle famiglie in difficoltà: perché ci si prenda cura collegialmente delle situazioni più complesse;
 - Sport, Tempo Libero e Spettacoli: per una comunità scattante, viva e protagonista;
 - Informazione e innovazione in agricoltura: servizi e informazione agli operatori del settore;
 - Attività commerciali: sentiamo l'urgenza di provare a rilanciare le attività imprenditoriali.
 - Bel Paese: crediamo che sia fondamentale dare importanza alla cura e all'estetica del territorio in cui viviamo.

*“Il denaro dei contribuenti deve essere sacro”
(Luigi Einaudi - economista, accademico e politico)*

2) SERVIZI AI CITTADINI

L'offerta di servizi al cittadino è il compito principale dell'amministrazione comunale. Pensiamo alla Scalenghe di domani attraverso modelli di efficacia e efficienza in un'ottica di sostenibilità ambientale. Punti di partenza per le nostre iniziative saranno la messa a norma degli edifici di pubblica utilità per l'accesso dei disabili e un forte coinvolgimento del personale dell'amministrazione comunale nel percorso di rinnovamento del paese. Tra le nostre ambizioni c'è quella di elaborare un indicatore che ci consenta di calcolare lo stato di benessere dei cittadini di Scalenghe e delle sue frazioni, al fine di misurare l'efficacia delle prestazioni dell'amministrazione comunale. Questo indicatore dovrà essere una guida per consentire una pianificazione pluriennale volta a migliorare la vita di tutti noi (indicatore calcolato seguendo modello "Benessere Equo Sostenibile – ISTAT" che dalla legge 163/2016 è previsto nella definizione delle politiche economiche della Pubblica Amministrazione).

- ✓ **Unione dei Comuni:** "L'Unione dei Comuni è l'Ente Locale, costituito con Comuni limitrofi, finalizzato all'esercizio associato di alcune funzioni e servizi" Decreto legislativo n. 267/2000. Scalenghe fa parte dal 2015 dell'Unione Airasca – Buriasco – Scalenghe che ha previsto la progressiva confluenza dei servizi di Segreteria, Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Ufficio Tributi; lasciando in capo ai singoli Comuni il solo Ufficio Anagrafe.

Opportunità:

- *Il futuro è insieme.* Lo Stato e l'Unione Europea indirizzano verso queste aggregazioni sia con finanziamenti esclusivi e bandi specifici per le Unioni, sia con chiari riferimenti all'importanza di fare rete oltre i meri confini comunali;
- *Si migliora con il confronto.* Le buone pratiche di un Comune potrebbero essere esportate agli altri Comuni. L'obiettivo deve essere quello di fornire più servizi ai cittadini;
- *Potenzialità di risparmio.* Unendo gli uffici si cerca di efficientarne la gestione.

Problematiche:

- *Da soli si va più veloci.* Molti Comuni limitrofi sono rimasti da soli mantenendo delle strutture che sembrano rispondere maggiormente alle esigenze del cittadino;
- *Meno servizi.* La percezione è che, in realtà, ci siano meno servizi, meno attenzione ai cittadini da parte del personale costretto a spostarsi di ufficio in ufficio.
- *A che prezzo?* Il risparmio realizzato comporta un minore servizio al cittadino?

Il nostro obiettivo è riqualificare il ruolo di Scalenghe al fine di accrescere l'offerta generale di servizi a tutti i cittadini. In quest'ottica, proponiamo di affrontare il tema relativo alla permanenza nell'Unione alla luce dell'attenta analisi delle opportunità e delle problematiche sopra descritte, con assoluta priorità in funzione dei tempi dettati dall'articolo 21 dello Statuto dell'Unione.

- ✓ **Trasporti pubblici:** proponiamo una maggiore attenzione alle esigenze degli utenti, pendolari e studenti, dei collegamenti sull'asse Pinerolo-Torino-Saluzzo. Inoltre, la presenza della pista ciclabile apre grandi prospettive per un possibile piano sostenibile che integri la mobilità su due ruote e il trasporto pubblico, da realizzare con i Comuni limitrofi (comma 71 Legge 205/2017 – Legge Bilancio 2018).
- ✓ **Internet ad alta velocità:** il territorio di Scalenghe è del tutto escluso dal servizio di ADSL a banda larga. Fino a ora è stato possibile distribuire il segnale esclusivamente via radio. Negli anni però il servizio si è saturato generando basse velocità di connessione. Analizzate le possibilità di portare la rete via cavo ad alta velocità, vorremmo eliminare completamente il divario digitale e dare la possibilità a tutti gli scalenghesi, incluse le aziende che lavorano sul territorio, di accedere alle stesse opportunità di Rete.
- ✓ **Maggiore efficienza delle utenze comuni:** tra le possibili azioni che vanno in questa direzione, proponiamo la continuazione del percorso già intrapreso dall'Unione dei Comuni, per arrivare a una progressiva sostituzione dell'attuale illuminazione pubblica con lampade a risparmio energetico e/o con regolazione dell'intensità luminosa. L'obiettivo è abbassare in questo modo la bolletta dell'energia elettrica in carico al Comune. Analogamente, vorremmo individuare soluzioni per la riduzione dei costi delle utenze pubbliche che ricadono sulle tasche dei cittadini (acqua, luce e riscaldamento dei vari edifici di proprietà del Comune).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- ✓ **Consorzio ACEA:** le tasse sui rifiuti che paghiamo sono calcolate in base ai chilogrammi di rifiuti indifferenziati che conferiamo in discarica. Esistono fondi pubblici il cui accesso è legato al raggiungimento della percentuale del 75% di raccolta differenziata; tale percentuale consentirebbe, quindi, non solo di abbassare le tasse nell'immediato, ma anche di avere risorse per migliorare la sostenibilità ambientale del nostro Comune. Pensiamo che il compito dell'amministrazione comunale sia quello di incentivare la raccolta differenziata al fine di abbassare i tributi in capo alle singole famiglie/utenze attraverso le seguenti possibili azioni:
 - studio di modalità innovative di conferimento dei rifiuti urbani, come ad esempio il sistema "porta a porta", adottato con successo da Comuni limitrofi, l'utilizzo di appositi sacchetti di carta per ridurre il peso dell'organico e misure che limitino solo ai residenti l'accesso alle aree di raccolta (con tessere o chiavi), al fine di evitare utilizzi impropri dei cassonetti;
 - studio dell'inserimento di eco compattatori per la raccolta di bottiglie di plastica con erogazione diretta di buoni sconto spendibili in attività convenzionate. Si tratta di iniziative già presenti sul territorio italiano e europeo che danno valore al rifiuto;
 - attenta mappatura al fine di migliorare la capillarità dei cestini e dei punti per la raccolta differenziata;
 - verifica del fabbisogno di interventi di conferimento in discarica dei rifiuti ingombranti;
 - studio di fattibilità per una modifica del calcolo della tassazione comunale sulla base dei chilogrammi di conferimento in discarica;
 - sistemazione delle foto-trappole esistenti e valutazione di nuove installazioni.

- ✓ **Gruppo di Lavoro:** per l'importanza che, sin dal primo momento, abbiamo dato al confronto con la popolazione, è nostra intenzione sviluppare un Gruppo di Lavoro pubblico, aperto alla cittadinanza e denominato "Ricerca Fondi", per dare una solida visione al nostro futuro e creare le possibilità di realizzare i nostri sogni.

*"Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo"
(Mahatma Gandhi – attivista politico e filosofo)*

3) POLITICHE SOCIALI E ASSOCIAZIONISMO

L'equità sociale si realizza, a nostro avviso, offrendo a tutti i cittadini le risorse di cui necessitano, a seconda delle proprie condizioni di salute, dell'età, della possibilità di accesso ai servizi e delle condizioni economiche di partenza. Per questo abbiamo al centro del nostro programma, in tutti gli ambiti in cui è declinato, il benessere delle persone. Dedicheremo, quindi, particolare cura alla realizzazione di progetti legati ai temi del sociale e dell'associazionismo, con la volontà di voler essere attenti, soprattutto, ai bisogni dei cittadini più fragili.

Attenzione ai nuclei unifamiliari e a quelli numerosi, alle persone anziane come risorsa imprescindibile di sapere e di esperienza, a chi convive con una malattia o una disabilità, ai bambini che rappresentano il futuro e a chi un futuro lo cerca in una prima o nuova occupazione. Attenzione alle tante persone che hanno voglia di fare, che mettono tempo e energie in servizi per gli altri, che si dedicano all'offerta di servizi per la sicurezza del territorio e delle persone. Avere cura di chi è in difficoltà, ma anche cura di chi dedica il suo tempo a alleviare le difficoltà.

- ✓ **Giornata delle Associazioni e del volontariato:** sostegno e promozione dei Gruppi, delle Associazioni e degli Enti presenti sul territorio tramite il patrocinio delle attività, l'offerta di spazi adeguati, la collaborazione e l'aiuto nel reperimento risorse. Le Associazioni sono la forza del nostro Comune. Il rapporto, in percentuale, tra volontari attivi e cittadini scalenghesi è elevato, indice della voglia di fare che si respira tra le strade del nostro paese. Pro Loco, Protezione Civile, Biblioteca Comunale, AVOS, AVIS, FIDAS, ADMO, Oratorio, Nonni Vigili, Cuore di Maggio, S come Cultura, USD Scalenghese, Bocciofila Viottese, Piccola Corale, Compagnia Teatrale "Na Pugna d'Amis", Gruppo Anziani e Pensionati, Associazione Alpini, Gruppo "Desbela", Gruppo Intaglio e scultura, Laboratorio Mamme, Club "Per sempre Toro" e Juventus Official Fan Club. Vogliamo valorizzare tale ricchezza, facendo da fulcro per consentire uno scambio d'idee e d'informazioni per una sempre più viva collaborazione e condivisione fra le realtà presenti sul territorio. E' nel DNA dei cittadini del nostro Comune una spiccata disponibilità verso gli altri, base di partenza per le politiche sociali che ci impegniamo a portare avanti a sostegno delle fasce più fragili di popolazione.
- ✓ **Frazioni del Comune:** vorremmo lavorare a una promozione del territorio che tenga conto della sua disposizione geografica, valorizzando le attività e le particolarità della frazioni, affinché il senso di appartenenza a ognuna di esse non sia ragione di disgregazione, ma, al contrario, serva a rafforzare il senso di comunità. Pensiamo a interventi specifici in tutti gli ambiti, quali la redistribuzione di risorse e servizi, ma, in particolare, pensiamo a creare reti di persone, magari a un referente di frazione, che sia risorsa per individuare e mappare i bisogni specifici del luogo e le sue ricchezze, facendo da tramite con il Consiglio Comunale.
- ✓ **Programmi di formazione:** proponiamo l'organizzazione, in collaborazione con le scuole e le Associazioni del territorio, incontri su tematiche di interesse sociale quali cyber bullismo, educazione ambientale, formazione politica e di gestione del bene pubblico, educazione all'affettività, programmi di prevenzione, interventi per il controllo della dispersione scolastica, ecc. Si rimanda alla sezione di programma dedicata all'istruzione.
- ✓ **Progetti di sostegno sociale e economico:** tra i nostri sogni c'è quello di realizzare nuovi servizi sul territorio, ristrutturando e riutilizzando parte del patrimonio immobiliare del Comune, per proporre soluzioni reali ai bisogni della popolazione. Realizzazione, quindi, di progetti infrastrutturali che hanno bisogno di tempo per la loro progettazione e realizzazione, ma anche di azioni di rete con i servizi sul territorio che permettano di semplificare la vita quotidiana di molti e di avvicinare i servizi ai cittadini:
 - promozione e patrocinio di attività rivolte all'accoglienza di anziani e minori quali case famiglia, residenze per anziani, *housing* sociale (offerta di soluzioni abitative);
 - promozione di servizi per l'infanzia, sostenendo le attività di micro nido sul territorio con il contributo del Comune. I micro nido sono realizzabili da famiglie che siano a loro volta genitori di bambini fra zero e tre anni, permettono di sopperire alla mancanza di strutture sul territorio e, al contempo, offrono una possibilità di reddito per chi li apre;
 - creazione di un progetto di banca del tempo che coinvolga la popolazione. La banca del tempo è un sistema in cui le persone scambiano reciprocamente attività, servizi, saperi. Le persone mettono a disposizione il proprio tempo per aiutarsi soprattutto nelle piccole necessità quotidiane. Occasioni nelle quali si recuperano le abitudini

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

ormai perdute di mutuo aiuto tipiche dei rapporti di buon vicinato. L'Associazione Nazionale Banche del Tempo è stata fondata nel 2007;

- organizzazione di un mercato del riuso che consenta lo scambio e la nascita di relazioni tra i cittadini scalenghesi in ottica di tutela ambientale e riduzione dei costi per lo smaltimento rifiuti;
 - mantenimento della convenzione con la Croce Rossa Italiana;
 - studio di fattibilità per l'introduzione, in collaborazione con le Associazioni, di servizi di consegna pasti a domicilio per le persone più indigenti, a rischio di esclusione sociale o malate;
 - progetti d'inserimento lavorativo, orientamento alla ricerca lavoro, sportello per il lavoro in raccordo con il Centro per l'impiego di Pinerolo;
 - tutela del diritto all'assistenza domiciliare per persone invalide, anziane, in stato di solitudine;
 - presentazione di progetti per la creazione di attività specifiche di reinserimento sociale e promozione delle attività di prevenzione del disagio;
 - valutazione di offerta di servizi specifici per le famiglie che usufruiscono di attività di sostegno scolastico.
- ✓ **Situazioni di difficoltà sociale:** in collaborazione con il servizio sociale territoriale, nella persona dell'assistente sociale, proponiamo la valutazione di tutte le richieste di sostegno di natura socio-economica e socio-sanitaria. In particolare, per l'ambito sociale, vorremmo lavorare in stretta collaborazione con AVOS, Protezione Civile, AVIS, FIDAS e ADMO per il raccordo con le realtà del privato sociale presenti sul territorio che si occupano di assistenza ai minori, dipendenze, sostegno per persone con disturbi mentali. Verrà valutata, infine, la possibilità di integrare i servizi di assistenza economica con l'introduzione del "baratto amministrativo", uno strumento che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter ricambiare agevolazioni e servizi ottenuti, mettendosi a disposizione del Comune per eseguire lavori socialmente utili.
- ✓ **Servizio Civile Nazionale:** proponiamo il mantenimento della progettazione, con la Città Metropolitana, del Servizio Civile Nazionale. Non solo in ambito culturale e ambientale, ma anche in azioni di affiancamento del lavoro dei volontari che intervengono quotidianamente in ambito sociale.
- ✓ **Carta dei servizi:** proponiamo la realizzazione e la diffusione a tutta la cittadinanza, con particolare attenzione alla distribuzione ai nuovi residenti, dell'elenco dei servizi che le Associazioni presenti sul territorio prestano gratuitamente.
- ✓ **CISS – Consorzio Intercomunale Servizi Sociali:** mantenere e ampliare l'offerta dei servizi in convenzione con il CISS è, naturalmente, centrale nella realizzazione dei progetti sociali e economici sopra elencati, al fine di sostenere la fascia di popolazione più fragile e promuovere progetti integrati al superamento delle criticità di natura sociale, economiche e di salute.
- ✓ **Gruppi di Lavoro:** per l'importanza che, sin dal primo momento, abbiamo dato al confronto con la popolazione, è nostra intenzione sviluppare Gruppi di Lavoro pubblici aperti alla cittadinanza. Immaginiamo un gruppo denominato "Giovani e Anziani" per dedicare una particolare attenzione a chi rappresenta l'intraprendenza e l'esperienza della nostra popolazione, e un gruppo "Sostegno alle famiglie in difficoltà" perché ci si prenda cura collegialmente delle situazioni più complesse.

*“L’istruzione non sparge semi dentro di noi, ma fa sì che i nostri semi germoglino”
(Khalil Gibran - poeta, pittore e aforista)*

4) ISTRUZIONE

La scuola ha un ruolo centrale nella formazione e educazione dei più giovani. E’ necessario educare e crescere i nostri giovani nella consapevolezza del bene comune affinché siano, un domani, cittadini responsabili e partecipi. In questa sezione del nostro programma vengono incluse tutte le proposte inerenti l’istruzione, l’assistenza scolastica e i servizi ausiliari all’istruzione. Riteniamo siano notevoli le responsabilità del Comune nei confronti delle scuole del territorio, per quanto riguarda la tutela del diritto allo studio (sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell’ONU) e l’efficienza nei servizi scolastici.

- ✓ **Attività scolastiche extracurricolari:** tra i compiti della Commissione istruzione e cultura, organo istituzionale che intendiamo promuovere e valorizzare nelle sue funzioni e obiettivi, rientra anche la pianificazione dell’offerta di attività scolastiche extracurricolari per i nostri studenti. Pensiamo, in primo luogo, alla promozione e valorizzazione del nostro territorio, nel senso più ampio del termine, nelle sue peculiarità storiche e architettoniche, ma anche nelle competenze e professionalità dei suoi abitanti. Proponiamo l’organizzazione di una banca dati delle attività presenti nel nostro territorio e delle persone disponibili a fare conoscere ai nostri studenti la loro professione, la loro esperienza, la loro passione, la loro storia. Questo archivio, a disposizione del corpo insegnante, potrà consentire, di anno in anno, la pianificazione di programmi, attività e lezioni atte a favorire la conoscenza del nostro territorio, della sua storia e dei suoi abitanti.
- ✓ **Educazione ambientale:** definita dal Ministero dell’ambiente come *“strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità a una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio”*. Educare al rispetto dell’ambiente, immaginando l’attivazione o il rilancio di programmi o laboratori che sono già stati fiori all’occhiello per il nostro Comune, come ad esempio il Progetto SELVA. Oppure l’istituzione di giornate di sensibilizzazione come la Giornata del Verde Pulito, già esistente in alcune realtà amministrative e che si propone di sensibilizzare e informare su tematiche quali la mobilità lenta, il riciclo dei rifiuti, lo studio e le applicazioni nel campo delle energie rinnovabili.
- ✓ **Progetto Pedibus:** è una forma di trasporto pubblico, già realizzata in passato nel nostro Comune, che ha come obiettivo quello di far andare a scuola i bambini e ragazzi a piedi, organizzati in comitive in sostituzione o alternativa allo Scuolabus. Una seconda, ma non meno importante finalità, è quella di avvicinare i ragazzi e i loro genitori, all’educazione stradale e civica, nel rispetto delle regole del codice della strada e delle precauzioni da adottare se si è in bicicletta o a piedi. Il progetto prevede l’aiuto di volontari, che è responsabilità del Comune formare e aiutare per la sua buona riuscita.
- ✓ **CCR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi):** da diversi anni il nostro Comune aderisce a questo progetto, a oggi al quarto mandato con scadenza Novembre 2018. Riteniamo sia importante mantenere vivo e attivo questo organo politico molto simile a quello degli adulti, rientra nelle nostre priorità garantire lo svolgimento di questo progetto. Il CCR è una grande parentesi di educazione civica per i ragazzi, è necessario che ci sia la collaborazione tra l’Amministrazione e le Scuole per la realizzazione dei progetti del Consiglio, per ottenere maggiore consapevolezza dei ragazzi sul Paese in cui vivono.
- ✓ **Laboratorio mamme:** un gruppo di persone formato da genitori di bimbi che frequentano la scuola materna, molto attivo e efficiente, ha organizzato e gestito in questi ultimi anni lodevoli iniziative volte alla raccolta fondi per l’acquisto di strutture e materiali, per dare la possibilità alla maestre di organizzare corsi e attività extra, sostenendone i costi. In passato il nostro Comune ha visto iniziative analoghe attuate dai gruppi “Giroingiro mamme” e “14/4”. Riteniamo opportuno valorizzare iniziative di questo tipo, dando sostegno e possibile supporto logistico, allo scopo di facilitarne il lavoro e darne continuità, valutando, inoltre, la possibilità di coinvolgere i genitori dei ragazzi delle scuole di grado superiore.
- ✓ **Spazio giovani:** per creare maggiore aggregazione tra i ragazzi di Scalenghe e per permettere di poter studiare vicino a casa con comodità, ci immaginiamo uno SPAZIO GIOVANI che includa un’aula studio munita di Wi-Fi per

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

permettere a tutti, anche a studenti delle scuole superiori e universitarie, di poter studiare, lavorare, oppure impartire ripetizioni, senza doversi spostare di molto. Il punto giovani potrebbe diventare anche un luogo di laboratori per imparare, un luogo di scambio di *curriculum* per i ragazzi che desiderano entrare nel mondo del lavoro o un semplice luogo di incontro.

- ✓ **Prescuola e doposcuola:** un servizio che consentirebbe di fare frequentare ai propri figli attività parascolastiche prima o dopo la fine delle lezioni. Ci proponiamo di individuare le famiglie potenzialmente interessate all'attivazione del servizio, per valutare il raggiungimento di un numero minimo d'iscritti e la disponibilità di strutture e personale adatto a garantire le attività educative (in passato era già stata data una disponibilità); infine, di individuare la soluzione logistica ottimale per i trasporti in funzione degli orari di apertura e chiusura delle scuole, allo scopo di determinare l'entità dei costi a carico delle famiglie.

*“Un popolo senza la conoscenza della propria storia, origine e cultura,
è come un albero senza radici”
(Marcus Garvey – attivista politico e scrittore)*

5) CULTURA

Immaginiamo e progettiamo possibili iniziative per la diffusione della cultura nel senso più ampio possibile del termine; iniziative che nascono dalla necessità di sostenere e potenziare Gruppi e Associazioni presenti sul nostro territorio e impegnati nella diffusione della cultura nei suoi molteplici aspetti, nella conoscenza e valorizzazione del patrimonio di interesse storico, architettonico, ambientale e paesaggistico, conservato e presente nel nostro Comune.

- ✓ **Patrimonio storico e architettonico:** patrimoni che devono essere vissuti, recuperati, rispettati e alimentati; incentivare la loro valorizzazione significa, in primo luogo, sostenere le iniziative già attive sul nostro territorio, ma anche immaginare di dare vita a progetti ambiziosi. In particolare ci riferiamo al sostegno del Comitato Storico di Scalenghe, alla promozione delle celebrazioni in occasione delle festività religiose, delle festività nazionali (Anniversario della liberazione d'Italia, Festa della Repubblica Italiana, Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate) e in occasione di eventi straordinari, quali ad esempio i 500 anni della fondazione della Chiesa di S. Caterina in Scalenghe, che ricorrerà il prossimo anno.
- ✓ **Patrimonio ambientale e paesaggistico:** molte potenzialità del nostro Comune rimangono inesprese o sottovalutate; crediamo sia possibile valorizzarle e sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla pista ciclabile, al pari di quanto avviene nei comuni limitrofi. A questo scopo proponiamo un miglioramento della cartellonistica d'informazione lungo la ciclabile, pensiamo alla segnalazione dei punti di interesse, all'allestimento di mappe e pannelli descrittivi nei diversi siti di interesse storico e architettonico, per stimolare chi è solo di passaggio a fermarsi qualche minuto in più a entrare in paese per una visita, per andare a visitare gli altri punti di interesse non direttamente visibili dalla pista ciclabile. Proponiamo, inoltre, l'organizzazione di una “Giornata del paesaggio”, da vivere in bicicletta, per visitare i siti più importanti del territorio affinché sia un'occasione ricreativa e culturale innanzitutto per gli Scalenghesi.
- ✓ **Promozione del territorio:** in anni recenti, il nostro Comune è stato parte attiva del progetto “Feudo Nove Merli” che ha unito nove comuni (Airasca, Candiolo, Castagnole Piemonte, None, Piobesi Torinese, Piossasco, Scalenghe, Virle, Volvera) e la “Fondazione Cruto” di Piossasco. Tra gli obiettivi principali del progetto vi era quello di promuovere il turismo sul territorio, per rivitalizzare i territori, le identità e i caratteri culturali che li contraddistinguono. E', quindi, nostro intento proseguire la collaborazione con i Comuni limitrofi per promuovere il nostro territorio e le nostre attività culturali e economiche.
- ✓ **Offerta culturale:** il nostro Comune vanta da anni la presenza di una specifica associazione, *“S come cultura”*, attiva e propositiva nell'offerta di iniziative, corsi, serate e giornate di approfondimento culturale per i nostri cittadini. Ci proponiamo di supportare le loro attività, di essere propositivi per i possibili raccordi con iniziative culturali e storiche presenti nel Pinerolese e nella Regione.
In ambito culturale alcuni possibili Progetti vengono descritti nei punti successivi:
 - *Treno della Memoria* (www.trenodellamemoria.it): si tratta di un percorso educativo e culturale. Da sempre un'esperienza collettiva unica, un viaggio “zaino in spalle”. Non è una semplice gita scolastica, bensì un circuito di cittadinanza attiva. Il progetto nasce nel 2004, molti Comuni limitrofi aderiscono, crediamo che la partecipazione per i ragazzi di Scalenghe possa essere una grande opportunità.
 - *Scalenghe VentiVenti*: immaginiamo un concorso fotografico, aperto a tutti i cittadini scalenghesi, tra la primavera e l'autunno 2019, per identificare i migliori dodici paesaggi che potrebbero servire per la realizzazione del calendario *“Scalenghe 2020”* o per la realizzazione di nuove cartoline di Scalenghe e le sue frazioni, i cui proventi potranno essere destinati a altre attività di promozione del nostro territorio.
 - *M'illumino di meno e Ora della terra*: dal 2005 la trasmissione *Caterpillar* di Radio2 propone in una giornata di Febbraio di spegnere tutte le luci superflue, non significa semplicemente restare al buio, ma secondo noi sarebbe un gesto di consapevolezza anche del nostro Comune per il futuro. Analogamente, dal 2007 il WWF propone il gesto simbolico di spegnere le luci per un'ora per manifestare, insieme, contro i cambiamenti climatici. Questi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

progetti sono diventati anche occasioni di festa degli stili di vita sostenibili, quelli che fanno stare bene senza consumare il pianeta, noi potremmo iniziare stando bene, senza consumare Scalenghe.

- **UNITRE - Università della Terza Età:** aderire a questo progetto, attivo e presente in alcuni Comuni limitrofi, vorrebbe dire essere vicini a chi vuole fruire del piacere e della ricchezza della cultura. Ci proponiamo di valutare la possibilità di portare questa iniziativa anche sul nostro territorio, sulla base dell'interesse e della cooperazione dei cittadini interessati.

- ✓ **Biblioteca comunale:** il ruolo della Biblioteca è di grande importanza, è legato alla funzione formativa della lettura e al fatto che non tutti possano permettersi di acquistare libri, soprattutto i giovanissimi e in particolare in tempi di crisi; ma la nostra Biblioteca è anche un punto di riferimento consolidato come luogo d'incontro e di scambio culturale. Il sostegno sarà indirizzato alla presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale, al supporto nel proseguimento di attività già consolidate (come il progetto "Nati per leggere") e alla realizzazione di nuovi progetti, anche legati al raggiungimento di fasce di età che tradizionalmente la frequentano meno. Sarà un nostro obiettivo sostenere progetti e creare occasioni per fare conoscere meglio la Biblioteca e le sue attività alla cittadinanza, per favorire la collaborazione e promuovere il dialogo con Associazioni e scuole presenti sul territorio.
- ✓ **Archivio storico digitale:** sempre nell'ottica della riscoperta e della valorizzazione della nostra storia, tra le iniziative più ambiziose, immaginiamo l'organizzazione di immagini e documenti in un archivio storico comunale disponibile on-line. Potremmo partire dalle immagini contenute nel volume "*Scalenghe: come eravamo*", prodotto alcuni anni fa dall'Amministrazione Comunale, chiedendo la collaborazione dei cittadini a mettere a disposizione le foto archiviate o conservate nei loro album e nei loro cassette, per la realizzazione di un archivio digitale delle foto scalenghesi, dalle più antiche fino al 1999. Un archivio costantemente aggiornabile e implementabile con nuovo materiale, mano a mano che sarà reso disponibile, che sia facilmente consultabile e utilizzabile.
- ✓ **Accordi di gemellaggio con Shlobin e Vila:** ci proponiamo di curare l'accoglienza di possibili ospiti dai paesi gemellati o comunque legati alla nostra storia e di offrire attenzione e supporto a eventuali comitati spontanei che abbiano voglia di riprendere e curare tali contatti.

*“Il bambino che non gioca non è un bambino,
ma l’adulto che non gioca ha perso per sempre il bambino che ha dentro di sé”
(Pablo Neruda - poeta, diplomatico e politico)*

6) SPORT E TEMPO LIBERO

Non si può pensare a un Paese “vivo” se, oltre che agli aspetti storici e culturali, non si pensa a quelli legati allo sport e alla gestione del tempo libero. Vantiamo numerosi Gruppi e Associazioni che da anni offrono attività culturali, sportive e di intrattenimento per i cittadini di Scalenghe. Sarà un nostro obiettivo stimolare e sostenere la collaborazione di tutti per raggiungere il massimo risultato. Uno dei nostri sogni è quello di creare le condizioni per fare riscoprire alla cittadinanza l’importanza delle manifestazioni sportive, delle feste di paese, delle attività culturali e delle celebrazioni storiche come fondamentali occasioni di aggregazione.

- ✓ **Momenti di aggregazione:** riscoprire il semplice concetto di aggregazione, sostenendo la Pro Loco e le altre Associazioni, nell’organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, musicali e legate al territorio, quali ad esempio le Feste comunali e delle frazioni, Viotto in fiore, il Carnevale con i personaggi storici; ma soprattutto iniziando dalle piccole cose, sostenendo la proposta di momenti di aggregazione diffusa durante l’anno e particolarmente in estate, un ritorno a vecchie tradizioni paesane, come una cena all’aperto con i tavoli sotto la Lea o nella piazza di una frazione, le serate di ballo con piccole orchestre, il cinema in piazza.
- ✓ **Associazioni sportive:** la trasmissione di principi e di etica rappresenta un valore aggiunto e da sostenere, le Associazioni presenti e attive sul nostro territorio rappresentano, quindi, una ricchezza per il nostro Comune. A questo proposito la “USD Scalenghese” è da molto tempo un significativo punto di riferimento per i nostri ragazzi e ragazze che praticano sport in modo organizzato e, come tale, è nostro desiderio continuare a sostenerla e promuoverla. Per quanto riguarda l’associazione sportiva “Bocciofila” entro la fine del 2018 sarà invece necessario rinnovare la convenzione per l’utilizzo e la gestione del Bocciodromo Comunale di Viotto di Scalenghe. Sarà nostro impegno cercare di valorizzare la strutture sportive, in primo luogo come poli di aggregazione.
- ✓ **Offerta sportiva:** cercare di ampliare l’offerta sportiva presente nel nostro Comune, incentivando la partecipazione a corsi di nuoto, valutando anche la possibile organizzazione di corsi di atletica o di altri sport. Avvicinare i cittadini, giovani e meno giovani, allo sport per promuovere la pratica sportiva e il benessere psico-fisico, attraverso la realizzazione di un percorso ginnico nei pressi della ciclabile o la collocazione di strutture ginniche nei pressi dei punti di interesse del nostro Comune. Si potrebbe anche ipotizzare un semplice appuntamento periodico, nel quale tutte le persone interessate si riuniscano per fare assieme una corsa, una pedalata o una semplice camminata...potremmo chiamarlo la “Domenica Sportiva Scalenghese”.
- ✓ **Palio dei Borghi:** importante momento di aggregazione e di festa che ci piacerebbe riscoprire e riuscire a organizzare secondo un modello basato sui “Giochi senza Frontiere”, un torneo nato allo scopo di rafforzare l’amicizia tra Paesi. Un Palio basato, quindi, su sfide e giochi semplici e divertenti, tralasciando le discipline sportive più consolidate, da organizzare nelle diverse frazioni del nostro Comune, nei campi Sportivi, negli Oratori, nel Bocciodromo, nelle piazze per il semplice scopo di fare festa, passare assieme del tempo, divertendoci. Potremmo chiamarlo “Borghi senza Frontiere”?
- ✓ **Gruppo di Lavoro:** per l’importanza che, sin dal primo momento, abbiamo dato al confronto con la popolazione, è nostra intenzione sviluppare un Gruppo di Lavoro pubblico, aperto alla cittadinanza e denominato “Sport, Tempo Libero e Spettacoli”, per una comunità scattante, viva e protagonista.

*“E’ impossibile avere una società sana senza un giusto rispetto per la terra”
(Peter Maurin – attivista politico e teologo)*

7) AGRICOLTURA

L’agricoltura a Scalenghe rappresenta, indubbiamente, una delle attività economiche trainanti, esprime realtà di eccellenza sia nel settore zootecnico che in quello delle coltivazioni cerealicole, a questi due sotto settori sono collegate aziende che lavorano nell’indotto per la costruzione di macchinari, attrezzature e capannoni a supporto degli allevamenti. Il settore agricolo, nel nostro Comune, è composto da aziende che producono molteplici tipologie di prodotti; latte e carne sono poi trasformate da alcune imprese site a Scalenghe. Il nostro obiettivo è quello di avvicinare l’Amministrazione agli imprenditori agricoli, di rendere loro disponibili informazioni anche su concetti legati a innovazione, sostenibilità, ottimizzazione dell’uso del territorio. Il nostro sogno è, anche, quello di attrarre e, soprattutto, di non far scappare i giovani dal nostro Comune, dando loro un modo di vivere la terra.

- ✓ **Ambiti territoriali:** Scalenghe è un comune a rischio alluvione è importante, quindi, continuare e eventualmente migliorare le attività legate alla pulizia dei fossi e dei canali di scolo. E’ di vitale importanza continuare a collaborare con i consorzi irrigui presenti sul territorio e porre particolare attenzione alle problematiche legate alla loro sopravvivenza. Il nostro Comune ha, inoltre, molti chilometri di strade interpoderali da gestire, percorse da trattrici agricole e macchine operatrici; sarà necessario gestirne correttamente l’ordinaria manutenzione per agevolare gli spostamenti negli appezzamenti degli agricoltori.
- ✓ **Servizi alle aziende:** durante l’anno, nelle imprese vengono utilizzate e consumate grandi quantità di teli, nylon, pneumatici agricoli. Ci proponiamo di proseguire le pratiche degli attuali servizi di raccolta al fine di ridurre l’impatto ambientale, ma anche di effettuare analisi preventive sulle reali esigenze di raccolta allo scopo di valutarne il possibile miglioramento. Con l’arrivo di internet è aumentata la diffusione di bollettini, quali quelli dedicati alle informazioni meteo, ai mercati, o relativi allo spargimento liquami, a questo proposito riteniamo sarebbe molto utile instaurarne un servizio di invio diretto agli agricoltori con cadenza regolare. Attraverso lo sportello del cittadino, vorremmo dedicare orari specifici per il settore agricolo, ove l’amministrazione potrà essere più vicina all’agricoltore nella quotidianità, per affrontare eventuali problematiche. Allo scopo di portare continuità territoriale ci proponiamo, infine, di rendere disponibile un locale ai sindacati agricoli che volessero essere più presenti nel nostro Comune, agevolandone le possibilità di incontro con i propri associati.
- ✓ **Fiera agricola primaverile:** da sempre riveste un ruolo importante nella realtà agricola Scalenghese. Negli ultimi anni si è concentrata in particolare sulla *Red Holstein*, razza peculiare e di singolare bellezza; sarebbe affascinante, allo scopo di promuoverne l’attività, coinvolgere gli allevatori Scalenghesi di altre razze bovine. Immaginiamo la Fiera come luogo di esposizione di trasformatori di prodotti agricoli, di macchine agricole e del commercio locale a esse collegato, con un suo inserimento nel calendario regionale e un possibile patrocinio dalla Regione stessa.
- ✓ **Peso pubblico:** il peso, sito davanti alle suole elementari, è purtroppo inagibile. Strumento non solo necessario agli allevatori, ma di pubblica utilità. Vorremmo ripristinarlo, valutando la possibilità di coinvolgere imprenditori attraverso sponsorizzazioni private. A queste aziende si potrebbe offrire la possibilità di utilizzarlo gratuitamente in futuro.
- ✓ **Mense scolastiche e filiera agricola locale:** vorremmo inserire nei capitolati delle mense scolastiche i prodotti del territorio, cercando di farne rispettare la stagionalità e la sostenibilità a chilometro zero (Km 0), prediligendo aziende del territorio piemontese.
- ✓ **Progetti per il Futuro:** tra progetti, sogni e ambizioni che necessitano del supporto e della collaborazione delle parti direttamente interessate, ma anche di tutta la cittadinanza, possiamo, infine, elencare:
 - studio di fattibilità di una vasca condivisa per agevolare lo smaltimento dei liquami, specie in particolari periodi di divieto di spargimento. Eventualmente, riutilizzarne il contenuto per la trasformazione in biometano che sarebbe utilizzato per la produzione di energia elettrica e/o acqua calda a disposizione della popolazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- promuovere lo sviluppo di nuove colture che diano la possibilità di ottimizzare l'utilizzo del suolo, con particolare attenzione al settore biologico e alla semina di erbai che possano garantire un elevato trattenimento dell'acqua piovana.
 - promozione del territorio con valorizzazione delle infrastrutture locali come agriturismi, pista ciclabile, ristoranti, partecipando a programmi per lo sviluppo rurale sostenibile. A titolo di esempio, citiamo il programma Spighe Verdi (www.spigheverdi.net) che certifica la qualità ambientale delle località rurali, premiando quelle buone pratiche di sostenibilità che hanno effetto positivo sugli ecosistemi, ma anche sulle popolazioni, sul turismo e sulla commercializzazione dei prodotti agricoli.
- ✓ **Gruppo di lavoro:** per l'importanza che, sin dal primo momento, abbiamo dato al confronto con la popolazione, è nostra intenzione sviluppare un Gruppo di Lavoro pubblico, aperto alla cittadinanza e denominato "Informazione e innovazione in agricoltura" per condividere servizi e informazioni con gli operatori del settore.

*“Il commercio e l'agricoltura sono allo stesso tempo padre e figlio l'uno dell'altro”
(Matthieu Bonafous - agronomo e botanico)*

8) COMMERCIO, ARTIGIANATO, INDUSTRIA

Il commercio a Scalenghe, purtroppo, ha subito negli ultimi anni un vero tracollo, le cause sono comuni a altri paesi, ma pare che nel nostro abbiano colpito con maggiore severità. La grande distribuzione, gli Ipermercati, le multinazionali del commercio *on-line* hanno man mano svuotato le vetrine dei nostri negozi, costringendo spesso la gente a andare fuori paese anche per acquistare prodotti di prima necessità. Non abbiamo una soluzione immediata, ma nella nostra visione pensiamo a una Scalenghe più viva e aperta, in cui la gente si muove, esce e, soprattutto, acquista nei negozi locali. Fondamentale sarà il ruolo del Comune nel promuovere il territorio, ogni occasione dovrà essere colta, dando maggior peso possibile alla comunicazione.

Il nostro territorio non può essere definito zona industriale, ma nonostante questo abbiamo aziende conosciute a livello internazionale. Non rientra nei nostri programmi attrarre sul nostro territorio grosse aziende che porterebbero con se sicuramente problemi di tipo ambientale, ci piacerebbe, però, promuovere attività Artigianali o di piccola industria oppure del terziario che non abbiano impatto negativo sul territorio, ma che portino nuova occupazione.

- ✓ **Attività commerciali:** riteniamo sia necessario cercare di ripristinare alcune delle attività commerciali nelle aree strategiche del Comune, oltre che valorizzare quelle già presenti. Con particolare attenzione alle attività che possono rivitalizzare il centro storico del paese, anche con l'ausilio delle nuove strategie di acquisto e vendita come l'*e-commerce* (vendita tramite internet). Se si riuscisse a rendere più accattivanti il nostro centro storico e i nuclei delle nostre frazioni potrebbero crearsi i presupposti per la riapertura di qualche nuova attività.
- ✓ **Aree di co-working:** immaginiamo la possibilità di attrarre nuove realtà, con particolare attenzione alle nuove iniziative produttive (startup), sfruttando locali del Comune (come ad esempio parti degli edifici scolastici non utilizzati) come aree di *co-working*, aree di lavoro condivise, nelle quali i giovani imprenditori possano trovare spazi e un minimo di servizi per poter intraprendere le loro attività, magari collaborando con Scuole e Università per intercettare progetti e esigenze. Tutto questo cercando di attivare collaborazioni con Enti e istituzioni che possano eventualmente aiutare anche finanziariamente le nuove aziende.
- ✓ **Mercati rionali:** attualmente scarsamente frequentati, sia dai venditori ambulanti che dagli acquirenti. Si potrebbe pensare a una loro riqualificazione valutandone anche il riposizionamento, attraendo nuovi operatori grazie a una studiata riduzione dei costi a loro carico.
- ✓ **Dal produttore al consumatore:** immaginiamo la promozione di un'area di scambio diretto “dal produttore al consumatore”. Lo scopo è quello di promuovere lo sviluppo di un mercato nel quale l'attività di vendita diretta possa soddisfare le esigenze di acquistare prodotti con un legame con il territorio, di promuovere la conoscenza della produzioni locali e il valore della stagionalità, di garantire l'acquisto di merce fresca e di stagione.
- ✓ **Industrie locali:** riteniamo sia necessario dare maggior visibilità alle industrie presenti sul nostro territorio utilizzando il sito del Comune per sponsorizzarne le attività.
- ✓ **Progetti per il Futuro:** tra progetti, sogni e ambizioni che necessitano del supporto e della collaborazione delle parti direttamente interessate, ma anche di tutta la cittadinanza, possiamo infine elencare:
 - esonero dal pagamento della TARI, per il primo anno di attività, per i nuovi insediamenti, purché inerenti alla vendita al dettaglio;
 - riposizionamento dei mercati rionali, con la realizzazione di una area dedicata con allacciamenti all'energia elettrica, immaginando anche la predisposizione di un area coperta;
 - organizzazione di un evento gastronomico/commerciale, basato sulle realtà produttive e artigianali locali, che possa diventare un appuntamento di riferimento per il nostro territorio, come avviene ad esempio per Tuttomele a Cavour o per la Fiera del Mais di Vigone;
 - eventuale sfruttamento dell'Unione con i Comuni di Airasca e Buriasso per un loro coinvolgimento nelle nostre iniziative, pensando a un territorio unico e più ampio, in modo che si ripercuotano su un bacino di utenza più elevato;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- attrarre manifestazioni a livello Regionale e Nazionale, cercando il coinvolgimento delle nostre industrie, come è avvenuto alcuni anni fa con il Giro d'Italia.
- ✓ **Gruppo di Lavoro:** per l'importanza che, sin dal primo momento, abbiamo dato al confronto con la popolazione, è nostra intenzione sviluppare un Gruppo di Lavoro pubblico aperto alla cittadinanza e denominato "Attività commerciali", dedicato alla raccolta di proposte e alla formulazione di progetti per il rilancio delle attività imprenditoriali.

“Ci sono opere del passato, certe chiese, certi palazzi, che oggi sono utilizzate in modo diverso, sono sopravvissute pur cambiando la loro funzione: ancora oggi le usiamo, le frequentiamo. Questo succede perché ciò che è rimasto non è l'utilità che avevano all'epoca, ma è la bellezza; la poesia e la bellezza sono sopravvissute al tempo”
(Oscar Niemeyer – architetto)

9) INFRASTRUTTURE

Si definisce “*infrastruttura*” l'insieme degli elementi che compongono un territorio secondo le necessità umane. Secondo la loro dislocazione, troviamo *infrastrutture a rete* (*reti di trasporti, reti di energia, reti di scarico, acquedotti, strade, canali, difesa del suolo, ecc..*) e *infrastrutture puntuali* (*scuole, ospedali, stazioni di polizia, ecc..*).

Le infrastrutture, pertanto, costituiscono un elemento fondamentale per la vita comune e come tali devono essere accuratamente sottoposte a una meticolosa analisi, per definirne lo stato in essere. Solo in questo modo sarà possibile avere una panoramica più realistica di valutazione degli aspetti positivi e negativi che le caratterizzano, per trovare giuste strategie nell'operare le azioni di intervento, nel momento in cui risultino necessarie, in funzione della loro riqualificazione. Pianificare le azioni d'intervento sarà un importante metodo di valutazione per mantenere l'attuale destinazione d'uso, per eventualmente modificarla, per mantenere agibili e fruibili locali pubblici, anche con funzioni diverse dallo stato originale e con diverse forme di collaborazione (comodato a Associazioni, agli studi medici e agli Enti presenti sul territorio).

- ✓ **Analisi delle strutture:** il punto di partenza dei nostri obiettivi è quello di redigere una mappatura aggiornata degli edifici, attraverso un'accurata analisi di tutte le strutture di proprietà comunale per:
 - verificare e valutare le condizioni in essere in termini di sicurezza e comfort di utilizzo delle proprietà comunali per poter programmare al meglio gli interventi di manutenzione delle stesse;
 - identificare le modalità e intensità di fruizione, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi e fornire servizi migliori negli stessi locali;
 - analizzare la necessità di riqualificazione energetica, in quanto l'ottimizzazione degli impianti di termoregolazione e illuminazione porterebbe a una notevole riduzione dei consumi e, quindi, della spesa corrente per gli anni a venire;
 - istituire “concorsi di idee”, rivolti a giovani professionisti, per la riqualificazione dei locali comunali, in funzione di richieste di contributi che si presenteranno nei vari casi specifici.

- ✓ **Valutazione antisismica:** proponiamo di portare a termine, inoltre, le valutazioni antisismiche, intraprese negli anni precedenti, degli edifici strategici presenti sul territorio e predisporre un piano d'interventi necessari per l'adeguamento ai dettami della normativa vigente in termini di sicurezza (si vedano determinazioni 56 del 29/05/2017 e 88 del 29/08/2017). L'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3274/2003, che riclassifica l'intero territorio nazionale in quattro zone a diversa pericolosità, introduce, anche, l'obbligo per gli enti proprietari di procedere alla verifica sismica degli edifici strategici e di quelli rilevanti per finalità di protezione civile, tipologia in cui rientrano anche le scuole.

- ✓ **Edifici scolastici:** per la “*Scalenghe del 2028*” (cioè consapevoli della difficoltà di realizzazione di quello che è un grande obiettivo) ci immaginiamo un nuovo polo scolastico integrato, che possa ospitare ogni grado d'istruzione, con mensa fresca interna a gestione locale, con palestra e locali dedicati al pre/post scuola. Ne seguiremo, quindi, la progettazione preliminare, necessaria per partecipare a bandi pubblici dedicati all'assegnazione di fondi per tali realizzazioni. Con la consapevolezza che, nel frattempo, sarà comunque necessario e importante:
 - effettuare la manutenzione straordinaria della copertura e degli infissi della scuola media;
 - valutare il trasloco del refettorio della scuola materna nel locale adiacente a quello attualmente in uso, che presenta le caratteristiche per essere utilizzato come palestra;
 - valutare l'insonorizzazione del refettorio della scuola primaria.

- ✓ **Casa del Comune:** il dialogo con la popolazione è nostra prerogativa sin dall'inizio, intendiamo quindi rendere ogni servizio presente all'interno del Municipio facilmente fruibile ai cittadini, con particolare attenzione alle persone diversamente abili. Ci proponiamo di provvedere all'ultimazione dei lavori di ammodernamento dello stabile, realizzando un ingresso più pratico, direttamente dal portico sulla piazza, completando la messa a norma dell'edificio secondo la normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Decreto Ministeriale del 14

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

giugno 1989, n. 236), relativamente all'accessibilità di tutte le parti comuni dell'edificio. Riteniamo importante, inoltre, garantire la funzionalità dei servizi pubblici adiacenti al palazzo comunale.

- ✓ **San Bernardino:** nel 1999 è stata stipulata, tra la Curia Metropolitana di Torino e il nostro Comune, una convenzione per la concessione in comodato d'uso della ex chiesa sconsacrata "San Bernardino", per la durata di 19 anni. Pertanto, la Pro Loco, autorizzata a utilizzarla e a concederne il godimento, non disporrà più del suo utilizzo a partire dal 31 maggio 2018. Sarà quindi necessario procedere, in tempi ristretti, alla richiesta di nuovo comodato d'uso o alla stipula di una nuova convenzione in merito, per fare sì che si possa nuovamente utilizzare la struttura per le attività e le iniziative della Pro Loco, oltre che di tutti gli altri Gruppi e Associazioni che ne abbiano necessità.

- ✓ **Viabilità:** la viabilità viene definita come "qualità di ciò che è percorribile". La realtà di Scalenghe in questo ambito non è delle più "fiorenti" a causa della disomogeneità delle aree del territorio e della complessa dislocazione dei centri abitati. Questo ha creato i presupposti per intervenire in modo discontinuo e secondo le urgenze del momento. A partire da un "censimento della situazione strade", proponiamo interventi a breve termine (priorità) e a lungo termine (piano della viabilità, piano di mobilità generale) in base alle risorse disponibili. Tra i possibili interventi possiamo elencare:
 - ripristino della segnaletica sulle strade del nostro territorio, sia quella verticale che quella orizzontale, nel centro abitato e soprattutto nei tratti di strada non illuminata che collegano frazioni e/o case sparse;
 - studio di fattibilità per l'allargamento della strada comunale di accesso all'autostrada Torino-Pinerolo;
 - studio, progettazione e ampliamento di nuovi percorsi ciclabili e pedonali per rendere più sicuri e agevoli gli spostamenti, soprattutto tra scuole, palestre, campi sportivi e luoghi di principale interesse; valorizzazione degli accessi a essi con l'uso di segnaletica verticale informativa;
 - manutenzione e valorizzazione delle piazze e dei nuclei di ritrovo sparsi nel centro e nelle frazioni, alcuni di questi ormai praticamente in disuso così come gli elementi che ne fanno parte quali panchine, cestini, recinzioni;
 - sviluppo di cartellonistica descrittiva delle opere d'interesse culturale e turistico presenti sul nostro territorio da posizionare in luoghi di visibilità chiave, come la pista ciclabile;
 - individuazione delle criticità per la sicurezza stradale; alcune strade all'interno dei centri abitati in casi di scarsa visibilità o di carreggiata ristretta possono essere pericolose per il transito veicolare come per quello ciclabile e pedonale; a seguito di un'analisi della densità di traffico si potrebbero realizzare dei sensi unici per diminuire il rischio di incidenti;
 - riorganizzazione e redistribuzione dei parcheggi pubblici nelle aree e nelle vie con maggiore fruizione per agevolare il passaggio di veicoli e mezzi di lavoro;
 - studio di fattibilità per il posizionamento di *Velobox* e l'utilizzo di sistemi di telecamere posizionate a ridosso dei semafori, per determinare la velocità dei veicoli in transito, per la rilevazione del passaggio con il rosso e la mancata assicurazione dei veicoli; questo al fine di garantire la sicurezza e il rispetto dei limiti imposti dal Codice della Strada, limitare la rumorosità legata al traffico e i possibili danni alle abitazioni;
 - posizionamento di telecamere di sorveglianza cittadina, che agiscano da deterrente al fine di prevenire fatti criminosi e tutelare la sicurezza urbana, come previsto dall'articolo 6 della legge 125/2008 e come definito dal Decreto del Ministro dell'Interno del 05 agosto 2008;
 - assegnazione del numero civico a tutte le abitazioni del Paese.

- ✓ **Area stazione:** proponiamo l'analisi delle possibilità di acquisizione del fabbricato e del terreno a esso collegato tramite contratto di Comodato o acquisto diretto con trattativa e valutazione di convenienza con la società proprietaria Ferservizi. Valuteremo la possibilità di un recupero funzionale per eventuali attività didattiche/culturali, mostre o nuove sedi di Associazioni, mediante concorsi d'idee o l'utilizzo di progetti già redatti da Associazioni del territorio.

- ✓ **Impianti sportivi:** l'utilizzo del polo sportivo è attualmente limitato alla pratica del calcio. Le palestre presenti sul nostro territorio riescono a soddisfare appena sufficientemente le esigenze per le attività di educazione fisica nelle scuole; nell'ambito extra-scolastico, invece, non abbiamo un adeguato spazio per lo svolgimento di allenamenti e/o di gare ufficiali per gli sport al chiuso già presenti, come la pallavolo. Questo comporta un forte limite anche per l'inserimento di nuove discipline. Per rendere più attiva la partecipazione degli scalenghesi e per promuovere e incentivare nuove iniziative (indicate nella sezione "Sport e tempo libero"), uno degli obiettivi-sogno del nostro programma è ripensare a un polo sportivo adatto alle esigenze di tutti. Una nuova struttura che possa concentrare un maggior numero di discipline sportive, partendo dal potenziamento degli impianti sportivi già presenti e fornendo nuove attrezzature. Un punto di riferimento e di ritrovo per chi ama fare sport e utilizzabile per manifestazioni, momenti di aggregazione, eventi.

*“Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d’arte che si possa desiderare”
(Andy Warhol - pittore, scultore e regista)*

10) TERRITORIO E AMBIENTE

I cittadini dovrebbero essere i protagonisti del territorio, i protagonisti delle varie istituzioni. Sono loro che hanno una visione “privilegiata” delle dinamiche di sviluppo, una visione a “360°” delle esigenze e delle necessità. Innovare e valorizzare le risorse locali è importante per rendere l’ambiente attrattivo per chi lo abita. Il territorio è quindi un elemento essenziale, accoglie le nostre case, i nostri luoghi d’incontro e di lavoro, convoglia il traffico e deve essere in grado di far coesistere una grande quantità di servizi che consentano di condurre le nostre vite.

- ✓ **Manutenzione del territorio:** nel nostro Comune esistono numerose aree verdi e spazi pubblici che caratterizzano l’immagine del paese. Perché questa possa essere migliorata nel tempo, intendiamo prendercene cura e promuoverne attivamente la manutenzione:
 - redigendo un “manuale delle buone pratiche per il recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico ambientale”, a integrazione dell’art.33 del Regolamento edilizio comunale “*Decoro e manutenzione delle costruzioni e delle aree private*”, con particolare attenzione alla riqualificazione e al rispetto degli elementi tipici del paesaggio. Tali attività potranno essere accompagnate da azioni promozionali, con forme di collaborazione e formazione tra Comune e cittadini, ad esempio con la piantumazione e cura da parte dei cittadini di fiori e piante fornite dal Comune;
 - definendo piani di lavoro specifici per i dipendenti che si occupano di questi aspetti perché possano operare al meglio seguendo il clima e la stagionalità degli interventi;
 - affidando a privati, Associazioni e/o operatori professionali la gestione di spazi specifici sottoposti a un regolamento di utilizzo e fruizione.

- ✓ **Riqualificazione del territorio:** riqualificare un’area o rigenerarla non è solo un modo per rimettere “in ordine”, ma è un approccio che mira a migliorare la qualità dell’esistenza dei cittadini, partendo da ciò che occupa il suolo e può rianimarlo aumentandone il valore. Partendo dalle piccole cose, dunque, pensiamo alla possibilità di fornire servizi che non sempre vengono presi in considerazione:
 - aree giochi: attualmente molte aree giochi appaiono in condizioni poco consone per essere usate in sicurezza dai bambini, proponiamo di effettuarne una corretta manutenzione, rendendole più sicure;
 - illuminazione pubblica: previa analisi dei consumi si provvederà alla sostituzione delle luci tradizionali dei lampioni per l’illuminazione delle strade con luci a led e/o con regolazione dell’intensità luminosa;
 - cimitero comunale: riqualificazione del sito, migliorandone la manutenzione e il decoro;
 - acque pluviali: completamento dei lavori di regimazione acque a protezione dell’abitato di Scalenghe e valutazione delle necessarie azioni future;
 - bonifica ambientale: sensibilizzazione dei cittadini sulla pericolosità della presenza di materiali nocivi come l’amianto per incentivarne lo smaltimento e/o la bonifica;
 - ripristino tavoli e panchine delle aree attrezzate inerenti al Progetto SELVA site nei centri abitati;
 - aree cani: identificazione di luoghi idonei per la realizzazione di aree dedicate ai nostri animali da compagnia.

- ✓ **Gruppo di Lavoro:** per l’importanza che, sin dal primo momento, abbiamo dato al confronto con la popolazione, è nostra intenzione sviluppare un Gruppo di Lavoro pubblico denominato “Bel Paese” aperto alla cittadinanza, per dare importanza alla cura e all’estetica del territorio in cui viviamo.

*“Progetta sempre una cosa considerandola nel suo più grande contesto,
una sedia in una stanza, una stanza in una casa,
una casa nell’ambiente, l’ambiente nel progetto di una città”
(Eliel Saarinen – architetto)*

11) PIANIFICAZIONE URBANA

La Pianificazione territoriale è la disciplina che regola l'utilizzo del territorio e organizza lo sviluppo delle attività umane svolte su di esso: proprio per questo coinvolge gli aspetti geologici, architettonici, ingegneristici e produttivi di un'area. Lo scopo di una buona pianificazione territoriale è organizzare una corretta interazione tra le attività umane e il territorio su cui esse sono svolte in modo da dare vita a uno sviluppo territoriale sicuro e a uno sviluppo produttivo economicamente sostenibile. Oggi, la percezione di non poter più costruire in maniera indiscriminata è sempre più forte, così come la necessità di concentrare le proprie attenzioni sul recupero di tutte le aree cadute in condizione di abbandono o di degrado e che, nonostante ciò, restano pur sempre parte integrante del nostro territorio.

- ✓ **Il Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC):** regola l'attività edificatoria all'interno del territorio comunale. Scalenghe ha un Piano Regolatore risalente al 1988, rimaneggiato più volte nel tempo, ma nella sostanza mai organicamente rivisto. Perché il nostro paese possa svilupparsi mantenendosi al passo dei Comuni limitrofi, ci proponiamo di portare a termine al più presto, compatibilmente con le tempistiche burocratiche, una variante strutturale del PRGC, con adeguamento degli indici edilizi, individuazione di aree omogenee di sviluppo, attenzione al consumo del suolo; in questo modo sarà possibile rendere concreta la revisione della situazione urbanistica locale. Inoltre, la digitalizzazione del Piano Regolatore, sarà un'azione per renderlo più agevolmente consultabile da parte di chi opera nel settore.
E' importante che, nel redigere un nuovo PRGC, si prenda in considerazione anche la “Valutazione Ambientale Strategica” (VAS), processo finalizzato a integrare considerazioni di natura ambientale nei piani e nei programmi di sviluppo, per migliorare la qualità decisionale complessiva. Essa costituisce, quindi, un importante strumento per garantire che le scelte di pianificazione urbanistica siano valutate anche in rapporto agli effetti sull'ambiente, compresa la componente “paesaggio”. Come primo passo, per migliorare e rendere fruibili le modalità di modifica, con la collaborazione degli uffici tecnici competenti, si propone di attivare nell'immediato una procedura di variante parziale, per “mettere in ordine” le aree non ben definite o definite in modo errato. Parallelamente, si attiveranno le procedure per una variante generale, integrata da una Valutazione Ambientale Strategica. Inoltre, entro il 3 luglio 2018, tutti i Comuni dovranno recepire lo schema di regolamento contenuto nella seconda parte del Regolamento Edilizio Tipo approvato con l'intesa Stato-Regioni del 20 ottobre 2016, che uniforma e semplifica la normativa edilizia in Italia.
- ✓ **Opere di urbanizzazione:** per una buona pianificazione territoriale, sarà importante effettuare una verifica puntuale delle opere di urbanizzazione realizzate e dismesse durante interventi di edificazione privata e delle opere che non hanno concluso l'iter amministrativo per impedimenti di carattere burocratico gestionale, al fine di concludere le relative procedure.
- ✓ **Riqualificazione aree:** ci proponiamo di redigere linee guida per il recupero del patrimonio architettonico artistico e del paesaggio, così da essere utilizzate come strumento di supporto per la valorizzazione e la riqualificazione di aree di particolare interesse, quali, ad esempio, il centro storico e la “Lea”, la cura delle aiuole, degli alberi storici e delle panchine.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in maniera sempre più elevata, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alle P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e dei vincoli alla spesa. I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei Comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio 2016. A partire del 2019, pertanto, i Comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Le politiche tributarie per il triennio 2023-2025 dovranno seguire le disposizioni di legge vigenti o di futura emanazione. L'obiettivo dell'Amministrazione è di mantenere inalterato il livello qualitativo/quantitativo dei servizi erogati. Si proseguirà nel triennio all'attività di recupero dell'evasione tributi comunali per consentire l'aumento delle basi imponibili dei singoli tributi oggetto di accertamento, compatibilmente con le risorse umane disponibili nel settore. Gli incrementi tributari risultano necessari per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio a seguito di riduzioni di entrate (Fondo di Solidarietà Comunale, Utili da società partecipate) e/o incremento di spese (personale, affidamento servizi, ecc.).

Nella predisposizione del DUP 2023-2025 non sono previsti al momento aumenti/riduzioni di tributi ed addizionali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse saranno, come già ora, destinate alle fasce più deboli della popolazione, nel rispetto delle norme legislative emanate od in corso di emanazione e dei relativi regolamenti comunali. Particolare attenzione verrà data alle situazioni venutesi a verificare a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che nel corso degli anni 2020/2021 ha creato non poche difficoltà ad imprese e cittadini. La situazione si è

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

ulteriormente aggravata nel corso del 2022, anche in relazione allo scenario internazionale, che ha avuto e ha come conseguenza il caro energia e l'aumento dell'inflazione.

Le politiche tariffarie dovranno prevedere un andamento simile a quello delle entrate tributarie, evitando, ove possibile, incrementi a carico dell'utenza e favorendo, con tariffe inferiori, le situazioni familiari più in difficoltà.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutte i possibili canali per ottenere finanziamenti da parte degli Enti superiori (Città Metropolitana, Regione, Stato), in quanto le risorse dell'Ente risultano assai limitate.

L'art. 1 comma 29 della Legge n. 160 del 27.12.2019 "Legge di bilancio 2019" assegna un contributo per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 di €. 50.000,00 per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti destinato alla realizzazione di investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Particolare attenzione verrà posta al reperimento di fondi previsti dal PNRR, secondo le missioni e priorità indicate dalla normativa.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento l'Ente negli ultimi anni non è ricorso a nuovi mutui, per l'anno 2023 è stato previsto un mutuo da assumere con la Cassa Depositi e Prestiti per euro 283.617,08, a completamento del finanziamento del progetto "Riqualficazione di numero 2 edifici attigui per progetti di prossimità, sicurezza sociale e housing temporaneo (progetto Ca' Nosta e Housing First)", finanziato con le risorse del PNRR per 1.000.000,00 di euro. L'importo risultante dal progetto di fattibilità tecnico economica di tale progetto è, infatti, pari ad euro 1.283.617,08, da definire in sede di redazione del progetto definitivo/esecutivo.

Il limite all'indebitamento degli Enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, nonché da ultimo dalla Legge 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui; dall'anno 2015 tale limite è stato determinato nella misura del 10%.

L'andamento del debito residuo consente all'Ente l'eventuale contrazione del suddetto mutuo, rispettando i limiti di legge.

Le capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 TUEL il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti, attualmente, dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente per gli anni dal 2020 al 2022 (art.1 comma 555 Legge 27.12.2019, n.160).

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica ormai tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Solidarietà sociale e costi sociali che la comunità si assume anche a livello locale sia per quanto attiene al welfare e sia per quanto attiene alla quota di costo dei servizi non coperta dagli utenti per mezzo delle tariffe. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Le politiche degli ultimi anni, complice la situazione causata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e da ultimo dalla critica situazione economica internazionale (caro energia e inflazione) ha prodotto provvedimenti che, se da un lato hanno distribuito risorse per sopperire ai mancati introiti tributari, dall'altro hanno di fatto obbligato le scelte territoriali, limitando il principio di autonomia fiscale.

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	34.827,86	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	387.868,73	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	333.178,69	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	666.330,20	373.769,47		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.527.624,17	previsione di competenza	1.701.927,63	1.682.340,00	1.675.340,00	1.670.340,00
			previsione di cassa	2.451.237,22	2.709.964,17		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	25.061,72	previsione di competenza	211.828,57	72.950,00	79.930,00	79.930,00
			previsione di cassa	219.631,15	98.011,72		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	293.880,83	previsione di competenza	535.329,84	498.019,00	478.879,00	478.879,00
			previsione di cassa	651.307,70	791.899,83		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	92.882,00	previsione di competenza	1.578.144,91	665.777,00	100.000,00	50.000,00
			previsione di cassa	1.639.058,34	758.659,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	283.617,08	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	283.617,08		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
			previsione di cassa	400.000,00	400.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	43.723,83	previsione di competenza	336.000,00	265.000,00	265.000,00	265.000,00
			previsione di cassa	347.442,58	308.723,83		
	TOTALE TITOLI	1.983.172,55	previsione di competenza	4.763.230,95	3.867.703,08	2.999.149,00	2.944.149,00
			previsione di cassa	5.708.676,99	5.350.875,63		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.983.172,55	previsione di competenza	5.519.106,23	3.867.703,08	2.999.149,00	2.944.149,00
			previsione di cassa	6.375.007,19	5.724.645,10		

Analisi entrate: Politica Fiscale

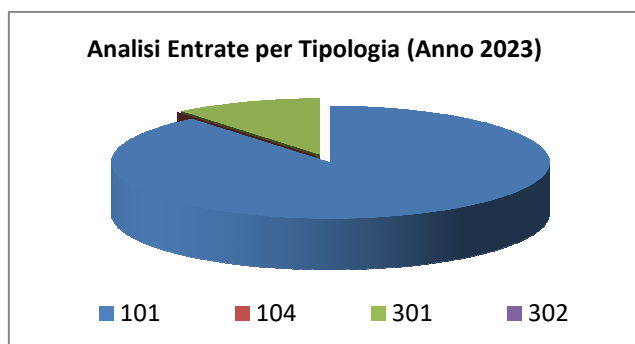
Uno sguardo ai tributi locali

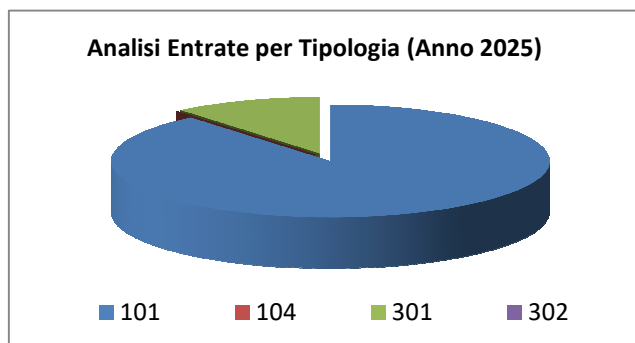
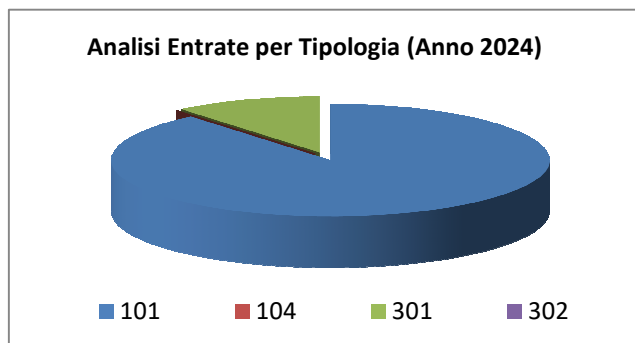
L'ente è orientato verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno tenendo conto dei principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento delle entrate tributarie, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del Comune sono la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva ed allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Relativamente al triennio 2023/2024/2025 si prevede di mantenere invariate le aliquote, le tariffe e le detrazioni attualmente in vigore oggetto di appositi e specifici atti, fatte salve le modifiche alla normativa nazionale ed eventuali ulteriori tagli alle risorse degli enti locali da cui derivi la necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio con apposite manovre tributarie; una valutazione più puntuale della politica tributaria verrà fatta anche in relazione all'attuale situazione socioeconomica venutasi a creare a seguito dell'emergenza da Covid-19 e dalla situazione politica, di conflitto ed economica internazionale.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.498.500,00	1.491.500,00	1.486.500,00
		cassa	2.464.541,77		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	183.840,00	183.840,00	183.840,00
		cassa	245.422,40		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.682.340,00	1.675.340,00	1.670.340,00
		cassa	2.709.964,17		





Principali tributi gestiti

I.M.U.

La Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha apportato modifiche all'IMU e alla TASI, unificandole in un unico tributo la nuova IMU, per la quale le aliquote sono date dalla sommatoria delle precedenti aliquote IMU e TASI, con possibilità per l'ente di incremento sino al 10,60 per mille.

L'impianto generale della nuova imposta ricalca sostanzialmente quelle che sono state le regole precedenti, sia per quanto riguarda l'ambito soggettivo, sia in riferimento agli immobili che vengono assoggettati a tassazione.

L'Amministrazione comunale ha con delibera di C.C. n. 23 del 26/05/2020 incrementato per alcune tipologie di immobili le aliquote base fissate dalla Legge 160/2019 ed approvato il relativo Regolamento.

Tali aliquote sono state riconfermate anche per gli anni 2021 e 2022, l'unica modifica è stata apportata con delibera G.C. n. 221 del 21/12/2021 al valore delle aree fabbricabili, che è stato adeguato con decorrenza 1° gennaio 2022.

Le aliquote che vengono riconfermate anche per l'anno 2023 sono le seguenti:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

N.D.	2023	2024
1	Unità immobiliare (ad eccezione delle cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	esente
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	5,6
3	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (<u>senza registrazione del contratto</u>)	5,5
4	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (con registrazione del contratto)	5,5 <small>(con riduzione 50% base imponibile)</small>
5	Aree fabbricabili	10,6
6	Terreni agricoli iscritti in catasto, a qualsiasi uso destinato, compresi quelli non coltivati	8,7
7	Terreni posseduti e condotti da: - coltivatori diretti imprenditori agricoli professionali (art. 1 D.Lgs.n. 99 del 29/03/2004); - società agricole (art. 1, co. 3, D.Lgs.n. 99 del 29/03/2004) indipendentemente dalla loro ubicazione	esenti
8	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0
9	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati (beni merce)	1,0
10	Altri fabbricati	9,7
11	Immobili ad uso produttivo categoria D (escluso D10)	9,7 <small>(di cui 7,6 allo Stato)</small>

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale I.R.P.E.F. è stata riconfermata per l'anno 2022 nell'aliquota dello 0,80 % con una soglia di esenzione pari ad Euro 12.000,00 annui, al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta.

L'aliquota applicata è quella massima consentita dalla Legge, pertanto non varierà per l'anno 2023.

CANONE UNICO PATRIMONIALE
di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di concessione aree e spazi
pubblici e mercatali

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 816 a 847, con delibera del C.C. n. 6 del 26/01/2021 è stato istituito e disciplinato con Regolamento il nuovo **canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** e il nuovo **canone per le aree e spazi mercatali** in luogo dei precedenti prelievi TOSAP e Imposta comunale sulla pubblicità.

Dal 1° dicembre 2021 anche il servizio delle pubbliche affissioni e di conseguenza anche i diritti che vengono versati sono entrati a far parte di detto canone.

L'entrata non viene più stanziata al Titolo I ma al Titolo III essendo da considerare entrata patrimoniale.

TARI

La TARI è il tributo che è stato introdotto dalla legge di stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

In data 29/06/2021 con delibera n. 41 il Consiglio Comunale ha approvato un nuovo regolamento in materia di Tassa Rifiuti con decorrenza 1.1.2021.

L'art.1 comma 527 della Legge 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti nonché di normare un metodo tariffario con l'obbligo di trasparenza verso gli utenti.

Con deliberazione n. 442/2019/R/RIF, integrata dalla deliberazione 57/2020/R/RIF, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recanti "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021". L'art. 6 della predetta deliberazione n. 443/2019 prevede una complessa procedura di approvazione del piano economico finanziario, redatto secondo le nuove regole del MTR, che parte dalla redazione di PEF "grezzi" da parte dei singoli gestori del servizio, per proseguire con la validazione del piano da parte dell'ente territorialmente competente (ETC) e la definitiva approvazione di ARERA.

La deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF e la determinazione 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 detta indicazioni per la redazione del PEF MTR-2 2022-2025.

Il Comune di Scalenghe, con deliberazione consiliare n. 27 in data 26 aprile 2022 ha preso atto del Piano Economico Finanziario (PEF) ARERA 2022-2025, e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26 aprile 2022 ha approvato le tariffe della TARI per l'anno 2022.

L'art. 3, comma 5- *quinquies* del d.l n. 228 del 2021 (c.d Milleproroghe), convertito nella legge n. 25/2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Le tariffe 2023 dovranno essere calcolate sulla scorta del PEF 2023, il quale a sua volta deve essere redatto dal Gestore del Servizio. Al momento attuale le tariffe TARI non sono ancora state determinate, non avendo il gestore ancora redatto il PEF 2023, pertanto saranno determinate con successivo atto e verranno apportate le eventuali e necessarie modifiche al bilancio 2023/2025.

Nel corso dell'anno 2022 era prevista l'attivazione della ristrutturazione del servizio secondo le indicazioni della deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Acea Pinerolese n. 4 del 3.12.2020, ma al momento attuale è ancora sospesa, e dalle ultime comunicazioni del gestore l'attivazione dovrebbe avvenire nel primo semestre 2023, con risultati visibili nella seconda parte dell'esercizio 2023 e in quelli successivi.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Le previsioni di gettito delle voci del Fondo di Solidarietà Comunale sono state previste in base ai dati previsionali dell'anno 2022 attualmente pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale. In tale previsione è compreso anche l'incremento delle risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1 – comma 791- della legge 30 dicembre 2020, n. 178).

Nell'anno 2022 il Fondo di solidarietà è stato incrementato con risorse da destinare agli asili nido e al trasporto degli alunni disabili, come disposto dalla Legge 234/2021, art. 1, commi 172-173-174.

Nel bilancio 2023 tale previsione non è stata inserita, verrà aggiornata al momento in cui sarà determinato l'esatto contributo.

RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva è stata affidata con determinazione dell'Ufficio Tributi n. 7 in data 10.03.2020 alla società I.C.A. s.r.l – raggruppamento di Rivoli (sede legale a Roma in Lungotevere Flaminio n. 76, sede amministrativa in La Spezia, Viale Italia n 136), ditta specializzata nel settore, fino alla scadenza del 31/12/2021.

Successivamente con determina n. 35 del 15/10/2021, su richiesta dell'ICA s.r.l., è stata concessa la proroga dell'incarico fino al 31/12/2024, al fine di ripristinare gli equilibri contrattuali intaccati dalle conseguenze indotte dall'emergenza sanitaria per Covid-19.

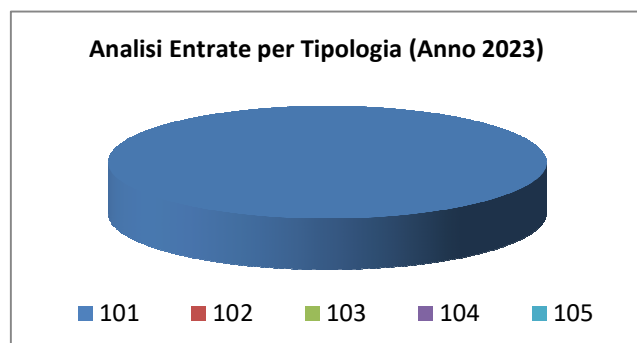
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

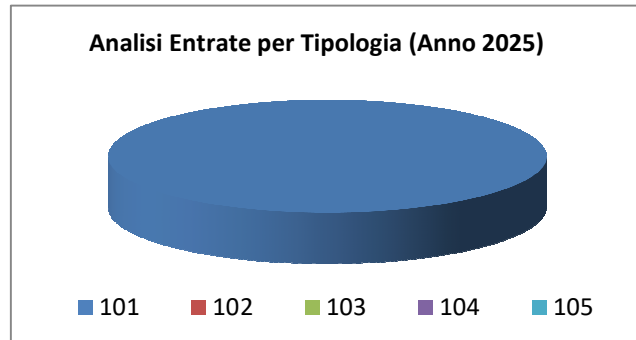
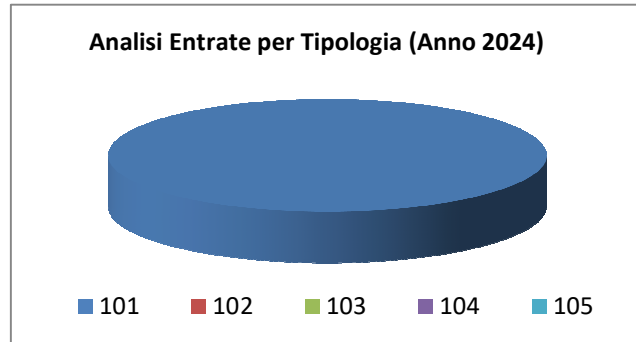
Le entrate da trasferimenti correnti misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, della Città Metropolitana, di Organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese. Le entrate derivanti da trasferimenti correnti sono stanziare ed iscritte in bilancio in base ad atti e/o previsioni stimate sulla base di valori indicati nei precedenti esercizi, ed in particolare le principali sono:

- La quota di contributi non fiscalizzati dello Stato iscritta in bilancio è pari ad €. 55.567,00 ed è relativa alla quota di minori introiti da addizionale irpef a seguito dell'introduzione della normativa in materia di cedolare secca, del trasferimento per il mancato incasso Imu dei cosiddetti immobili merce esclusi dal pagamento dell'imposta a decorrere dal secondo semestre 2014 e dal ristoro ai Comuni della perdita di gettito a seguito della rideterminazione delle rendite dei fabbricati di categoria "D";
- La somma di €.1.500,00 quale contributo del Miur per il pagamento della Tari degli edifici scolastici;
- La somma di €. 800,00 relativa alla quota del 5 per mille.

E' inoltre previsto il trasferimento statale a copertura dell'adeguamento dell'indennità di funzione degli amministratori comunali di euro 14.833,00.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	72.950,00	79.930,00	79.930,00
		cassa	96.011,72		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.000,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	72.950,00	79.930,00	79.930,00
		cassa	98.011,72		





Analisi entrate: Politica tariffaria

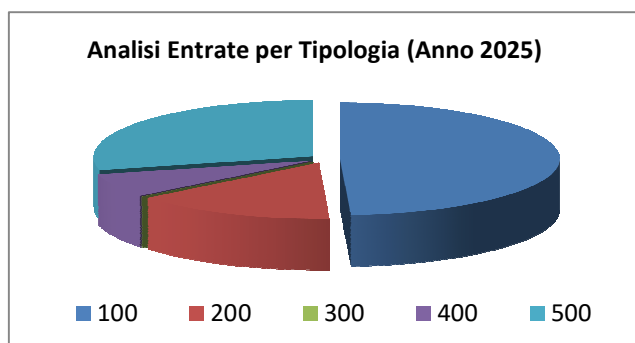
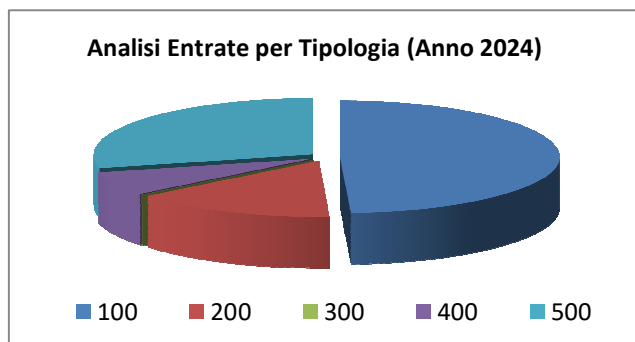
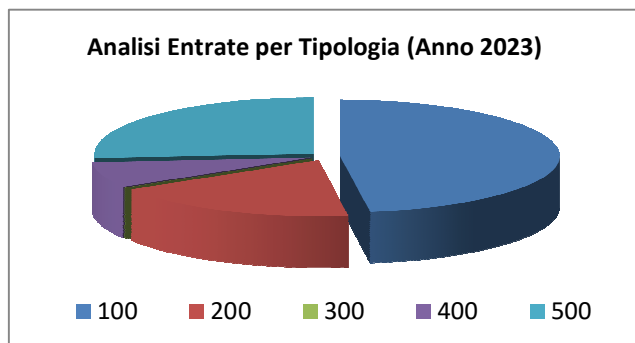
Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli eventuali utili ed i dividendi delle partecipazioni, i proventi delle sanzioni C.d.S., i proventi dei diritti per costo pratica, i rimborsi di vario genere, proventi di attività produttive (fotovoltaico), proventi da concessioni pluriennali, proventi da immissione sul mercato di prodotti della raccolta differenziata e altre entrate minori.

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019 articolo 1, commi da 816 a 847 dal 1° gennaio 2021 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale in luogo dei precedenti prelievi TOSAP e Imposta comunale sulla pubblicità. L'entrata viene stanziata al Titolo III essendo da considerare entrata patrimoniale.

In particolare è importante evidenziare il gettito relativo ai proventi derivanti dalle sanzioni per il mancato rispetto del codice della strada, previsto nel bilancio 2023-2025, derivante dal servizio di rilevazione fotografica delle infrazioni installato presso l'impianto semaforico del capoluogo e dalle rilevazioni effettuate sulle infrazioni per mancata revisione ed assicurazione dei mezzi effettuata con strumentazione in uso al comando di Polizia Locale del Comune di None, con il quale è stata stipulata dal mese di maggio 2021 una convenzione per la gestione del servizio.

Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	238.300,00	235.800,00	235.800,00
		cassa	376.547,82		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	91.500,00	71.500,00	71.500,00
		cassa	106.870,15		
300	Interessi attivi	comp	150,00	150,00	150,00
		cassa	249,40		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	37.000,00	33.000,00	33.000,00
		cassa	69.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	131.069,00	138.429,00	138.429,00
		cassa	239.232,46		
TOTALI TITOLO		comp	498.019,00	478.879,00	478.879,00
		cassa	791.899,83		



Le tariffe per i servizi forniti dall'Ente, di seguito riportate, rimangono invariate rispetto all'anno 2022:

**TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI
GENERALI DELL'ENTE
ANNO 2023**

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO REFEZIONE (G.C. 131 del 08/07/2021)

UTENTI RESIDENTI

- SCUOLA DELL'INFANZIA Euro 5,35 /Buono Pasto
- SCUOLA PRIMARIA Euro 5,65 /Buono Pasto
- SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO Euro 5,75 /Buono Pasto
- ADULTI Euro 6,45/Buono Pasto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

UTENTI NON RESIDENTI

- SCUOLA DELL'INFANZIA Euro 5,95 /Buono Pasto
- SCUOLA PRIMARIA Euro 6,35 /Buono Pasto
- SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO Euro 6,45/Buono Pasto

ESENZIONI SERVIZI REFEZIONE E TRASPORTO (C.C. 10 del 26/02/2002 - C.C. 60 del 23/12/2011 – C.S. 16 del 21/09/2017)

- ESENZIONE 90%: valore ISEE inferiore o pari a € 2.500,00
- ESENZIONE 65%: valore ISEE inferiore o pari a € 5.000,00
- ESENZIONE 40%: valore ISEE inferiore o pari a € 7.500,00
- ESENZIONE 15%: valore ISEE inferiore o pari a € 9.000,00

PESA PUBBLICA

Importo minimo € 2,00 a pesata

.....

SCUOLABUS (G.C. 82 del 06/05/2021)

SCUOLA DELL'INFANZIA € 45,00 MENSILI PER N. 9 MESI DI FREQUENZA
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA € 35,00 MENSILI PER N. 9 MESI DI FREQUENZA
(CON RIDUZIONE DEL 50% PER L'UTILIZZO DEL SERVIZIO SOLO PER L'ANDATA O SOLO PER IL RITORNO)

dando atto che per le famiglie con più di un figlio frequentante la scuola dell'infanzia e/o primaria e/o secondaria di 1° grado sono previste le seguenti tariffe agevolate per il servizio scuolabus:

- quota totale per il 1° figlio
- riduzione del 50% per il 2° figlio
- riduzione del 50% per il 3° figlio
- 4° figlio –esente dal pagamento

ESENZIONI SERVIZI REFEZIONE E TRASPORTO (C.C. 10 del 26/02/2002 - C.C. 60 del 23/12/2011 – C.S. 16 del 21/09/2017)

- ESENZIONE 90%: valore ISEE inferiore o pari a € 2.500,00
- ESENZIONE 65%: valore ISEE inferiore o pari a € 5.000,00
- ESENZIONE 40%: valore ISEE inferiore o pari a € 7.500,00
- ESENZIONE 15%: valore ISEE inferiore o pari a € 9.000,00

SERVIZI GENERALI DELL'ENTE

FOTOCOPIE

- FOTOCOPIE A4 PER FOGLIO: EURO 0,20
- FOTOCOPIE A3 PER FOGLIO: EURO 0,40

TARIFE PER TUMULAZIONI – ESTUMULAZIONI - INUMAZIONI ED ESUMAZIONI (G.C. 141 DEL 03/11/2015)

- € 50,00 per tumulazioni in loculo di testa e di lato
- € 50,00 per estumulazioni da loculo di testa e di lato
- € 50,00 per tumulazioni in cellette ossario destinate ricovero resti mortali
- € 50,00 per tumulazioni in cellette destinate ricovero ceneri
- € 370,00 per inumazioni in terra
- € 300,00 per esumazioni dalla terra

TARIFFA PER OPERAZIONI DI DISPERSIONI CENERI (G.C. 9 del 23/02/2017)

€ 100,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

TARIFFA PER MATRIMONIO CIVILE PER NON RESIDENTI (G.C.88 del 09/07/2015)

€ 100,00

TARIFFA PER MATRIMONIO CIVILE PRESSO LA STRUTTURA PRIVATA DENOMINATA CASCINA MOGLIE (G.C. 44 del 17/03/2022)

1. €. 100,00 per i residenti;
2. €. 150,00 per i non residenti;

ACCORDI DI SEPARAZIONE E DIVORZIO (G.C.28 del 12/03/2015)

€ 16,00

RICHIESTE STORICHE (G.C.60 del 13/12/2018)

€ 50,00

DIRITTI PER RILASCIO CARTA D'IDENTITA' (C.P. 33 del 29/03/2018)

1. Corrispettivo da esigere dai cittadini per l'emissione della carta d'identità elettronica:
€. 22,20 di cui € 16,79 di competenza statale

2. Corrispettivo per il rilascio residuale della carta d'identità cartacea:
€. 5,42 (€.5,16 di diritto fisso ed €. 0,26 di diritti di segreteria)

IMPORTI DEI DIRITTI DI SEGRETERIA UNIFICATI DA APPLICARE AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI CARATTERE URBANISTICO ED EDILIZIO (C.C.23 del 21/03/2017)

FOTOCOPIE A4	€ 0,20
FOTOCOPIE A3	€ 0,40
Diritti di visura pratiche varie e ricerche archivistiche per ogni singola pratica (es. un permesso o una SCIA)	€ 30,00
C.D.U. fino a 5 mappali compresi	€ 50,00
CDU per ogni mappale aggiuntivo oltre il 5°	€ 5,00
Certificati e Attestazioni Urbanistica	€ 50,00
Permesso di Costruire per ampliamenti e ristrutturazione (Residenziale)	€ 150,00
Permesso di Costruire per nuove costruzioni (Residenziale)	€ 500,00
Permesso di Costruire tutti i tipi di intervento (Produttivo e Artigianale) < 150 mq. in ampliamento o progetto	€ 250,00
Permesso di Costruire tutti i tipi di intervento (Produttivo e Artigianale) > 150 mq. in ampliamento o progetto	€ 500,00
Permesso di Costruire tutti i tipi di intervento (Commerciale) < 200 mq. in ampliamento o progetto	€ 250,00
Permesso di Costruire tutti i tipi di intervento (Commerciale) > 200 mq. in ampliamento o progetto	€ 500,00
Permesso di Costruire agricoltori (tutti i tipi di intervento)	€ 150,00
Permesso di Costruire in sanatoria (Tutti i tipi)	€ 200,00
Variante a tutti i permessi di costruire (con permesso, DIA, SCIA, ecc.)	€ 100,00
Domanda Proroga e rinnovo permesso di costruire	€ 80,00
Denuncia Inizio Attività (DIA)	€ 100,00
Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA)	€ 100,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Comunicazione Inizio Attività Edilizia Asseverata (CILA)	€ 60,00
Comunicazione Inizio Attività Edilizia (CIL)	Gratuita
Strumento Urbanistico Esecutivo (PEC, PdR, PEEP, ecc.)	€ 600,00
Autorizzazioni paesaggistiche	€ 100,00
Autorizzazione scarico non recapitante in pubblica fognatura	€ 100,00
Autorizzazione Manomissione Suolo Pubblico (anche per fornitori di servizi Enel, Italgas, ACEA, SMAt)	€ 100,00
Autorizzazione Insegne	€ 100,00
Autorizzazioni varie	€ 100,00
Domanda certificato di abitabilità tutti i tipi	€ 100,00
Sopralluogo per accertamento Agibilità/Inagibilità (oltre ai normali diritti per la domanda)	€ 200,00
Dichiarazioni di Inagibilità	€ 200,00
Accertamento e sopralluoghi per agevolazioni fiscali	€ 200,00
Accertamento Abitazioni Stranieri	€ 100,00
Voltura Permesso di Costruire e altre autorizzazioni	€ 100,00
Proroga e rinnovo Permessi di costruire e Autorizzazioni varie	€ 100,00
Deposito denunce opere strutturali in zone sismiche	Gratuita
Pareri preventivi rilasciati dal Responsabile	€ 200,00
Richieste di interpretazioni autentiche da parte del Consiglio Comunale	€ 200,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di concessione aree e spazi pubblici e mercatali

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 816 a 847, con delibera del C.C. n. 6 del 26/01/2021 è stato istituito e disciplinato con Regolamento il nuovo **canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** e il nuovo **canone per le aree e spazi mercatali** in luogo dei precedenti prelievi TOSAP e Imposta comunale sulla pubblicità.

Dal 1° dicembre 2021 anche il servizio delle pubbliche affissioni e di conseguenza anche i diritti che vengono versati sono entrati a far parte di detto canone.

L'entrata non viene più stanziata al Titolo I ma al Titolo III essendo da considerare entrata patrimoniale.

Le relative tariffe sono state stabilite con deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 25/02/2021, che rimangono invariate per l'anno 2023.

I proventi dei servizi pubblici, sono sostanzialmente i più importanti tra le Entrate Extra – Tributarie anche per l'entità della previsione.

Per quanto riguarda la voce relativa alle sanzioni derivanti dalle violazioni al Codice della Strada occorre ancora rilevare che l'articolo 25 comma 1 lettera D della Legge 29/07/2010 n. 120 ha modificato il nuovo Codice della strada emanato con Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 aggiungendo all'articolo 142 i commi 12 bis, 12 ter e 12 quater i quali prevedono che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'utilizzo di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo sono attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e 50% all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. I suddetti proventi devono essere destinati alla realizzazione di interventi di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali ivi comprese la segnaletica e le barriere.

La previsione di introito dei proventi derivanti dal rilascio di certificati è notevole per quanto riguarda i certificati urbanistici mentre è piuttosto modesta per i certificati anagrafici a seguito della Legge sull'autocertificazione. Con l'emissione della Carta d'Identità Elettronica, iniziata nell'aprile 2018, sono notevolmente incrementati i proventi derivanti da tale documento, i quali però sono di competenza statale e quindi il Comune deve provvedere al riversamento nelle casse statali.

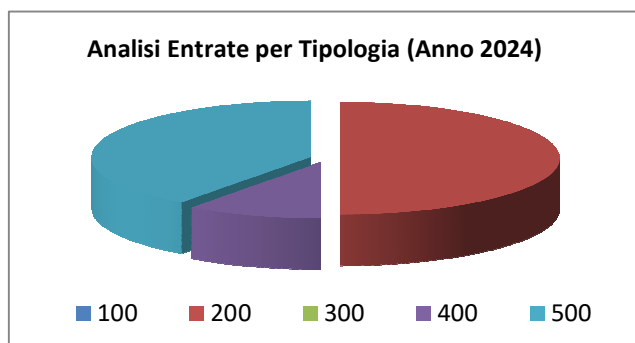
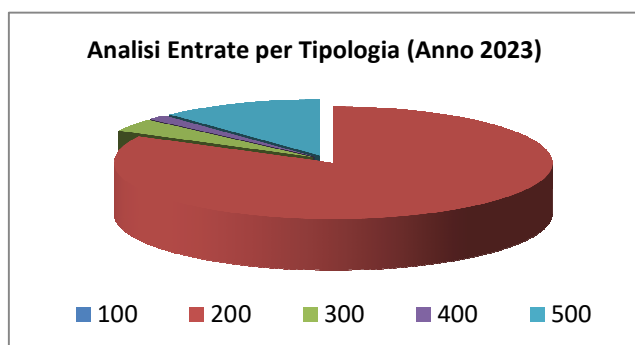
Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale, gli introiti riferiti al servizio di mensa scolastica sono per la minor parte quelli derivanti da eventuali rimborsi per esenzioni concesse da altri Comuni per alunni non residenti e dai rimborsi per il servizio gratuito di mensa agli insegnanti, mentre per la maggior parte trattasi di un importo figurativo a compensazione dello stesso importo di spesa, anch'esso figurativo, in quanto dal mese di settembre 2016 gli introiti del servizio vengono incassati direttamente dalla Ditta fornitrice dei pasti, la quale fattura all'Ente esclusivamente i pasti forniti ad alunni con esenzioni e agli insegnanti.

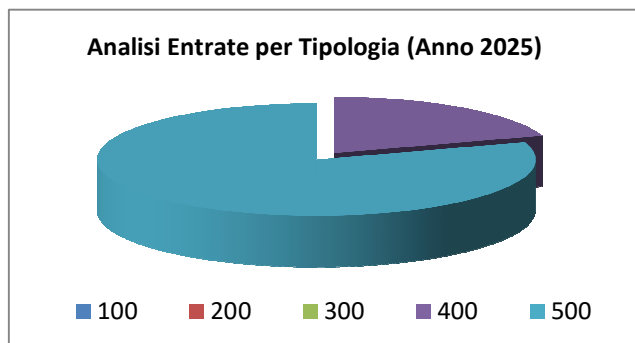
Per il servizio di trasporto scolastico si evidenzia che lo stesso è previsto per tutti i tre gradi di scuola, viene effettuato con mezzi di proprietà comunale per la cui conduzione è stato effettuato l'appalto per gli anni scolastici 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione oppure ad estinzione anticipata del debito finanziario residuo con analoga finalità di mantenere inalterato il patrimonio dell'ente, agendo dal lato dei "debiti" anziché dei cespiti. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge quali ad esempio l'utilizzo dei proventi da OO.UU. a finanziamento di spesa corrente. Nel presente bilancio non ricorre tale fattispecie di utilizzo degli oneri.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	550.777,00	50.000,00	0,00
		cassa	636.377,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	25.000,00	0,00	0,00
		cassa	25.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	17.282,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	80.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	80.000,00		
TOTALI TITOLO			665.777,00	100.000,00	50.000,00
			758.659,00		





CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'Ente risulta beneficiario dei seguenti contributi destinati agli investimenti:

- Euro 50.000,00 per efficientamento energetico o sviluppo territoriale sostenibile ai sensi del comma 29 della Legge di Bilancio 2020, per gli anni 2023/2024.
Tale contributo nell'anno 2022 è stato inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella Missione M2C4I.2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" ;
- Euro 5.000,00 per il solo anno 2023 per il contributo statale per la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi.

E', inoltre, beneficiario di tre contributi per spese di progettazione relative ad interventi di messa in sicurezza, precisamente:

- Euro 259.200,00 per " Nuova palestra omologata con Via Verdi - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive"
- Euro 33.600,00 per " Riconversione degli spazi della palestra della scuola primaria Principessa di Piemonte per riutilizzo come mensa scolastica Via Torino 1 – predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica –
- Euro 202.977,00 per nuova Scuola secondaria di I grado – Via Torino 1 – realizzazione di una nuova scuola secondaria di I grado nell'area del polo scolastico e sportivo di Via Torino"

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Sono previsti Proventi dagli usi civici per un importo di euro 25.000,00 per il solo anno 2023.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

In questo ambito si registrano:

- Proventi delle concessioni di aree cimiteriali e loculi, che sono state inserite per un importo pari a euro 10.000,00 per ogni singolo anno 2023/2024/2025.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi quali oneri di urbanizzazione, costo costruzione, monetizzazione aree e relative sanzioni. Per questi introiti la previsione è stata fatta in aumento

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

rispetto all'anno 2022 essendo previsto l'incasso di rate nel corso del 2023. Per tali entrate è previsto un andamento come sotto indicato:

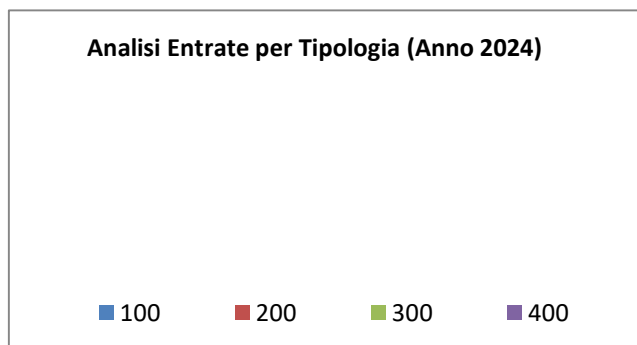
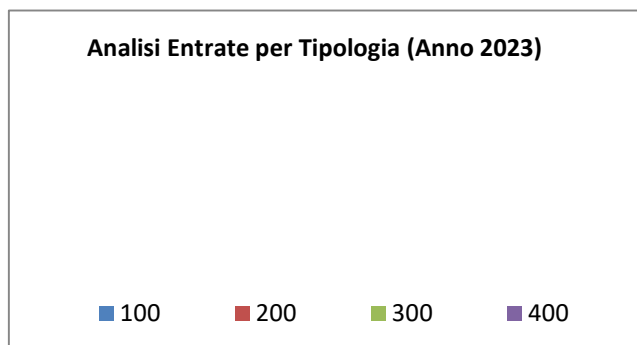
<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Parte Corrente	-	-	-
Investimenti	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00

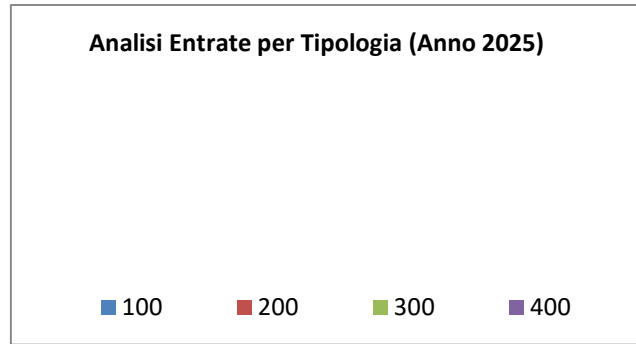
Non si prevedono applicazioni di introiti per oneri di urbanizzazione alla parte corrente del bilancio.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Rientrano in questo segmento le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni. Non trovano presenza nel bilancio di previsione 2023/2024/2025 situazioni di questo genere.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

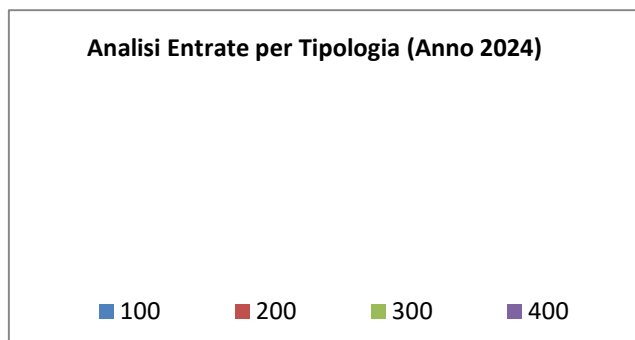
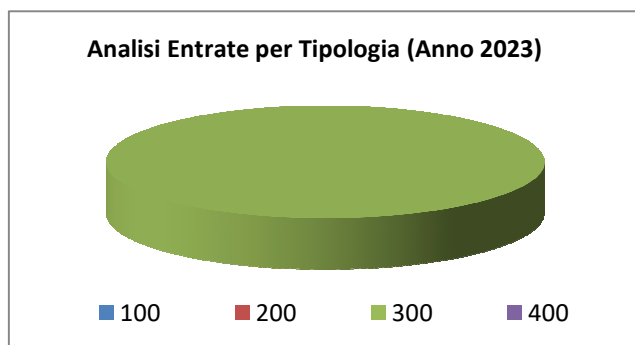


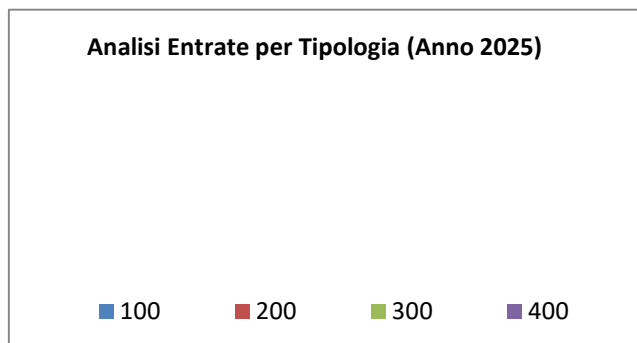


Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	283.617,08	0,00	0,00
		cassa	283.617,08		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	283.617,08	0,00	0,00
		cassa	283.617,08		





Per l'anno 2023 è stato previsto un mutuo da assumere con la Cassa Depositi e Prestiti per euro 283.617,08, a completamento del finanziamento del progetto "Riqualificazione di numero 2 edifici attigui per progetti di prossimità, sicurezza sociale e housing temporaneo (progetto Ca' Nosta e Housing First)", finanziato con le risorse del PNRR per 1.000.000,00 di euro. L'importo risultante dal progetto di fattibilità tecnico economica di tale progetto è, infatti, pari ad euro 1.283.617,08, da definire in sede di redazione del progetto definitivo/esecutivo.

Il limite all'indebitamento degli Enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, nonché da ultimo dalla Legge 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui; dall'anno 2015 tale limite è stato determinato nella misura del 10%.

L'incidenza dell'indebitamento come sopra calcolato dal rendiconto 2021 risulta essere pari al 3,92% e, pertanto, nei limiti di legge per l'assunzione di un nuovo mutuo..

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		cassa	400.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		cassa	400.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Nell'ultimo triennio non si è fatto ricorso all'anticipazione, la suddetta previsione è stata fatta a titolo prudenziale.

L'importo massimo dell'anticipazione per l'anno 2023 sarà determinato con apposita deliberazione della Giunta Comunale e il conteggio viene effettuato nel seguente modo:

entrate accertate nel penultimo anno precedente 2021 (Titolo I)	euro	1.706.539,92
entrate accertate nel penultimo anno precedente 2021 (Titolo II)	euro	164.366,22
entrate accertate nel penultimo anno precedente 2021 (Titolo III)	euro	466.322,27
TOTALE		2.337.228,41

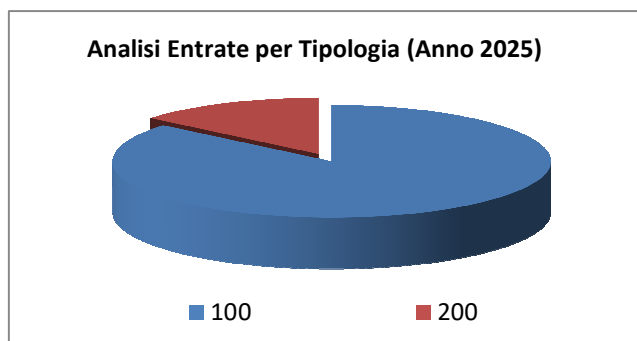
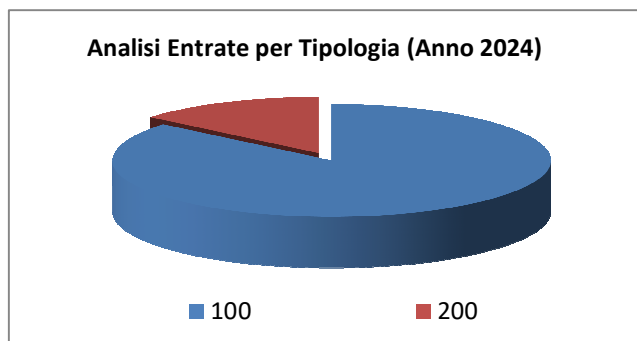
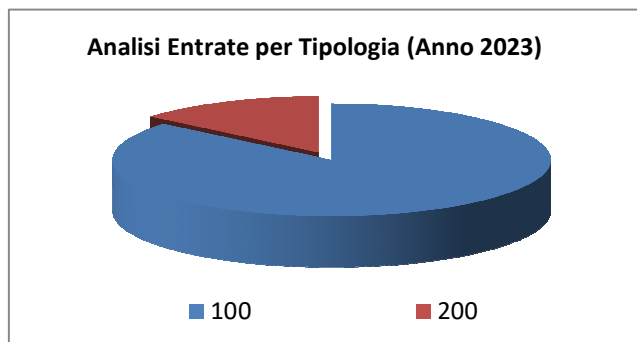
limite 3/12 (1)	euro	584.307,10
-----------------	------	------------

(1) Il limite è stato fissato a 5/12 per il triennio 2020-2021-2022 (art.1 comma 555 Legge n.160 del 27.12.2019), dal 1.1.2023, salvo nuova disposizione legislativa, il limite ritorna ad essere fissato nei 3/12.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

In questa tipologia di entrate e di altrettanti spese, transitano incassi e pagamenti per conto di terzi privati o Enti e pertanto non incidono sui dati di bilancio e sul risultato di esercizio. Per questo motivo si trovano iscritte a bilancio, in entrata ed uscita, per lo stesso importo.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	228.000,00	228.000,00	228.000,00
		cassa	266.552,80		
200	Entrate per conto terzi	comp	37.000,00	37.000,00	37.000,00
		cassa	42.171,03		
TOTALI TITOLO		comp	265.000,00	265.000,00	265.000,00
		cassa	308.723,83		



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle entrate correnti dando priorità alle funzioni fondamentali quali le spese di personale, di ammortamento dei mutui ed ai contratti già in essere che dovranno assolutamente essere rispettati.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 26/07/2022 è stato approvato il "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2022-2024", in particolare la sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" – sotto-sezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale".

Con atto della Giunta Comunale si è provveduto all'aggiornamento del "Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2023/2025 quale sezione 3.3 del Piano Integrato di attività e organizzazione.", in quanto relativamente al triennio oggetto del bilancio la situazione è la seguente:

- nel corso dell'anno 2023, in base alla normativa pensionistica vigente, è previsto il collocamento a riposo di n. 1 dipendente di Categ. D3 in servizio presso l'area Finanziaria e Tributi;
- nel corso degli anni 2024/2025 non sono previsti né sostituzioni né collocamenti a riposo di personale dipendente;

Pertanto il fabbisogno del personale per l'anno 2023 in base alle esigenze sopra riportate, è stato modificato come di seguito indicato:

ANNO 2023
TEMPO INDETERMINATO
USCITE: <ul style="list-style-type: none">- Cessazione per pensionamento dipendente a tempo pieno e indeterminato - Istruttore Direttivo – Cat. D3 – assegnato all'Area Finanziaria/Tributi
INSERIMENTO: <ul style="list-style-type: none">- n. 1 Istruttore Contabile - Cat. C1 - a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Finanziaria/Tributi, in sostituzione del dipendente cessato per pensionamento, mediante scorrimento di graduatorie vigenti concorsuali dell'Ente ovvero di altri Enti ed in subordine tramite mobilità esterna e/o concorso pubblico

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato
- Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno)

&&&&&

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018 il quale recita: "Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP."

Pertanto, nel D.U.P. 2023/2025 sono stati inseriti il Piano Triennale di contenimento della spesa e il Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture di servizi 2023/2024, come pure il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025, il quale è stato oggetto anche di specifica deliberazione di Giunta Comunale..

Le opere previste in bilancio sono dettagliate nelle singole missioni di spesa.

Il mandato dell'attuale Amministrazione Comunale scadrà il prossimo anno, pertanto, l'intenzione è di portare a termine quelle opere attualmente in corso di definizione, tra queste:

- la realizzazione della rotonda presso il Bivio Botteghe di Viotto, per la quale la Città Metropolitana ha già concesso un contributo di euro 164.320,26 ed il Comune ha stanziato fondi propri per la progettazione per euro 35.679,74, ma per la cui realizzazione non sono sufficienti e pertanto necessita reperire altri fondi.
- interventi di ampliamento, efficientamento energetico, adeguamento sismico, antincendio e normativo del bocciodromo comunale. E' stato affidato l'incarico per la redazione del progetto per partecipare ad eventuali bandi nell'ambito dell'edilizia sportiva, in modo da reperire i fondi necessari.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- realizzazione infrastruttura per telecomunicazioni (antenna), per la quale la Città Metropolitana di Torino ha concesso un contributo di euro 101.500,00 ed il Comune ha stanziato euro 2.000,00, non sufficienti alla copertura integrale della spesa.

Relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono stati presentati alcuni interventi decisi dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:

- n. 28 del 24/02/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova palestra omologata Coni, che prevede una spesa complessiva pari ad € 2.840.000,00;
- n. 32 del 08/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova scuola secondaria di I°, che prevede una spesa complessiva pari ad € 3.900.000,00;
- n. 27 del 24/02/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della riconversione degli spazi della palestra della scuola primaria “Principessa di Piemonte” per riutilizzo come mensa scolastica, che prevede una spesa complessiva pari ad € 368.000,00;
- n. 29 del 24/02/2022 è stato approvato lo studio di prefattibilità tecnica ed economica dell’ampliamento, efficientamento energetico, adeguamento sismico e antincendio della scuola dell’infanzia Santa Caterina, che prevede una spesa complessiva pari ad € 1.620.000,00;
- n. 26 del 24/02/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della riconversione e ampliamento di edificio pubblico da destinare ad asilo nido, che prevede una spesa complessiva pari ad €1.520.000,00;
- n. 31 del 08/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della riqualificazione di numero 2 edifici attigui per progetti di prossimità, sicurezza sociale e housing temporaneo (progetto Ca Nosta e Housing First), che prevede una spesa complessiva pari ad € 1.283.617,08.

Allo stato attuale questo ultimo intervento è l’unico per il quale si ha avuto un riscontro favorevole con un finanziamento di 1.000.000,00 di euro, non sufficiente alla realizzazione dell’opera, e per il quale è prevista l’assunzione di un mutuo come già precedentemente esposto nel presente documento. Per tale opera è in corso di predisposizione il progetto definitivo/esecutivo che determinerà l’esatto importo dei lavori da finanziare.

Tra le spese di investimento sono state previste 3 progettazioni relative ad interventi di messa in sicurezza, finanziate con contributi statali, precisamente:

- Euro 259.200,00 per “ Nuova palestra omologata con Via Verdi - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive”
- Euro 33.600,00 per “ Riconversione degli spazi della palestra della scuola primaria Principessa di Piemonte per riutilizzo come mensa scolastica Via Torino 1 – predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica –
- Euro 202.977,00 per nuova Scuola secondaria di I grado – Via Torino 1 – realizzazione di una nuova scuola secondaria di I grado nell’area del polo scolastico e sportivo di Via Torino”.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, stabilisce gli adempimenti per la redazione e l'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici di importo superiore ad €. 100.000,00, dando atto che lo stesso programma triennale potrà essere modificato in corso d'opera in base agli effettivi finanziamenti ricevuti e relativi stanziamenti di bilancio.

Il programma triennale delle opere pubbliche ed il relativo elenco annuale dei lavori pubblici di importo pari o superiore ad €. 100.000,00 per il triennio 2023/2024/2025 è stato approvato con specifico atto di Giunta Comunale e viene riportato qui di seguito:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scalenghe - SERVIZI TECNICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	2,360,000.00	1,920,000.00	4,280,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	283,617.08	0.00	0.00	283,617.08
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	3,000,000.00	2,619,263.32	5,619,263.32
totale	283,617.08	5,360,000.00	4,539,263.32	10,182,880.40

Il referente del programma

GAY PAOLO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scalenghe - SERVIZI TECNICI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'uffimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività*	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 455015 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Opzione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 181 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
Il riepilogo del programma																		
(CAY PAOLO)																		

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'eventuale deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'esclusività pubblica al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera in caso di mancato completamento finanziario aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'uffimazione (Art. 1 c), lettera a), DM 40/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'uffimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di rinnovo degli stessi (Art. 1 c), lettera b), DM 40/2013)
- c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati collocati nel termine previsto in questo Foglio non risultando rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 40/2013)

Tabella B.5

- a) previsto in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scalenghe - SERVIZI TECNICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento OIR intervento (2)	Riferimento OUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - ODD/OE/NUTS	Cessione o trasferimento immobile o titolo corrispettivo ex art.21 comma 1 (Tabella 0.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 51 comma 5 (Tabella 0.2)	Già incluso in programma di disseminazione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 21/4/2011 (Tabella 0.3)	Tipo di disponibilità su immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'esecuzione dell'interesse (Tabella 0.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile di cui amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 3 cifre

(2) Riportare il codice OIR dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento

(3) Se dell'ente da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

GAY PAOLO

Tabella 0.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella 0.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella 0.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella 0.4

1. cessione dello Stato/enti dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione dello Stato/enti dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibili come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scalenghe - SERVIZI TECNICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Attività (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si avvia il progetto di intervento (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto principale (6)	Lotto complesso (7)	Codice IMPI (8)			Localizzazione - codice IMPI	Tipologia	Settore e attività di intervento	Descrizione dell'intervento	Credito di spesa (9)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (10)						Intervento esigibile e vincolato a seguito di modifica programma (11) (Tabella D.1)			
							Fdg	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in controprestazioni	Importo complessivo (12)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda C collegata all'intervento (13)		Incidenza finanziaria netta per l' bilancio del Comune (14) (Tabella D.4)	Apporto di capitale privato (15)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L000000000000	000000	PR000000000000	2023	GAY PAOLO	No	No	001	001	000			01 - Infrastruttura e servizi	REALIZZAZIONE DI TRAMVIE E COLPE ATTRAVERSO PROGETTI DI POLITICHE INTEGRATE SOCIALI E PATRIMONIALI	1	2023,77,00	0,00	0,00	0,00	2023,77,00	0,00	0,00			
L000000000000	000000	PR000000000000	2024	GAY PAOLO	No	No	001	001	000			01 - Infrastruttura e servizi	REDAZIONE DI PROGETTO DEFINITIVO DEL TRAMVIA E COLPE SULLA LINEA DI LINEA DELLA STAZIONE DI RIVERA	1	0,00	1,000,000,00	1,700,000,00	0,00	1,700,000,00	0,00	0,00			
L000000000000	000000	PR000000000000	2024	GAY PAOLO	No	No	001	001	000			01 - Infrastruttura e servizi	REDAZIONE DELLA PALESTRA DELLA STAZIONE DI RIVERA	1	0,00	1,700,000,00	1,000,000,00	1,000,000,00	2,700,000,00	0,00	0,00			
L000000000000	000000	PR000000000000	2024	GAY PAOLO	No	No	001	001	000			01 - Infrastruttura e servizi	REDAZIONE DELLA SCHEMA ECONOMICA DI RIVERA	2	0,00	2,000,000,00	1,400,000,00	0,00	3,400,000,00	0,00	0,00			
L000000000000	000000	PR000000000000	2024	GAY PAOLO	No	No	001	001	000			01 - Infrastruttura e servizi	REDAZIONE DELLA SCHEMA ECONOMICA DELLA PALESTRA DELLA STAZIONE DI RIVERA	1	0,00	1,000,000,00	1,000,000,00	1,000,000,00	2,000,000,00	0,00	0,00			
L000000000000	000000	PR000000000000	2024	GAY PAOLO	No	No	001	001	000			01 - Infrastruttura e servizi	REDAZIONE DELLA SCHEMA ECONOMICA DELLA STAZIONE DI RIVERA	1	0,00	800,000,00	800,000,00	800,000,00	1,600,000,00	0,00	0,00			
L000000000000	000000	PR000000000000	2024	GAY PAOLO	No	No	001	001	000			01 - Infrastruttura e servizi	REDAZIONE DELLA SCHEMA ECONOMICA DELLA STAZIONE DI RIVERA	1	0,00	800,000,00	800,000,00	800,000,00	1,600,000,00	0,00	0,00			

Note:
 (1) Numero Intervento - T + 4 caratteristiche e primo anno del primo programma del quale l'intervento è definibile e programmato e il resto della prima annuale del primo programma.
 (2) Numero Intervento indicativo dell'anno in cui si avvia il progetto o l'attività.
 (3) Codice CUP del progetto o attività.
 (4) Anno in cui si avvia il progetto o attività.
 (5) Sigla del responsabile del procedimento.
 (6) Lotto principale o complesso del progetto o attività.
 (7) Lotto complesso del progetto o attività.
 (8) Codice IMPI del progetto o attività.
 (9) Credito di spesa in euro.
 (10) Stima dei costi dell'intervento in euro.
 (11) Intervento esigibile e vincolato a seguito di modifica programma.
 (12) Importo complessivo in euro.
 (13) Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda C collegata all'intervento.
 (14) Incidenza finanziaria netta per l' bilancio del Comune.
 (15) Apporto di capitale privato.

Il referente del programma
 GAY PAOLO

- Tabella D.1:
 1. attività
 2. attività
 3. attività
- Tabella D.2:
 1. attività
 2. attività
 3. attività
- Tabella D.3:
 1. attività
 2. attività
 3. attività
- Tabella D.4:
 1. attività
 2. attività
 3. attività
 4. attività
 5. attività
 6. attività
 7. attività
 8. attività
 9. attività
 10. attività
 11. attività
 12. attività
 13. attività
 14. attività
 15. attività
 16. attività
 17. attività
 18. attività
 19. attività
 20. attività
 21. attività
 22. attività
 23. attività
 24. attività
 25. attività
 26. attività
 27. attività
 28. attività
 29. attività
 30. attività
 31. attività
 32. attività
 33. attività
 34. attività
 35. attività
 36. attività
 37. attività
 38. attività
 39. attività
 40. attività
 41. attività
 42. attività
 43. attività
 44. attività
 45. attività
 46. attività
 47. attività
 48. attività
 49. attività
 50. attività
 51. attività
 52. attività
 53. attività
 54. attività
 55. attività
 56. attività
 57. attività
 58. attività
 59. attività
 60. attività
 61. attività
 62. attività
 63. attività
 64. attività
 65. attività
 66. attività
 67. attività
 68. attività
 69. attività
 70. attività
 71. attività
 72. attività
 73. attività
 74. attività
 75. attività
 76. attività
 77. attività
 78. attività
 79. attività
 80. attività
 81. attività
 82. attività
 83. attività
 84. attività
 85. attività
 86. attività
 87. attività
 88. attività
 89. attività
 90. attività
 91. attività
 92. attività
 93. attività
 94. attività
 95. attività
 96. attività
 97. attività
 98. attività
 99. attività
 100. attività

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scalenghe - SERVIZI TECNICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - OUI	OUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
LS00341001700200000	PT302000010001	MOLTIPLICAZIONE DI NUMERO 2 EDIFICI ATTIGUI PER PROGETTI DI PROSSIMITA', SICUREZZA SOCIALE E HOUSING TEMPORANEO (PROGETTO CA NOTTA E HOUSING FIRST)	GAY PAOLO	283,817,08	283,817,08	MS	1	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incompiute
CPA - Conservazione del patrimonio
MS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAS - Valorizzazione beni vincolati
DISA - Demolizione Opere Incompiute
DEOP - Devoluzione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "accertamento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "accertamento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

GAY PAOLO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scalenghe - SERVIZI TECNICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
GAY PAOLO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro, da effettuare attraverso l'adozione di un "programma biennale degli acquisti di beni e servizi" nel cui ambito devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, stabilisce gli adempimenti per la redazione e l'adozione del suddetto Programma e dei suoi aggiornamenti annuali, dando atto che lo stesso programma potrà essere modificato in corso d'opera.

Il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 per gli affidamenti di importo superiore ai 40.000,00 euro è stato redatto e viene di seguito riportato:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DEL COMUNE DI SCALENGHE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	463.427,00	3.800,00	467.227,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	32.846,00	81.388,00	114.234,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro (tariffe utenza)	40.447,00	120.997,00	161.444,00
			742.905,00

Il referente del programma

Rag.ra Luciana Mosso

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DEL COMUNE DI SCALENGHE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione
																Importo	Tipologia							
85003410017201900001	85003410017	2019	2023		NO	NO	Piemonte	servizi	55512000-2	Servizio refezione scolastica	2	Mazzotta Carmela Donatella	36 mesi	si	55.328,00	158.080,00	260.832,00	474.240,00			247442	Comune Scalenghe	NO	
85003410017202300001	85003410017	2023	2023		NO	NO	Piemonte	servizi	60112000-6	Servizio trasporto scolastico	2	Mazzotta Carmela Donatella	36 mesi	si	19.215,00	48.105,00	76.995,00	144.315,00			247442	Comune Scalenghe	NO	
85003410017202300002	85003410017	2023	2023		NO	NO	Piemonte	servizi	71223000-7	Servizio progettazione definitiva ed esecutiva - Nuova palestra omologata con via verdi - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive	2	Arch. Gay paolo	12 mesi	no	259.200,00			259.200,00			247442	Comune Scalenghe	NO	
85003410017202300003	85003410017	2023	2023		NO	NO	Piemonte	servizi	71223000-7	Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva - Nuova scuola secondaria di I grado - Via Torino 1 - realizzazione di una nuova Scuola secondaria di I grado nell'area del polo scolastico e sportivo di Via Torino	2	Arch. Gay paolo	12 mesi	no	202.977,00			202.977,00			247442	Comune Scalenghe	NO	
															536.720,00	206.185,00	337.827,00	1.080.732,00	somma (11)					

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
 - (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di
 - (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
Rag.ra Luciana Mosso

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		[codice fiscale]	
MOSSO	LUCIANA	MS5LGN61C48G674C	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	463.427,00	3.800,00	6.350,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	32.846,00	81.388,00	129.930,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia (tariffe utenza)	40.447,00	120.997,00	201.547,00

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DEL COMUNE DI SCALENGHE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

NEGATIVA

Il referente del
programma
Rag.ra Luciana Mosso

Note

(1) breve descrizione dei motivi

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.

L'art.162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (Titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio, può infatti utilizzare anche una parte degli oneri di urbanizzazione, ma nel caso di questo Ente le entrate anzidette vengono totalmente destinate a spese di investimento.

Come disposto dall'art.31 della Legge n.183/2011 gli enti che erano sottoposti al patto di stabilità (Province e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio anche per gli anni 2023-2024-2025. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale obiettivo.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si specifica che per effetto del comma 823 dell'art.1 della Legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento. (c.d. pareggio bilancio).

Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, l'assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi alle indicazioni fornite dalla Legge di bilancio 2019 (n.145 del 30.12.2018) che sancisce il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e pertanto il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri finanziari disciplinati dall'armonizzazione contabile.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

L'Ente sarà considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata alla realizzazione dell'entrata secondo le ordinarie tempistiche che consentano all'Ente di garantire la tempestività dei pagamenti come prevista dalla normativa in vigore e permettere di espletare i propri compiti istituzionali e realizzare gli investimenti preventivati, senza il ricorso ad anticipazioni di cassa e con una discreta giacenza di cassa giornaliera.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		373.769,47		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.253.309,00 0,00	2.234.149,00 0,00	2.229.149,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.161.665,00 0,00 77.393,65	2.137.817,00 0,00 77.165,15	2.128.098,00 0,00 76.936,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	91.644,00 0,00	96.332,00 0,00	101.051,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Scalenghe	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	949.394,08	100.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	949.394,08 0,00	100.000,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	373.769,47
Entrata	(+)	5.350.875,63
Spesa	(-)	5.196.150,30
Differenza	=	528.494,80

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

Uno dei principi contabili fondamentali che regolano la redazione del Bilancio di previsione di un ente locale è l'equilibrio generale di bilancio. Il bilancio di compone di alcuni "macro aggregati" di spesa. La spesa corrente appunto, ossia la somma di tutte le spese necessarie al funzionamento della macchina comunale, quindi spese di personale, beni, servizi, manutenzioni, interessi, tasse etc. La spesa di investimento che tratteremo nel paragrafo successivo, le spese per rimborso mutui e le partite di giro e spese per conto terzi. E' necessario garantire nel tempo in maniera costante e continuativa, come definito dalle leggi di contabilità, l'equilibrio di bilancio. Equilibrio che deve essere conseguito a livello di spesa corrente ed a livello di spesa di investimento in primis. Equilibrio che fa anche riferimento alle gestioni cosiddette "a residui" ossia equilibrio nella gestione dei crediti e dei debiti arretrati che potrebbero potenzialmente nel tempo condizionare la struttura di bilancio sulla gestione di competenza.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più di rado, tendenzialmente, il ricorso a risorse di natura straordinaria.

In buona sostanza possono essere destinate al finanziamento di spesa corrente parte delle risorse che per loro natura finanziano spesa di investimento, nonché quota dell'avanzo di amministrazione libero, originato dalla chiusura dell'esercizio 2021.

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale oppure da altre entrate proprie dell'ente aventi natura tale da finanziare opere, investimenti, acquisizioni, manutenzioni straordinarie etc.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente caso, per tutto il periodo di ammortamento del prestito. Ed ancora possono essere disponibili risorse proprie che derivano da proventi di Oneri di Urbanizzazione, da monetizzazione di aree a servizi, da concessioni cimiteriali etc.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

I programmi, le missioni e gli obiettivi dei servizi e delle funzioni sono definiti nel presente D.U.P.
Le missioni attive per questo Ente riguardano:

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE	13	Tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

I servizi erogati dall'Ente sono suddivisi nelle seguenti aree:

- Area Servizi Amministrativi – Affari generali – Servizi demografici
- Area Servizi Finanziari e Tributi
- Area Servizio Polizia Locale
- Area Servizio LL.PP. e Ambiente ed edilizia privata

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	696.222,35	676.054,65	672.718,35
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.201.526,66		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	128.506,00	128.506,00	127.606,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	203.376,77		
		previsione di competenza	642.897,00	368.896,00	367.705,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	950.361,82		
		previsione di competenza	19.860,00	19.960,00	19.960,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	23.433,08		
		previsione di competenza	283.200,00	24.000,00	24.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	291.267,98		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	1.799,99		
		previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	66.448,63		
		previsione di competenza	488.667,00	475.515,00	472.187,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	676.533,17		
		previsione di competenza	341.990,00	317.414,20	266.279,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	497.844,27		
		previsione di competenza	2.610,00	2.610,00	2.610,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	8.601,69		
		previsione di competenza	406.777,08	124.760,00	125.160,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	434.061,62		
		previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	1.550,00		
		previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.812,76		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.000,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	92.429,65	92.201,15	91.972,65
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	91.644,00	96.332,00	101.051,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	95.752,96		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	400.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	265.000,00	265.000,00	265.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	321.778,90		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	3.867.703,08	2.999.149,00	2.944.149,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.196.150,30		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	3.867.703,08	2.999.149,00	2.944.149,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.196.150,30		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

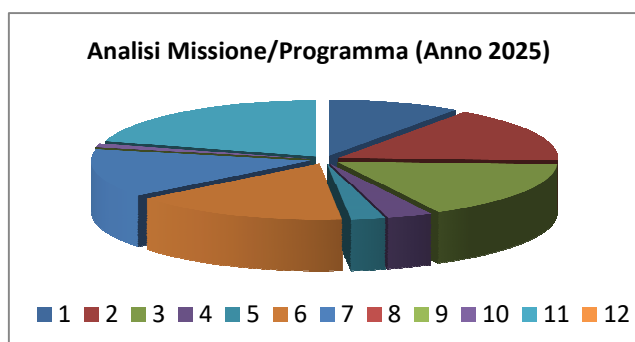
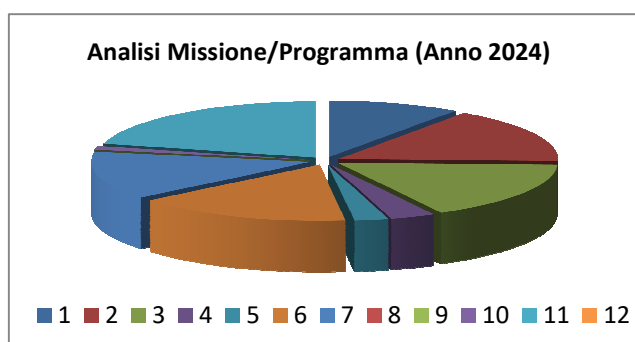
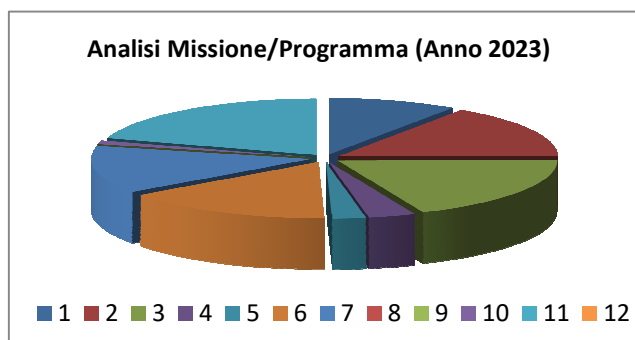
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Organi istituzionali	comp	66.300,00	65.700,00	65.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	86.374,28		
2	Segreteria generale	comp	106.686,00	106.686,00	106.686,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	133.940,31		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	130.945,00	113.324,65	113.324,65
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	175.698,00		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	24.200,00	22.500,00	22.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	57.528,09		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	16.980,00	16.980,00	16.980,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.852,30		
6	Ufficio tecnico	comp	107.461,00	107.461,00	107.461,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	175.951,07		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	95.486,00	93.986,00	93.986,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	126.058,15		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,30		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	7.600,00	7.600,00	7.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.652,20		
11	Altri servizi generali	comp	140.564,35	141.817,00	138.480,70
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	411.471,96		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

TOTALI MISSIONE	comp	696.222,35	676.054,65	672.718,35
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	1.201.526,66		



In riferimento alla Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione 1 è sicuramente una delle più consistenti in quanto comprende n. 11 programmi.

I seguenti programmi:

- **1 Organi istituzionali**
- **2 Segreteria generale**
- **7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile**
- **11 Altri servizi generali**

sono affidati alla Dott.ssa Mazzotta C. Donatella, Responsabile del Settore Amministrativo – Affari Generali.

Trattasi del settore che più direttamente collabora con il Segretario Comunale e copre un ventaglio molto ampio di competenze identificabili in due settori fondamentali: Istituzionale e Sociale.

I principali compiti istituzionali sono:

- gestione affari legali, contratti e convenzioni, protocollo generale e archivio
- assistenza organi collegiali, istruzione delibere di Giunta e Consiglio e determinazioni

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- gestione del personale sotto l'aspetto giuridico
- anagrafe, stato civile e AIRE
- acquisto di materiale di beni di consumo per l'Ente
- aggiornamento periodico sito web
- trattativa sindacale decentrata
- corsi di aggiornamento competenze e sistemi informatici
- incarico assistenza informatica, noleggio fotocopiatrici e pc
- gestione digitale contratti
- gestione servizi socio-assistenziali
- gestione servizio mensa
- gestione servizio affissioni
- gestione prenotazione servizi CRI
- servizio prenotazioni utilizzo immobili comunali
- gestione digitale e stipula contratti di concessione loculi e aree cimiteriali
- gestione servizi cimiteriali
- gestione commissione elettorale, giudici popolari, presidenti e scrutatori per le consultazioni elettorali
- aggiornamento banche dati nel portale TIA WEB

Risorse umane assegnate:

- n° 1 Responsabile – Segretario Comunale
- n° 4 Istruttori Amministrativi – Categoria C –

Risorse strumentali in dotazione:

- n° 1 Server
- n° 4 Personal Computer
- n° 3 Stampanti
- n° 2 Fotocopiatrici-Stampanti

Obiettivi operativi annuali da raggiungere:

- Ufficio servizi demografici/affari generali:

1. Aggiornamento file xls tumulazioni/inumazioni finalizzato alla verifica della scadenza delle concessioni, previo controllo archivio contratti, scritture private, concessioni
2. Riproduzione cartografica della disposizione dei loculi e delle cellette funerarie con indicazione aggiornata di salme/resti tumulati finalizzata a verificare l'effettiva disponibilità per future concessioni di loculi e cellette liberi
3. Riorganizzazione archivio cartaceo permessi seppellimento, autorizzazioni trasporto salma, cremazione, esumazione ed estumulazione

- Ufficio segreteria/protocollo:

1. Supporto all'ufficio finanziario nell'attività di emissione ordinaria di documenti contabili e atti amministrativi inerenti il servizio.
2. Collaborazione alla predisposizione degli atti per appalto mensa scolastica
3. Inserimento dati prestazioni sociali agevolate su piattaforma INPS – SIUSS (ex Casellario dell'Assistenza)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Il seguente programma:

- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

è affidato alla Sig.ra MOSSO Rag. Luciana - Responsabile del Settore Finanziario

Il programma riguarda la gestione del Bilancio e della Contabilità, l'Economato ed il Controllo di Gestione.

E' di fondamentale importanza una corretta gestione del Bilancio ed in modo particolare delle Entrate sia Tributarie che Extratributarie, dalle quali dipende la gestione di tutta la struttura Comunale ed in particolare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Per questo motivo è importante il costante monitoraggio delle entrate e lo stimolo all'ufficio tributi per il recupero dell'evasione fiscale che permettono di concretizzare le previsioni di bilancio.

Notevole importanza rivestono anche il controllo del rispetto del pareggio di Bilancio, il controllo di gestione e il controllo dei flussi di cassa.

Il Programma non eroga direttamente servizi ai cittadini ma è piuttosto un Programma di supporto a tutti gli altri che operano nella struttura Comunale.

I compiti attualmente gestiti riguardano in particolare la predisposizione del Bilancio triennale, la gestione dell'eventuali variazioni al Bilancio, la predisposizione del Rendiconto Finanziario, Patrimoniale ed Economico, la gestione dei Residui, la gestione degli Impegni di Spesa e degli Accertamenti di Entrata, la gestione delle Fatture e dei Fornitori, il controllo di gestione, i rapporti con il Tesoriere, il controllo sui tributi gestiti in Unione, la gestione economica del personale, il Servizio di Economato ed il costante monitoraggio degli equilibri di bilancio.

Altre finalità importanti riguardano il monitoraggio delle spese del personale, l'elaborazione di varie statistiche on-line, trasmissione mensile all'Agenzia delle Entrate del modello F24EP con responsabilità erariale a carico dell'ufficio.

E' stata attivata la procedura per l'utilizzo del sistema dei pagamenti elettronici della pubblica amministrazione PAGOPA.

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è sorta la necessità di seguire la parte contabile dei progetti, che si svilupperà maggiormente nell'anno 2023 e seguenti.

Risorse umane assegnate:

- n° 1 Funzionario Responsabile – Categoria D –
- n.° 1 Istruttore contabile - Categoria C – (part-time)

Risorse strumentali in dotazione:

- n° 2 Personal Computers collegati in rete locale per la gestione del Bilancio e dell'Economato;
- n° 1 Stampante
- n° 1 Fotocopiatrice/Stampante

Obiettivi operativi annuali da raggiungere:

Tenendo conto dell'organico così come sopra indicato e delle novità delle norme di settore, si determinano i seguenti obiettivi:

1. Formazione dell'unità di personale del servizio di segreteria a supporto del servizio finanziario nell'anno 2023 e di eventuale altra figura da assumere in sostituzione del Responsabile del Servizio che cesserà per pensionamento presumibilmente entro la fine dell'anno 2023
2. Gestione della parte contabile dei progetti inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Programma 4 – Gestione delle Entrate Tributarie

è affidato alla Sig.ra MOSSO Rag. Luciana - Responsabile del Settore Finanziario

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali.

Con le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 con l'unificazione dell'IMU e della TASI in un unico tributo, la nuova IMU, e le modifiche apportate alle modalità di determinazione delle tariffe TARI, l'ufficio in questione nell'anno 2023 dovrà provvedere – in particolare per quest'ultimo tributo – alla determinazione delle aliquote/tariffe sulla base delle nuove disposizioni ARERA.

Risorse umane assegnate:

- n. 1 Funzionario Responsabile – Cat. D
- n. 1 istruttore amministrativo – Cat. C – part-time

Risorse strumentali in dotazione

- n. 2 personal computer
- n. 1 stampante

Obiettivi operativi annuali da raggiungere:

La criticità riscontrata è il recupero dell'evasione tributaria, alla luce di questo si ritiene importante definire gli obiettivi:

1. Emissione accertamenti IMU/ICI – TARI – TASI fino al 2020 entro l'anno 2023
2. Gestione anagrafica utenti per accesso a nuove modalità di conferimento dei rifiuti a seguito piano ristrutturazione servizio igiene ambientale posto in essere dal gestore del servizio entro il 2023

I programmi:

- **5 – Gestione beni demaniali e patrimoniali**

- **6 - Ufficio Tecnico**

sono affidati all'Arch. Paolo GAY, responsabile del Settore Tecnico Manutentivo-Lavori Pubblici

La gestione unificata del servizio tecnico comprende: Edilizia Pubblica, Edilizia Privata, Urbanistica, Manutentivo e Patrimonio.

Le competenze principali di questo settore riguardano la manutenzione ordinaria della Casa Comunale e di tutti gli immobili di proprietà dell'Ente, la manutenzione e la gestione degli automezzi assegnati al settore, la gestione delle attrezzature assegnate alla squadra esterna dei servizi tecnici e gli incarichi a professionisti per la gestione di alcuni servizi.

Risorse umane assegnate:

- n. 1 Funzionari Responsabili – Categoria D
- n. 1 Istruttore Tecnico – categoria C –

Risorse strumentali in dotazione:

- n° 2 Personal Computers
- n° 1 Fotocopiatore
- n° 1 Stampante

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Obiettivi operativi annuali da raggiungere:

Gli obiettivi che vengono fissati sono i seguenti:

1. Gestione degli appalti e degli affidamenti dei lavori e/o forniture che interessano gli edifici scolastici, compatibilmente con le risorse assegnate entro il termine concordato con l'Amministrazione comunale
2. Gestione degli appalti e degli affidamenti dei lavori e/o forniture che interessano il verde pubblico, compreso il taglio straordinario dell'erba, ovvero le potature straordinarie di piante sulla base delle date concordate con l'Amministrazione.
3. Gestione dei progetti inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Investimenti e gestione delle opere pubbliche:

All'interno di questa Missione sono previsti i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO 2023	
	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO
Convenzione ACEA S.S.T. per manutenzione straordinaria impianti termici	7.625,00	Entrate Titolo quarto (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)
TOTALE	7.625,00	

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO 2024	
	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO
Convenzione ACEA S.S.T. per manutenzione straordinaria impianti termici	7.625,00	Entrate Titolo quarto (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)
TOTALE	7.625,00	

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO 2025	
	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO
Convenzione ACEA S.S.T. per manutenzione straordinaria impianti termici	7.625,00	Entrate Titolo quarto (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)
TOTALE	7.625,00	

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

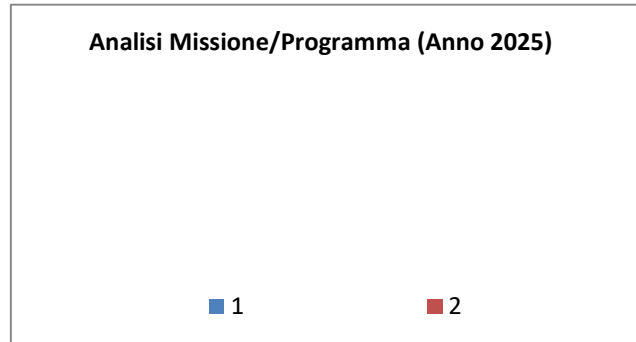
Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025



Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale.

Non sono, pertanto, previste a bilancio spese inerenti tale missione.

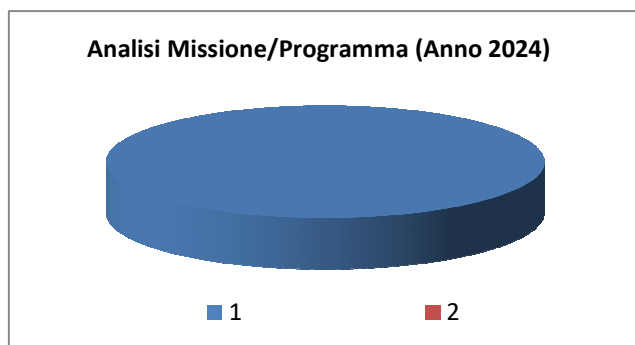
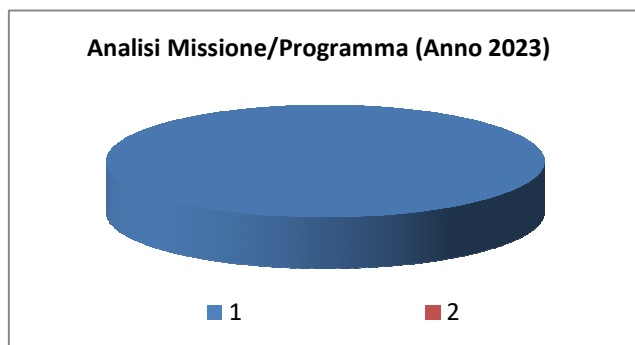
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

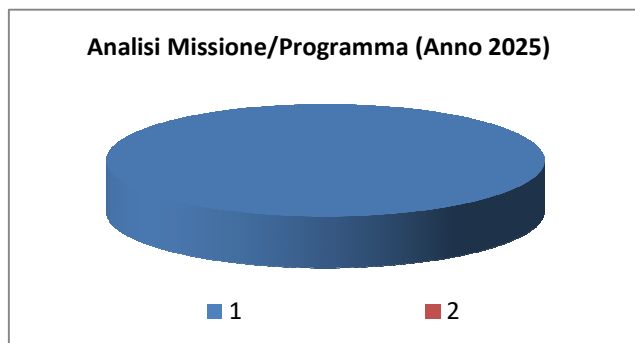
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Polizia locale e amministrativa	comp	128.506,00	128.506,00	127.606,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	203.376,77		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	128.506,00	128.506,00	127.606,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	203.376,77		





Dal mese di Maggio 2021 è attiva una convenzione per la gestione del servizio di Polizia Locale con il Comune di None (capofila) e i Comuni di Castagnole Piemonte, Piobesi Torinese e Virle Piemonte.

Il programma **1 - Polizia locale e amministrativa** - collegato alla missione **3** è affidato al Comandante della polizia Locale del Comune di None – Sig. Bosso Silvano .

Il Programma è riferito alla vigilanza ed al controllo del territorio.

E' evidente l'importanza del ruolo che ricopre in materia di sicurezza nei confronti della cittadinanza.

Le finalità che persegue il Programma riguardano la vigilanza sul traffico stradale, ma anche sui pubblici esercizi e sulle attività produttive, la vigilanza urbanistica ed ecologica, l'intervento alle manifestazioni ed in situazioni di emergenza, il controllo, la prevenzione ed il sanzionamento di abusi edilizi, Leggi e Regolamenti e comportamenti pericolosi quali atti vandalici e di teppismo, collaborazione con le scuole per l'educazione stradale, ambientale ed ecologica nonché per le esercitazioni di evacuazione.

Relativamente alla vigilanza sul traffico stradale continua il servizio di rilevazione fotografica delle infrazioni presso il semaforo del capoluogo, il rilevamento fotografico delle infrazioni alla velocità effettuato periodicamente e quello relativo alle infrazioni per mancata revisione del mezzo e assenza della copertura assicurativa effettuato periodicamente con la strumentazione in dotazione alla Polizia Locale del Comune di None.

Spetta alla polizia Locale la competenza in materia di polizia amministrativa, ritenendone più efficace la gestione diretta da parte della medesima autorità costantemente chiamata, in passato, a formulare pareri in merito e, comunque, preposta alla vigilanza delle autorizzazioni e permessi rilasciati.

A seguito della concessione del contributo statale di 15.000,00 euro, integrato con fondi comunali, è stato da poco attivato un sistema di videosorveglianza in alcuni punti del territorio comunale, considerati più a rischio.

Risorse umane assegnate

- n° 1 Responsabile Comandante della polizia Locale del Comune di None – Sig. Bosso Silvano
- n° 2 Agenti di P.S. – Categoria C

Risorse strumentali in dotazione

- n° 1 Personal Computer
- n° 1 Fotocopiatrice – Stampante
- n° 1 Stampante
- n° 1 Autovettura

Obiettivi operativi annuali da raggiungere:

La percezione del controllo del territorio, ai fini di sicurezza, è un problema molto sentito dagli Amministratori e, per cercare di massimizzare gli effetti dell'attività svolta, si ritiene di determinare i seguenti obiettivi:

1. Gestione delle sanzioni del codice della strada conseguenti alle rilevazioni fotografiche delle infrazioni presso l'impianto semaforico del capoluogo e alle infrazioni della velocità rilevate tramite colonnine di rilevazione fisse nell'anno 2023
2. Controlli all'entrata e all'uscita dei plessi scolastici
3. Gestione del nuovo sistema di videosorveglianza del territorio comunale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Non sono previsti investimenti per tale missione.

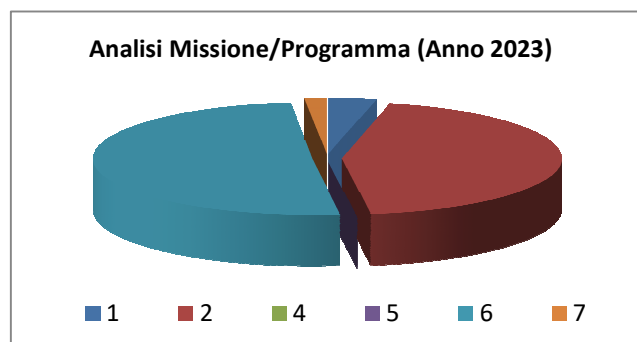
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

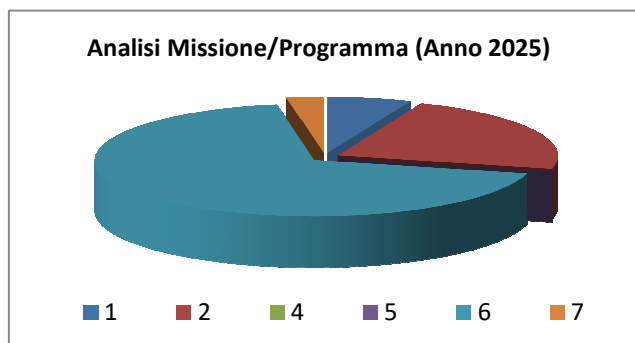
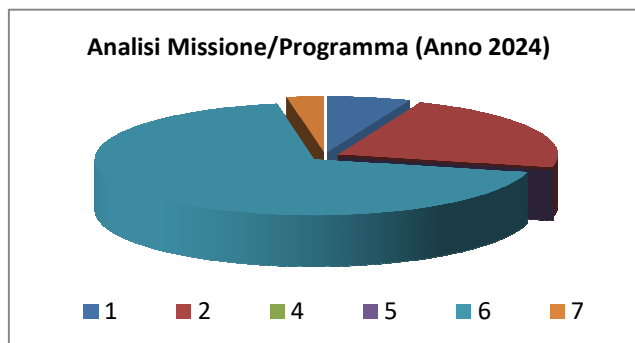
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Istruzione prescolastica	comp	22.400,00	22.500,00	22.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.277,03		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	285.927,00	83.250,00	83.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	318.907,12		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	324.570,00	253.146,00	251.755,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	594.177,67		
7	Diritto allo studio	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	642.897,00	368.896,00	367.705,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	950.361,82		





La Missione n. 4 comprende n. 6 programmi di cui n. 2 non hanno spese previste a Bilancio ed i seguenti 4:

- **Istruzione pre-scolastica**
- **Altri ordini di istruzione non universitaria**
- **Servizi ausiliari all'istruzione**
- **Diritto allo studio**

sono affidati alla Dott.ssa Mazzotta C. Donatella – Segretario comunale, Responsabile Servizio Affari generali-Segreteria- Amministrazione-Servizi Demografici e per la parte tecnica all'Arch. Gay Paolo – Responsabile Servizio Tecnico Manutentivo/Edilizia Pubblica.

I programmi comprendono tutti i servizi riferiti all'istruzione ed all'assistenza scolastica. Per quanto riguarda l'istruzione sono previsti fondi comunali per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria.

Per quanto riguarda l'assistenza scolastica i servizi più rilevanti riguardano la mensa e il trasporto scolastico.

Per quanto riguarda la mensa scolastica l'appalto è scaduto a giugno 2022, ma è stato differito con proroga tecnica di un anno, pertanto scadrà nel giugno 2023 e si dovrà provvedere ad espletare la relativa gara. Con l'attuale appalto gli utenti versano direttamente alla Ditta che fornisce il servizio i costi dei buoni pasto, pertanto, la spesa prevista in bilancio è figurativa per questa quota, compensata da una entrata dello stesso importo anch'essa figurativa, mentre la spesa che effettivamente è a carico dell'Ente è quella riferita esclusivamente alle esenzioni e ai pasti del personale docente.

Il servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria è stato oggetto di appalto nel corso del 2021 e scadrà nell'anno 2024.

Nei trasferimenti è previsto un contributo a favore dell'Istituto Comprensivo per le spese di gestione e per la realizzazione di attività didattiche nelle scuole del Comune di Scalenghe.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Risorse umane assegnate:

- n.1 Responsabile - Segretario Comunale
- n. 1 Istruttore Amministrativo, categoria C (parzialmente)
Per la parte tecnica parzialmente
- n. 1 Funzionario Responsabile, categoria D
- n. 1 Istruttore Tecnico, categoria C

Risorse Strumentali in dotazione:

- n. 3 Personal computers
- n. 2 Stampanti

Obiettivi operativi annuali da raggiungere:

Non vengono fissati obiettivi specifici, se non quelli della gestione ordinaria.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

All'interno di questa Missione sono previsti i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO 2023	
	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO
Progettazione interventi di messa in sicurezza – Nuova scuola secondaria di primo grado presso polo scolastico di Via Torino	202.977,00	Contributo statale
Interventi di messa a norma antisismica scuole comunali	35.000,00	Entrate Titolo quarto (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)
Progettazione interventi di messa in sicurezza – Riconversione spazi palestra scuola primaria per riutilizzo come mensa scolastica	33.600,00	Contributo statale
TOTALE	271.577,00	

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

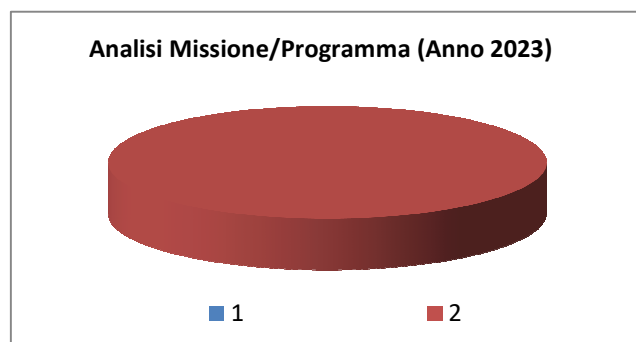
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

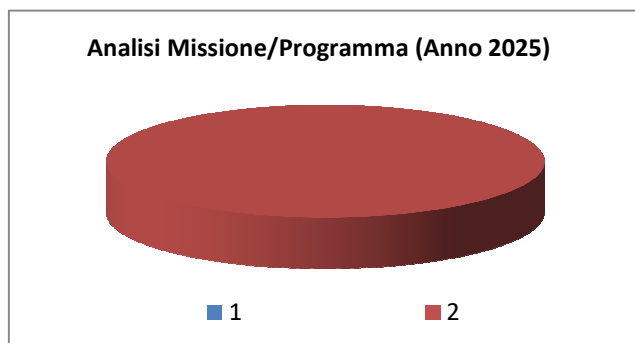
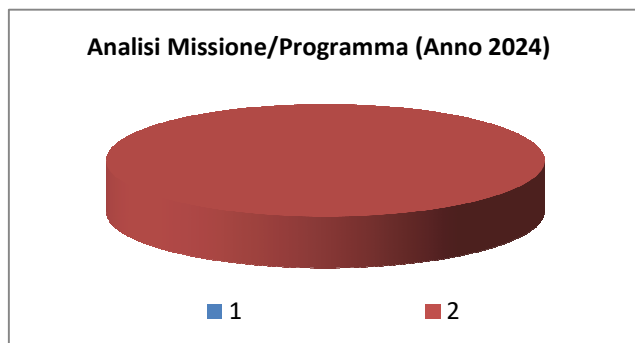
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	19.860,00	19.960,00	19.960,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	23.433,08		
TOTALI MISSIONE		comp	19.860,00	19.960,00	19.960,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	23.433,08		





La Missione 5 comprende n. 2 programmi di cui n. 1 non ha spese previste a Bilancio ed il seguente n. 2: “ **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale** “ è affidato alla Dott.ssa Mazzotta C. Donatella – Segretario Comunale.

Per quanto riguarda l'erogazione di servizi, il programma prevede l'acquisto di libri per la Biblioteca Comunale.

L'orario di apertura della Biblioteca Comunale è predisposto con riferimento alla necessità di rendere accessibile alle diverse fasce di utenza la consultazione e il prestito dei libri.

Il programma prevede altresì l'organizzazione ed il patrocinio di manifestazioni a scopo culturale che si svolgono sul territorio, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse Umane Assegnate:

- n. 1 Responsabile – Segretario Comunale
- n. 1 Istruttore Amministrativo – categoria C –
- n. 1 Istruttore Direttivo – categoria D -

Risorse strumentali in dotazione

- n.1 Personal Computer
- n. 1 Stampante

Funzione per la quale non viene redatto uno specifico obiettivo per l'anno 2023.

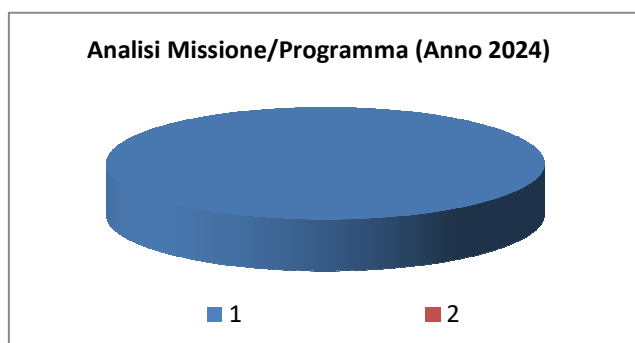
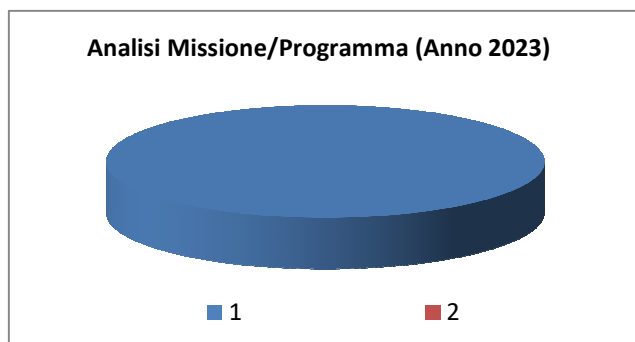
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

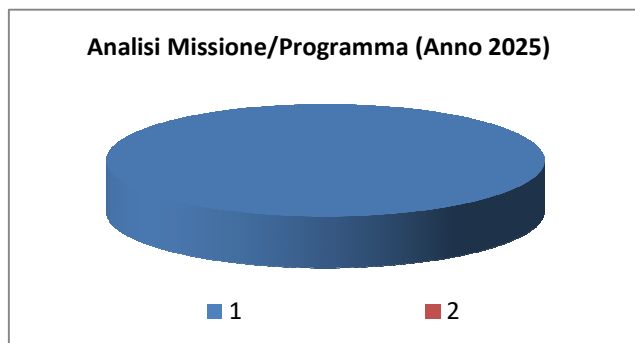
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sport e tempo libero	comp	283.200,00	24.000,00	24.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	291.267,98		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	283.200,00	24.000,00	24.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	291.267,98		





La Missione 6 comprende 2 programmi:

1 - Sport e tempo libero

2 – Giovani

affidati alla Dott.ssa Mazzotta C. Donatella – Segretario Comunale – e per la parte tecnica all’ Arch. Gay Paolo.

Fanno parte del Programma la realizzazione e la gestione delle manifestazioni sportive, oltre che la manutenzione delle strutture sportive.

Il campo sportivo è dato in gestione alla Società sportiva U.S.D. SCALENGHE, la quale versa al Comune un canone annuo di € 520,00 e provvede alla manutenzione dei locali e delle aree verdi compresi i campi sportivi.

La spesa per il consumo dell’energia elettrica e riscaldamento è a carico del Comune, il quale ai sensi dell’art. 18 della convenzione dovrebbe corrispondere annualmente all’U.S.D. un contributo.

Per l’anno 2021, a seguito dell’emergenza epidemiologica Covid-19 non è stato richiesto alla Società la corresponsione del canone e allo stesso modo il Comune non ha corrisposto alcun contributo.

Il bocciodromo sito in Fraz. Viotto è dato in gestione alla Società sportiva A.S.D. BOCCIOFILA VIOTTESE, che cura la gestione dell’immobile e dei campi da bocce esterni.

La spesa per il consumo dell’energia elettrica, riscaldamento e acqua è a carico del Comune, con rimborso da parte della suddetta società sportiva di una quota pari al 20%.

E’ necessario sottolineare l’importanza della presenza dello sport in particolare tra i giovani in quanto offre un’alternativa interessante all’organizzazione del proprio tempo libero.

Risorse umane assegnate

n. 1 Responsabile – Segretario Comunale –

n. 1 Funzionario Responsabile – Categoria D

n. 1 Istruttore Amministrativo – Categoria C

Risorse strumentali in dotazione

n. 1 Personal Computer

n. 1 Stampante

Funzione per la quale non viene redatto uno specifico obiettivo per l’anno 2023.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

All'interno di questa Missione è previsto il seguente investimento:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO 2023	
	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO
Progettazione interventi di messa in sicurezza – Nuova palestra omologata in Via Verdi e predisposizione spazi attività sportive	259.200,00	Contributo statale
TOTALE	259.200,00	

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.799,99		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.799,99		

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

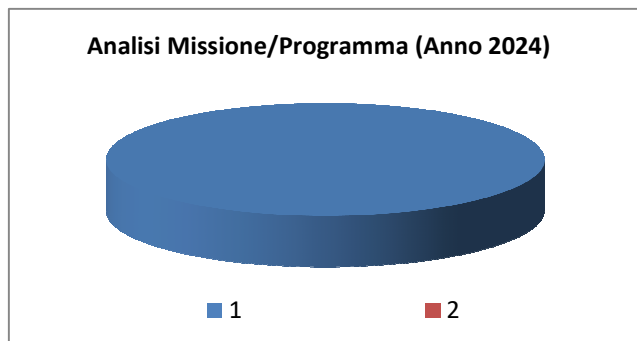
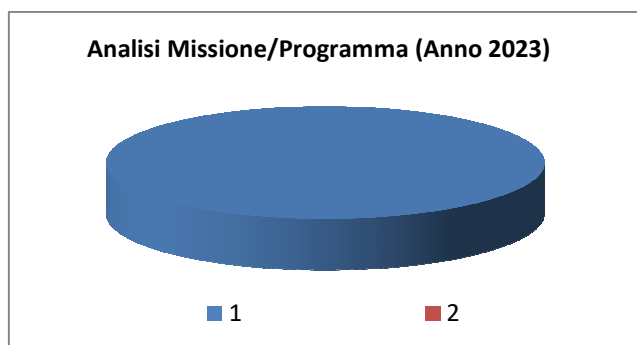
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

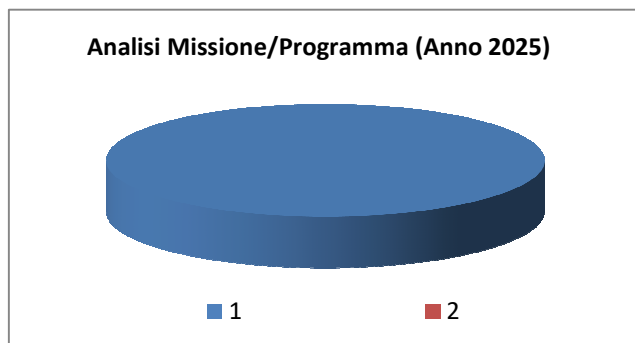
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	66.448,63		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	66.448,63		





La missione 8 comprende due programmi, di cui l'unico contenente previsioni è:

- n. 1 - Urbanistica e Assetto del Territorio

affidato all'Arch. GAY Paolo.

Il programma riguarda le istruttorie per il rilascio delle pratiche edilizie sul territorio ed i controlli sui cantieri da effettuarsi congiuntamente alla Polizia Locale.

Riguarda altresì la gestione del Piano Regolatore Comunale, per il quale è in corso l'iter per l'approvazione di una variante.

Risorse umane assegnate

- n. 1 Responsabile – categoria D3
- n. 1 Istruttore Tecnico – categoria C

Risorse strumentali in dotazione

- n. 2 personal computer
- n. 1 Fotocopiatrice

Obiettivi operativi annuali da raggiungere:

Gli obiettivi del presente programma sono:

- Regolare svolgimento, nel corso dell'anno 2023, dell'attività legata all'edilizia privata e la conclusione dell'iter per l'approvazione della variante al P.R.G.C.
- Completamento procedure di competenza del proprio settore per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, in modo particolare relativamente ai pagamenti telematici dei diritti di segreteria e degli oneri concessori.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

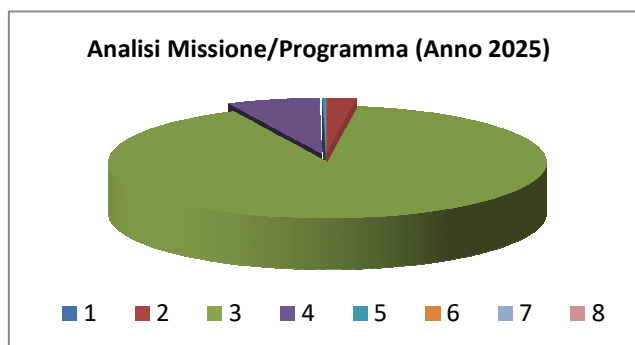
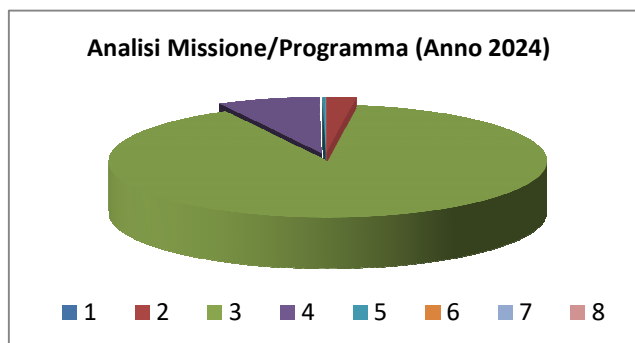
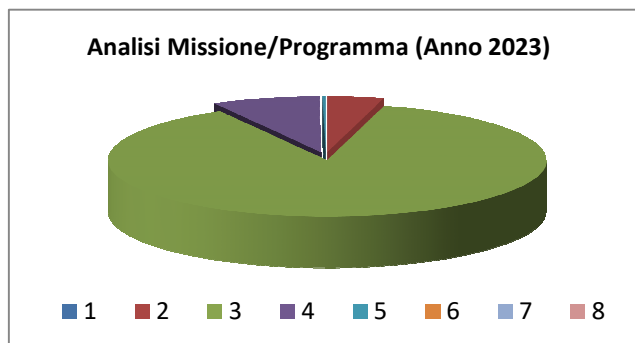
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	20.400,00	10.400,00	10.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.512,70		
3	Rifiuti	comp	428.450,00	428.450,00	428.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	577.479,29		
4	Servizio idrico integrato	comp	39.085,00	35.933,00	32.605,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	70.077,18		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	732,00	732,00	732,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.464,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	488.667,00	475.515,00	472.187,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	676.533,17		



La Missione 9 comprende 8 programmi di cui 4 non hanno spese previste a Bilancio ed i seguenti:

n. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

n. 3 - Rifiuti

n. 4 - Servizio idrico Integrato

n. 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

sono affidati al Responsabile del Settore Tecnico, Arch. Gay Paolo.

L'attività del programma 2 è riferita alla gestione del verde pubblico, ma l'attività principale della presente Missione discende dal Programma relativo alla Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La gestione del suddetto servizio fa capo al Consorzio Acea Pinerolese che tramite l'Acea Pinerolese Industriale S.p.A. raccoglie e smaltisce tutti i tipi di rifiuti presenti sul territorio.

La gestione dell'acquedotto e depurazione è effettuata dalla SMAT SPA.

Risorse umane assegnate

- n. 1 Responsabile – categoria D –

- n. 1 Istruttore tecnico – categoria C –

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- n. 1 operaio cantoniere – categoria B -

Risorse strumentali in dotazione

- n. 2 personal computers
- n. 1 stampante

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

All'interno di questa Missione sono previsti i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO 2023		
	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO	
Interventi di manutenzione del verde pubblico	5.000,00	Entrate (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)	Titolo quarto
Realizzazione parco giochi diffuso	5.000,00	Entrate (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)	Titolo quarto
TOTALE	10.000,00		

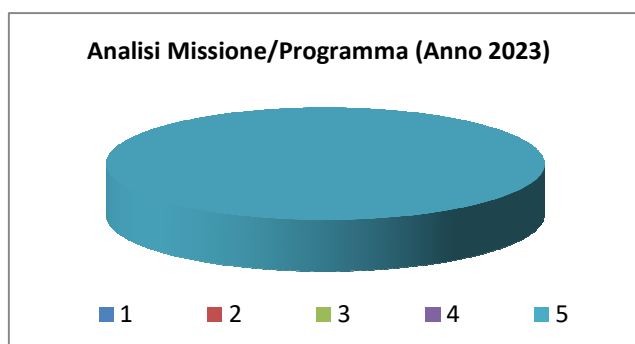
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

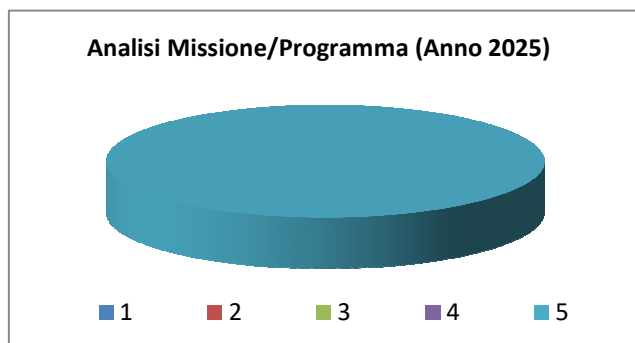
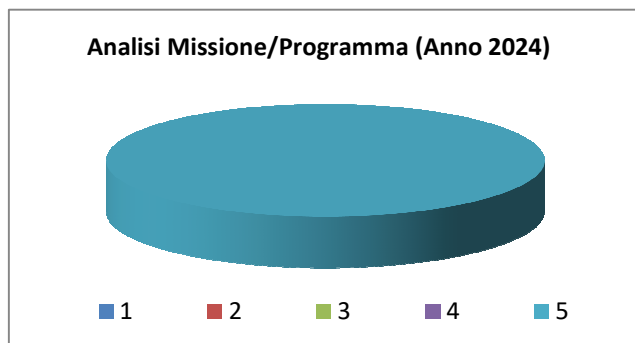
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	341.990,00	317.414,20	266.279,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	497.844,27		
TOTALI MISSIONE		comp	341.990,00	317.414,20	266.279,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	497.844,27		





La Missione 10 comprende n. 5 programmi di cui 4 non hanno spese previste a Bilancio ed il programma n. 5 “ **Viabilità e Infrastrutture Stradali**” è affidato al Sig. Gay Paolo – Responsabile del Settore.

Il Programma comprende l’amministrazione e il funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade, vie e piazze. Comprende altresì le spese per l’amministrazione e funzionamento delle attività relative all’illuminazione stradale.

Risorse umane assegnate

- n. 1 Funzionario Responsabile – categoria D
- n. 1 Istruttore tecnico – categoria C
- n. 1 Operaio cantoniere – categoria B

Risorse strumentali in dotazione

- n. 2 personal computer
- n. 1 Fotocopiatrice
- n. 1 stampante
- n. 1 autocarro
- n. 1 motocarro
- n. 1 trattore

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Obiettivi operativi annuali da raggiungere:

1. Gestione ordinaria dell'intero servizio viabilità
2. Interventi di rattoppo buche entro 48 ore dalla segnalazione

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

All'interno di questa Missione sono previsti i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO 2023		
	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO	
Lavori di manutenzione straordinaria alle fermate degli autobus di linea	15.000,00	Entrate (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)	Titolo quarto
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	22.375,00	Entrate (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)	Titolo quarto
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	5.000,00	Contributo statale	
Lavori manutenzione straordinaria impianti I.P.	25.000,00	Entrate (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)	Titolo quarto
PNRR - Linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2" (ex. art. 1, c. 29 L. 160/2019)	50.000,00	Contributo statale	
TOTALE	117.375,00		

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO 2024		
	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO	
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	22.375,00	Entrate (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)	Titolo quarto
Lavori manutenzione straordinaria impianti I.P.	20.000,00	Entrate (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)	Titolo quarto
PNRR - Linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2" (ex. art. 1, c. 29 L. 160/2019)	50.000,00	Contributo statale	
TOTALE	92.375,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO 2025		
	IMPORTO		
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	22.375,00	Entrate Titolo quarto (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)	
Lavori manutenzione straordinaria impianti I.P.	20.000,00	Entrate Titolo quarto (oneri/concessioni cimiteriali/usi civici)	
TOTALE	42.375,00		

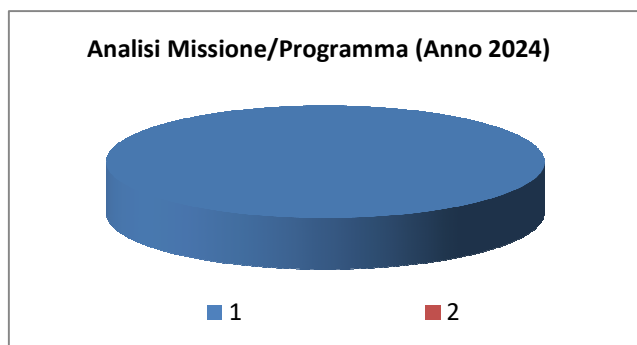
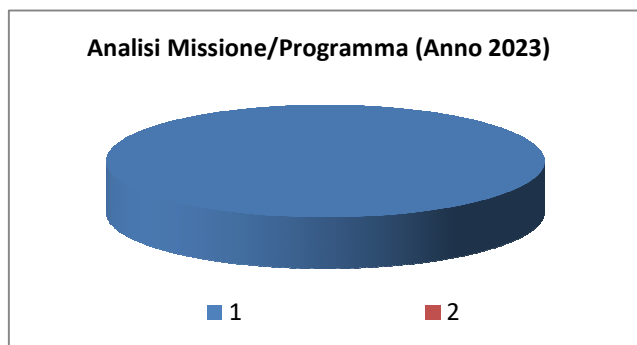
Missione 11 - Soccorso civile

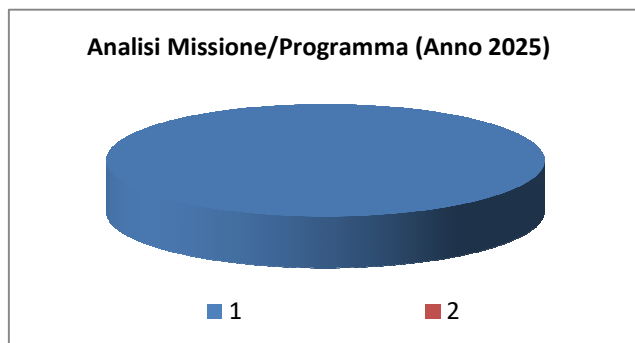
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	2.610,00	2.610,00	2.610,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.601,69		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.610,00	2.610,00	2.610,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.601,69		





La Missione 11 comprende 2 Programmi, di cui 1 non ha spese previste in Bilancio, il programma **n. 1 - Sistema di Protezione Civile** - è affidato al Responsabile del Servizio Polizia Locale – Sig. Bosso Silvano.

Si sottolinea come l'intero programma è di fondamentale importanza per le finalità che ricopre. Si tratta infatti di attività volte alla previsione e prevenzione di varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ogni altra attività necessaria, diretta a superare situazioni di emergenza.

In particolare la previsione consiste nelle attività dirette allo studio e determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi ed all'individuazione delle zone del territorio soggette a rischio.

La prevenzione si attua attraverso attività atte ad evitare o ridurre al minimo le possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi calamitosi. Il soccorso si concretizza in interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite ogni forma di prima assistenza.

Sul territorio comunale è presente un gruppo di Volontari per la Protezione Civile composto da circa 20 volontari.

Risorse umane assegnate

- n. 1 Responsabile del Servizio Polizia Locale – categoria D
- n. 2 Agenti di Polizia Municipale – categoria C

Risorse strumentali in dotazione

- n. 1 autovettura Fiat Panda
- n. 1 autovettura e n. 1 fuoristrada Protezione Civile
- n. 2 personal computers
- n. 1 fotocopiatrice a noleggio

Obiettivi operativi annuali da raggiungere:

Non vengono fissati obiettivi specifici per tale Programma, se non la gestione ordinaria del servizio.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

All'interno di questa Missione non sono previsti investimenti.

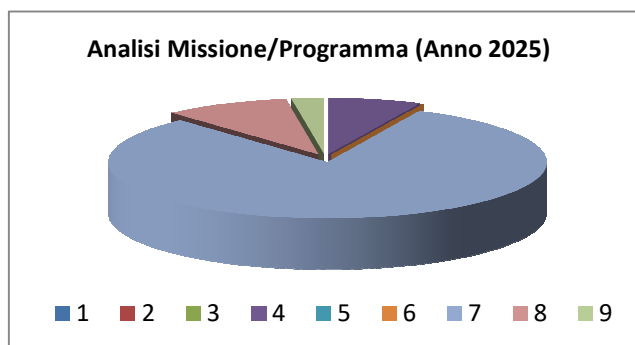
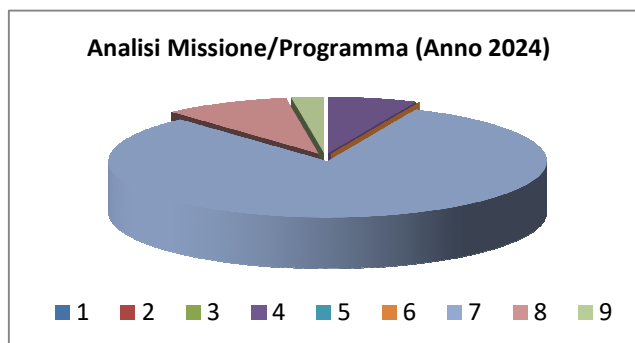
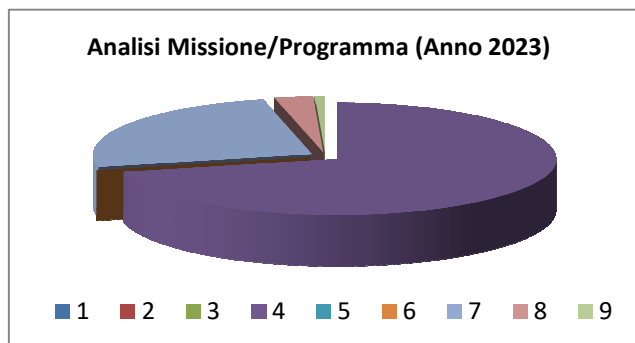
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.436,71		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	290.217,08	8.200,00	8.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	292.672,08		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	101.910,00	101.910,00	101.910,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	110.514,55		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	11.650,00	11.650,00	11.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	22.382,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.056,28		
TOTALI MISSIONE		comp	406.777,08	124.760,00	125.160,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	434.061,62		



La Missione 12 comprende 9 Programmi di cui 5 non hanno spese previste in Bilancio. I seguenti programmi:

n. 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

n. 7 - Programmazione della rete dei servizi sociosanitari e sociali

n. 8 – Cooperazione e associazionismo

sono affidati alla Dott.ssa Mazzotta C. Donatella – Segretario Comunale -.

Il programma n. 9 “ **Servizio necroscopico e cimiteriale**” è affidato, per la parte tecnica, anche all’Arch. Gay Paolo , Responsabile del Settore Tecnico.

Questa Missione è importante in quanto eroga numerosi servizi alla cittadinanza tra cui l’assistenza scolastica agli alunni disabili, l’erogazione dei contributi a persone particolarmente disagiate e l’erogazione di contributi per il pagamento del canone di locazione.

Il servizio socio-assistenziale viene svolto direttamente dal C.I.S.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali) il quale agisce per conto dei Comuni che ne fanno parte. L’attività del Consorzio è rivolta a tutti coloro che hanno problemi sociali, familiari, economici ed educativi, garantendo loro una migliore qualità di vita attraverso una politica di sicurezza sociale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

I principali servizi gestiti dal C.I.S.S., volti al raggiungimento delle suddette finalità, riguardano l'assistenza economica e domiciliare, gli inserimenti lavorativi, gli inserimenti in centri socioassistenziali, la tutela dei minori e degli adulti incapaci, l'affidamento presso le famiglie o comunità di tipo familiare, le adozioni nazionali ed internazionali.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2021 ha avuto avvio il Progetto denominato CA' NOSTA dell'Associazione Volontari Scalenghesi A.VO.S, approvato e finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito dei progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale – codice del terzo settore.

Il Comune di Scalenghe in questo progetto è partner e cofinanziatore.

Rilevato che il progetto ha tra l'altro portato alla creazione di un luogo fisico, individuato come punto di riferimento per la comunità di Scalenghe, il quale è diventato in breve tempo un centro di socialità intergenerazionale rivolto ad anziani, giovani e di supporto alle fasce più fragili della popolazione grazie alla presenza di uno sportello di segretariato sociale e uno snodo di connessione per proposte di lavoro, scambio di competenze, di oggetti e di tempo.

Questo in un periodo di difficoltà come quello dell'emergenza Covid-19 ha rafforzato sul territorio lo spirito di reciprocità e sostegno. L'Amministrazione comunale ritiene di proseguire in tale progetto di sostegno alle persone in difficoltà anche per l'anno 2023, mediante un impegno finanziario che consenta la prosecuzione delle attività di Ca' Nosta.

Il programma n. 9 “ Servizio necroscopico e cimiteriale” ha come finalità la gestione del Cimitero Comunale che comprende sia gli interventi di manutenzione straordinaria al Cimitero ed alla Camera Mortuaria, sia i lavori di manutenzione ordinaria.

Risorse umane assegnate

- N. 1 Responsabile – Segretario Comunale –
- N. 1 Funzionario Responsabile – categoria D
- N. 1 Istruttore Amministrativo – categoria C
- N. 1 Istruttore Tecnico – categoria C

Risorse strumentali in dotazione

- N. 2 Personal computers
- N. 1 Stampante
- N. 1 Fotocopiatrice stampante

Obiettivi operativi annuali da raggiungere:

Intervento a sostegno progetto “CA' NOSTA” dell'Associazione Volontari Scalenghesi A.VO.S.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

All'interno di questa Missione è previsto il seguente investimento:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO 2023	
	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO
PNRR – Missione 5 “ INCLUSIONE E COESIONE” – Riqualificazione di numero 2 edifici attigui per progetti di	283.617,08	Mutuo con Cassa Depositi e

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

prossimità, sicurezza sociale e housing temporaneo (progetto Ca' Nosta e Housing First)		Prestiti
TOTALE	283.617,08	

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

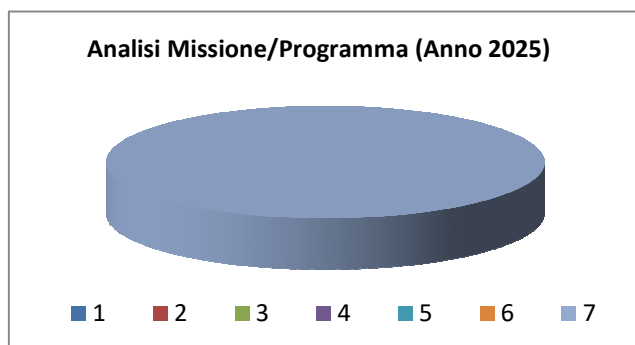
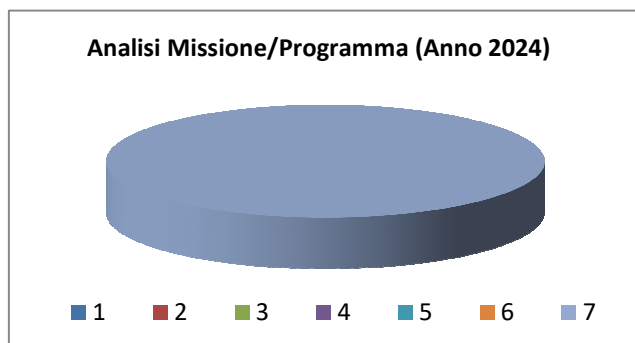
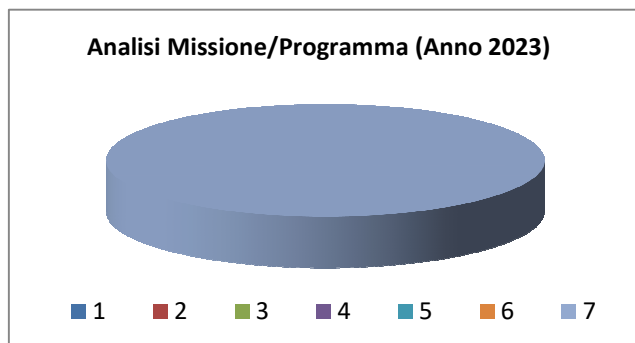
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	300,00	300,00	300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.550,00		
TOTALI MISSIONE		comp	300,00	300,00	300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.550,00		



L'unico programma della Missione 13 in cui vi sono previsioni di spesa è il n. **7** “**Ulteriori spese in materia sanitaria** ” ed è affidato alla Dott.ssa Mazzotta C. Donatella – Segretario comunale, Responsabile Servizio Affari generali-Segreteria- Amministrazione.

Il Programma comprende gli interventi previsti per l'eventualità di dover gestire e recuperare gatti abbandonati e/o feriti.

Risorse umane assegnate

- n. 1 Funzionario Responsabile
- n. 1 Istruttore amministrativo – categoria C

Risorse strumentali in dotazione

- n. 1 personal computer
- n. 1 Fotocopiatrice
- n. 1 stampante

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

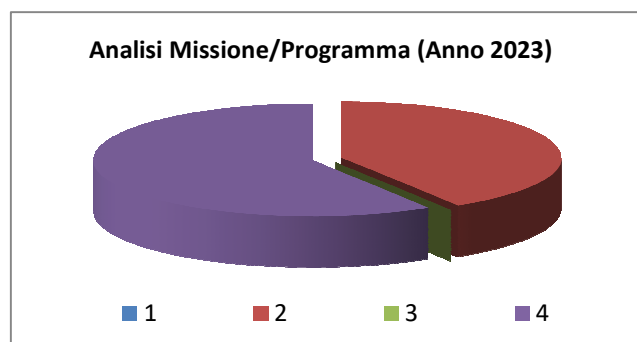
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

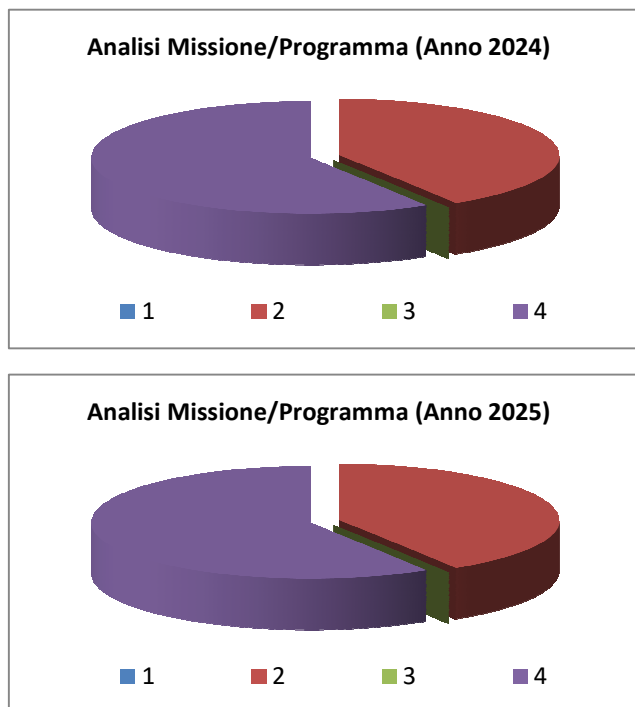
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.812,76		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	5.100,00	5.100,00	5.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.812,76		





La Missione 14 comprende 4 Programmi di cui 2 non hanno spese previste in Bilancio. I seguenti programmi:

n. 2 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
n. 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

sono affidati alla Dott.ssa Mazzotta C. Donatella – Segretario Comunale - e all’Arch. Gay Paolo, Responsabile del Settore Tecnico.

Questa Missione ha come finalità lo sviluppo dell’attività commerciale e delle relative reti di distribuzione ed è importante in quanto eroga servizi alla cittadinanza tra cui il peso pubblico e il mercato settimanale.

Risorse umane assegnate

- N. 1 Responsabile – Segretario Comunale –
- N. 1 Funzionario Responsabile – categoria D
- N. 1 Istruttore Amministrativo – categoria C

Risorse strumentali in dotazione

- N. 2 Personal computers
- N. 1 Stampante
- N. 1 Fotocopiatrice stampante

Obiettivi operativi annuali da raggiungere:

Non vengono fissati obiettivi specifici per tale Programma, se non la gestione ordinaria del servizio.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

All’interno di questa Missione non sono previsti investimenti.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

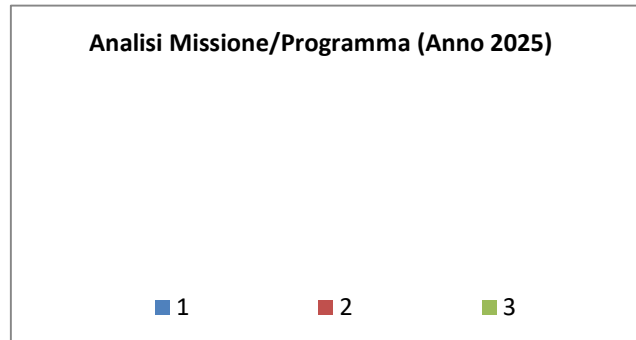
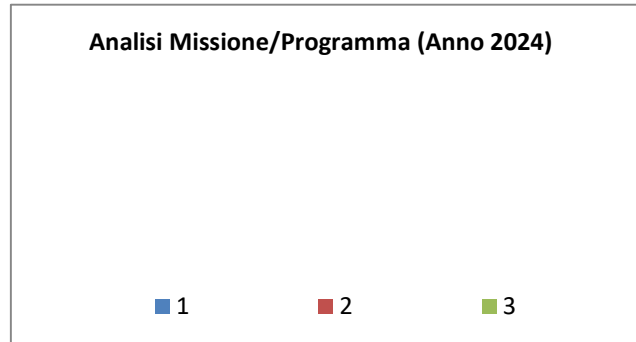
All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025



Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		

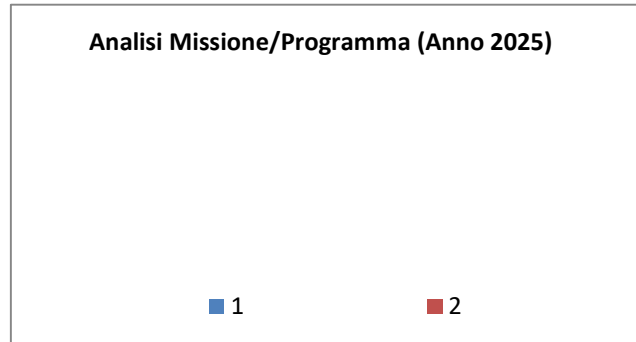
Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025



Non vi sono previsioni.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Al momento sul bilancio 2023/2025 non sono presenti previsioni di spesa, le quali potrebbero essere necessarie per la gestione dei progetti inerenti le Comunità Energetiche per le quali il Comune di Scalenghe, opera in qualità di Comune capofila.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non è previsto a bilancio alcun stanziamento inerente la missione e nessun intervento.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

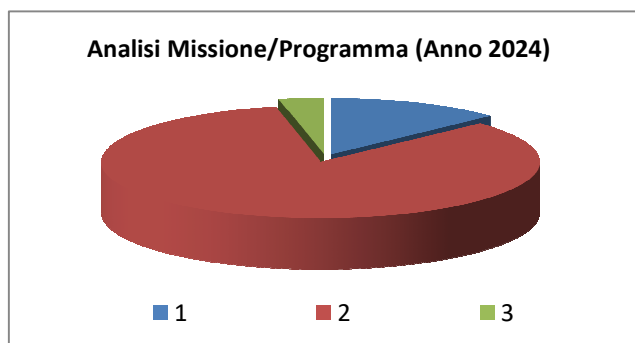
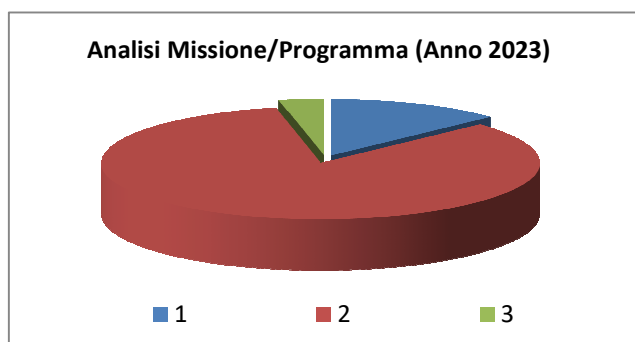
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

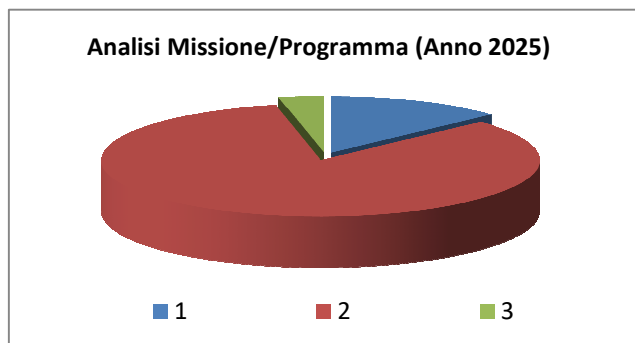
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Fondo di riserva	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	77.393,65	77.165,15	76.936,65
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	3.036,00	3.036,00	3.036,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	92.429,65	92.201,15	91.972,65
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.000,00		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025



Responsabile: Rag. MOSSO Luciana – Responsabile del Servizio Finanziario

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	12.000,00
2° anno	12.000,00
3° anno	12.000,00

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>
1° anno	12.000,00

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011, come modificate da ultimo dalla Legge di Bilancio 2019. La percentuale per il triennio 2023/2025 è del 100%.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle suddette percentuali come di seguito riportato:

	<i>Importo</i>
1° anno	77.393,65
2° anno	77.165,15
3° anno	76.936,65

E' stato, inoltre, previsto per il triennio 2023/2025 il fondo di indennità fine mandato per il Sindaco pari ad euro 3.036,00 annuali.

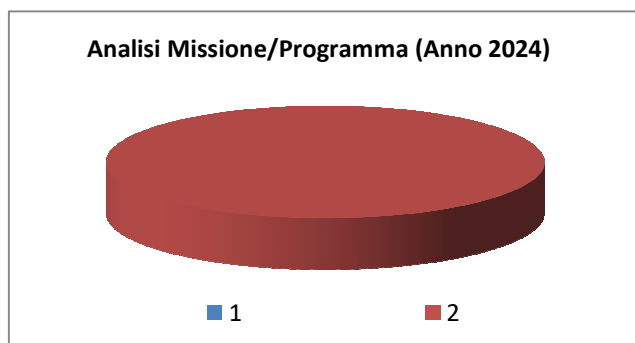
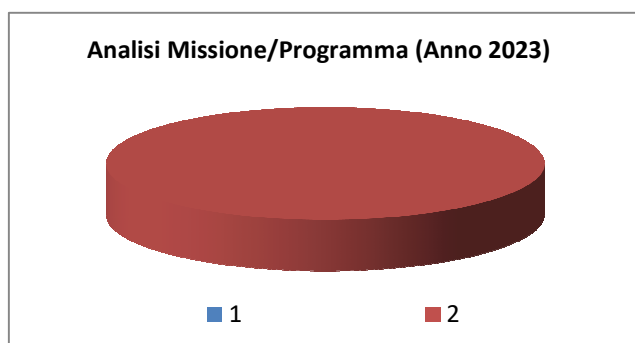
Missione 50 - Debito pubblico

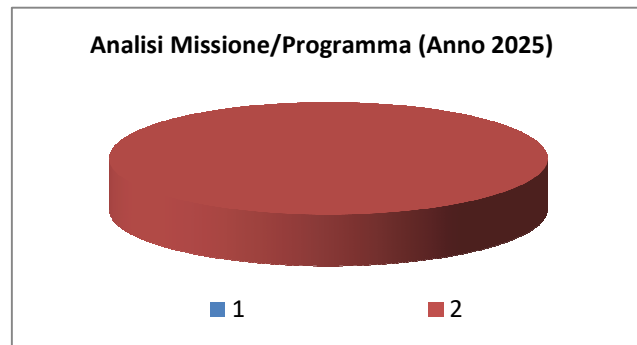
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	91.644,00	96.332,00	101.051,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	95.752,96		
TOTALI MISSIONE		comp	91.644,00	96.332,00	101.051,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	95.752,96		





Nella presente missione sono previste le quote di capitale da rimborsare alla Cassa Depositi e Prestiti, all'Istituto per il Credito Sportivo e alla Bene Banca per mutui in ammortamento a carico di questo Ente.

Gli interessi passivi a carico dell'Ente, per i mutui in ammortamento, sono previsti negli specifici programmi all'interno della Missione di riferimento, come espressamente consentito nel caso in cui gli interessi passivi siano attribuibili con certezza ad una specifica finalità (faq Arconet n. 25).

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	400.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	400.000,00		

Questa missione comprende, secondo il glossario ARCONET, le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge, espressamente riportati nella corrispondente voce dell’Entrata del bilancio. L’anticipazione di tesoreria determina la maturazione di interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria medesima. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Missione 99 - Servizi per conto terzi

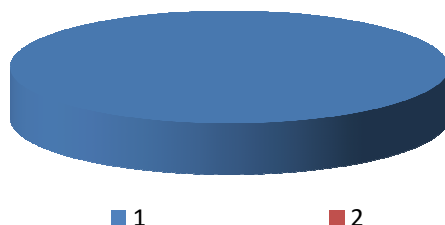
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

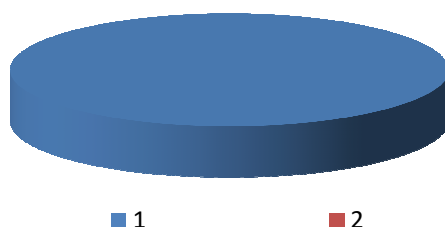
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

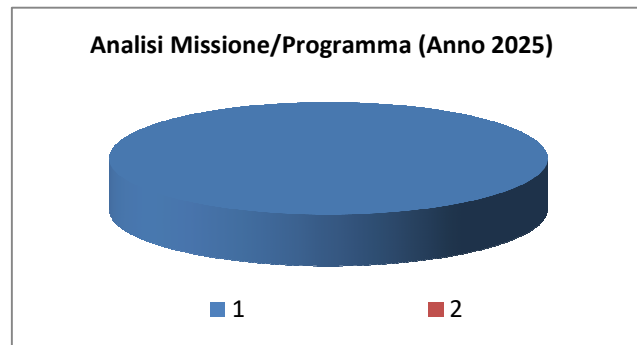
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	265.000,00	265.000,00	265.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	321.778,90		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	265.000,00	265.000,00	265.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	321.778,90		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)





Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Per definizione non sono associabili alla Missione 99 obiettivi programmatici in quanto mera contropartita di analoghe entrate a finanziamento della spesa. Necessita porre particolare attenzione affinché non vengano contabilizzate in spese per conto terzi partite che per loro natura devono affluire alla spesa corrente ed essere bilanciate da equivalenti risorse a rimborso.

Le voci più importanti rientranti tra le Partite di Giro o Spese Conto Terzi sono:

- Ritenute e contributi assistenziali al personale
- Anticipo fondi economato
- Gestione split-payment per I.V.A.
- Gestione depositi cauzionali e contrattuali.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

Con delibera G.C. n. 203 del 23/11/2021 era stato approvato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobili, nel quale era presente l'immobile suscettibile di eventuale vendita sito in Frazione Pieve, Fg 41 - particella 28 - categoria A9 - consistenza 9 vani, di provenienza ex-ECA, il quale è stato adibito a sede della protezione civile sino a fine 2018 ed è attualmente libero e non è gravato da alcun vincolo contrattuale di affitto.

Ora detto fabbricato è stato inserito nel progetto di riqualificazione di due edifici per progetti di prossimità, sicurezza sociale e housing temporaneo (progetto ca' nosta e housing first) nell'ambito del Piano Urbano Integrato "Torino Metropoli aumentata: Abitare il territorio" finanziato con fondi PNRR Missione 5 - Componente 2 - Intervento 2.2., pertanto non è più intenzione dell'Amministrazione procedere alla sua vendita.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Attività svolta
C.I.S.S. Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo	Gestione degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza del Comune ai sensi e per gli effetti della legge 328/2000 e della L. R. 1/2004 garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità
Consorzio Acea Pinerolese	Gestione del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti e degli impianti a livello del territorio comunale

Società partecipate

Denominazione	Attività svolta
Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Gestione sul territorio servizi nei settori ambiente, energia e acqua
Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Gestione vendita di gas metano per grandi utenze in gestione calore
Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Gestione del servizio calore
S.M.A.T. Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

TRIENNIO 2023/2025

Premesso che l'art. 2 al comma 594 della L. 244/2007, fa obbligo ai Comuni di adottare un piano triennale per individuare le misure possibili da adottare ai fini del contenimento della spesa;

Considerato che occorre esaminare le strumentazioni e i beni in dotazione all'ente;

Si relaziona quanto segue:

DOTAZIONI STRUMENTALI

La dotazione standard della postazione lavorativa è così composta:

- di un personal computer dotato di un monitor e di un sistema operativo, collegato ad un server di rete e ad una stampante in condivisione;
- tutte le postazioni sono collegate in rete;

Sono attive quattro stampanti di rete, una per ogni piano del palazzo comunale, che vengono utilizzate dagli uffici del piano. Tali stampanti, che funzionano anche da scanner e fotocopiatrice, sono in noleggio.

Tutte le postazioni lavorative sono attualmente provviste di telefono fisso.

MISURE DA ADOTTARE

- non sono previste sostituzioni se non per guasti alla strumentazione che costituisce la dotazione della postazione di lavoro;
- le sostituzioni delle apparecchiature saranno, tuttavia, possibili nei seguenti casi:
 - qualora gli strumenti operativi non rispondano più alle esigenze degli uffici;
 - qualora il costo delle riparazioni sia sfavorevole in rapporto al valore del bene oggetto di intervento.

L'uso del telefax, nel corso degli ultimi anni, è andato via via diminuendo grazie all'incremento dell'utilizzo della posta elettronica, pertanto l'ufficio competente sta provvedendo per la chiusura del contratto.

Per una ulteriore riduzione dei costi, viene rispettato il principio per cui si procede alla stampa dei documenti solo se strettamente necessari, procedendo all'archiviazione degli stessi in modo informatico.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il parco mezzi in dotazione all'Ente è così composto:

N.	TIPO AUTOMEZZO	UTILIZZATORE	TARGA
1	FIAT GRANDE PUNTO	Polizia Municipale	DJ 592 FP
2	AUTOCARRO CITROEN JUMPER	Operatori Comunali	FY 728 WE
3	TRATTRICE	Operatori Comunali	BJ 725 P
4	CICLOMOTORE SCOOTER	Operatori Comunali	X4VZ8R
5	MITSUBISHI	Protezione Civile	ED 189 HH
6	DAIHATSU	Servizio Manutentivo	TO 247825
7	SCUOLABUS 37 POSTI	Ditta affidataria del servizio scuolabus – Operatori Comunali	CL 274 ZB
8	SCUOLABUS 50 POSTI	Ditta affidataria del servizio scuolabus – Operatori Comunali	CF 945 EN
9	FIAT PANDA	Uffici Comunali – Protezione Civile	FC 124 AF
10	PIAGGIO QUARGO	Operatori Comunali	EF 70249
11	MITSUBISHI	Protezione Civile	FZ 826 SB

BENI IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI

Gli immobili rispondono discretamente alle esigenze dell'ente, anche se rimangono alcuni locali con barriere architettoniche.

I costi per la gestione degli uffici, comunque, non presentano margini per ulteriori riduzioni delle spese relative alla gestione stessa.

TELEFONIA MOBILE

L'Ente dispone di n. 3 apparecchi di telefonia mobile assegnati ai singoli settori: Tecnico-Manutentivo e Servizi Demografici.

A cadenza annuale vengono comparate le tariffe offerte dai vari gestori in maniera tale da garantire la maggiore economicità della spesa affrontata.

IL SEGRETARIO COMUNALE

MAZZOTTA Dott.ssa Carmela Donatella

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programma incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 267/2000
- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Con il Decreto Fiscale, tramutato nella Legge 157/219, è stato abrogato il limite di spesa annuale per studi e consulenze introdotto con l'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010.

Tale limite operava con riferimento alla specifiche tipologie sopra citate (incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta ed incarichi di consulenza, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno).

Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurendone il contenuto.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate
- realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata
- valutazione tecnica / legale degli strumenti finanziari (derivati) in essere
- supporto psico-pedagogico e supervisione equipe educativa asilo nido
- gestione di problematiche fiscali di particolare complessità
- risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso.

L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Dal programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.Lgs. 163/06;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

Constatato che per l'anno 2023 non sono previsti affidamenti di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione e che gli incarichi che si intendono conferire rientrano tra quelli sopraesposti, esclusi dal programma, non viene pertanto redatto il "Programma degli incarichi di collaborazione autonoma".

Considerazioni Finali

Il DUP contiene la valutazione delle concrete possibilità e capacità pratiche, in relazione alle risorse disponibili proprie e derivate, con l'individuazione delle priorità e degli obiettivi essenziali verso cui si intende indirizzare l'attività di gestione dell'Ente.

Per la parte entrata sono illustrate le aliquote ed i gettiti derivanti da politica tributaria e fiscale attualmente in vigore, nonché gli introiti previsti per ogni anno derivanti da concessioni edilizie tenendo conto delle possibilità di sviluppo ancora possibili rispetto al piano regolatore vigente ed alla crisi edilizia in atto.

Per la parte uscita la previsione di spesa corrente indicata nelle varie Missioni è stata definita in rapporto alle quantità di risorse disponibili per essa.

Si rende opportuno precisare che la redazione del presente documento è risultata, come sempre, alquanto difficoltosa stante il fatto che i documenti contabili e finanziari di tale portata hanno un impatto piuttosto gravoso negli enti di dimensione medio-piccole, quale è quella del Comune di Scalenghe, e che poco riflettono le reali possibilità gestionali dello stesso, volte, quasi esclusivamente, all'ordinaria gestione ed al mantenimento dei servizi essenziali erogati alla comunità amministrata.

Si ritiene, tuttavia che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa posta in essere da questo Ente, l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili sia stato perseguito, a livello preventivo e di programmazione economico finanziaria, nel migliore dei modi possibili.

E' necessario sottolineare che una programmazione precisa a lungo termine è spesso difficoltosa in quanto tutto è subordinato alle manovre che verranno adottate a livello nazionale con risvolto sulla fiscalità locale e sulle entità delle risorse trasferite.

Dal punto di vista della pressione fiscale, si cercherà di mantenere una politica tariffaria che tenga conto delle situazioni di maggiore difficoltà di alcune fasce di utenti: va comunque rilevata una sofferenza in generale nella parte delle entrate come evidenziato dalle difficoltà di molti utenti nell'essere in regola con il pagamento delle tasse anche in considerazione delle difficoltà venutesi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e della crisi energetica in corso.

Per quanto riguarda gli investimenti si punterà sui finanziamenti e sui bandi pubblici per cercare di realizzare le opere previste.

In tale suindicato contesto si è inserito l'incremento esponenziale dei costi di approvvigionamento delle materie prime, con particolare riferimento alla fornitura di energia elettrica e di gas metano, oltre ad un considerevole incremento dell'inflazione.

Altro particolare fattore di criticità, per il triennio considerato e per i successivi anni, è legato all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del correlato Piano Nazionale Complementare (PNC).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Tutto ciò rappresenta una pesante incognita sui bilanci degli anni successivi, interessati da più che probabili contrazioni delle entrate comunali e da consistenti incrementi delle spese correnti, generati principalmente dalla difficoltà nel reperire le materie prime indispensabili per la vita di una comunità.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag.ra Luciana Mosso

Il Sindaco
Dott. Alfio Borletto